Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 12 giugno 1966
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 6045 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

GIÀ APERTA LA LOTTA DI SUCCESSIONE?

La Cina non aspetta che il re sia morto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 11

Ottantaquattro dei 180 membri titolari o supplenti del Comitato centrale del partito comunista cinese sono stati assenti negli ultimi sei mesi dalla scena pubblica o non menzionati dalle cronache, a quanto riferisce stamani la «Washington Post». Tali informazioni, assieme a quelle dell'allargamento alle province dell'epurazione in Cina è all'avvertimento di Radio Pechino sulla minaccia di una «controrivoluzione borghese» hanno rafforzato l'impressione degli esperti americani che il sommovimento rappresenti ormai una «lotta per il potere preventiva» per succedere a Mao Tse-tung, quando questi sarà uscito dalla scena di Pechino.

Fin dai giorni dell'estromissione del Sindaco di Pechino Peng Chen si era avuta la sensazione che quella, che era parsa una difesa dell'«apparato» da pressioni di vario genere, si stesse sviluppando, invece, come contesa personale interna. Le ultime informazioni, portate negli Stati Uniti da corrispondenze da Hongkong al «New York Times» e alla «Washington Post», indicano che l'epurazione nelle province colpisce tendenzialmente i seguaci del Sindaco Peng e, per converso, rivela un rafforzamento del gruppo opposto capeggiato dal Ministro della Difesa maresciallo Lin Piao e dal segretario del partito Teng Tsiao-ping.

Le notizie del «New York Times» riferiscono che gli «eredi potenziali» di Mao hanno colpito, nell'attuale fase della «purga», i seguenti notabili locali: 1) Wang Hsiao-chuan, responsabile per la propaganda e direttore del principale quotidiano nella provincia di Kweichow, accusato di aver condotto «una serie di maliziosi e frenetici attacchi contro il partito e il socialismo; 2) Li Meng-wei, direttore di un giornale della provincia di Yunnan, ritenuto colpevole di «malvagi attacchi contro il partito, intrisi di veleno revisionista»; 3) lo scrittore di Canton, Chin Mu, definito dalle accuse ufficiali «serpente a sonagli del mondo letterario».

La «Washington Post, dal canto suo, riferisce della già citata stima formulata da esperti di Hongkong sul numero dei membri del Comitato centrale che sarebbero in disgrazia o scomparsi e aggiunge alla lista degli «epurati provinciali» Yu Hsiu, Vicegovernatore della provincia di Shantun, accusato di avere tentato di «minare il sistema socialista e abolire la dittatura del proletariato». Alcuni di costoro farebbero parte, come si è detto, del «gruppo Peng Chen».

Secondo gli esperti americani, l'avvertimento circa il pericolo di un'«esplosione borghese» contro il regime, contenuto in un articolo della rivista «Hung Chia», diffuso ieri da Radio Pechino, sarebbe stato diretto a presentare una giustificazione per il secondo tempo della «purga». L'impressione che si va diffondendo fra i cosidetti «China Watchers», gli esperti americani che osservano costantemente la Cina, è che il regime di Pechino stia vivendo in via preventiva, cioè con Mao ancora vivo, un travaglio simile a quello che la Russia subì dopo la morte di Stalin. «I cinesi non sono capaci di aspettare per poter dire "Il re è morto. Viva il re"», ha commentato stamani uno di questi esperti.

Fino a qualche tempo fa, i «China Watchers» americani avevano pensato che in Cina si stesse svolgendo una difesa, soprattutto agli effetti delle masse, della dottrina di Mao Tse-tung, con un'azione sostenuta e ispirata dallo stesso vecchio «leader». Ora si comincia a credere che l'affermazione dei principi di Mao, compiuta costantemente in appoggio alle epurazioni, sia essenzialmente un «paravento» per il gruppo che aspira alla successione.

Questo non significa che il duro Lin Piao, autore del famoso manifesto dell'anno scorso sulle guerre rivoluzionarie, sia un comunista favorevole alla coesistenza. Non si esclude tuttavia che gli eredi di Mao meditino di allentare un po' la tensione nella politica estera di Pechino, concentrando invece energie nel settore interno. La stampa di Pechino ha già preannunciato, a questo proposito, che il riordinamento del partito sarà seguito da una ripresa del «grande balzo in avanti». Vi sarebbe un rinnovato impegno per lo sviluppo economico, negli ultimi tempi trascurato a causa di grandi programmi «politici», come quello per la realizzazione di un arsenale atomico.

E' in vista di possibili mutamenti nell'assetto delle gerarchie, si erva ancora a Washington, che nelle ultime settimane il Segretario di Stato Rusk, il Ministro della Difesa McNamara e, solo tre giorni fa, il Vicepresidente Humphrey hanno delineato la famosa «politica dei ponti condizionata»: con essa, Washinton offre a Pechino migliori rapporti per il giorno in cui i suoi «leaders» saranno più «trattabili», alla maniera pressapoco dei regimi comunisti europei.

Vice

Gli acquisti militari

PRECISAZIONI AMERICANE sugli arretrati di Bonn

Washington, 11

Fonti governative hanno parlato di una crescente insistenza americana perchè la Germania federale saldi l'arretrato di acquisti militari negli Stati Uniti previsto dall'accordo del 1965 per compensare l'esodo di dollari provocato dal mantenimento delle forze americane in suolo tedesco. Il portavoce del Dipartimento di Stato Robert McCloskey ha peraltro contestato la tempestività d'informazioni di stampa secondo cui disaccordi in seno al Governo americano esisterebbero sulla possibilità di acquisti tedeschi in campo spaziale «sostitutivi» delle ordinazioni militari.

McCloskey ha dichiarato che da parte tedesca non è stata formulata specificamente una proposta perchè una parte degli acquisti abbia per oggetto articoli in campo spaziale. Il Governo americano non ha pertanto dato considerazione concreta a una simile idea, che finora risulta, ha detto il portavoce, solo da «suggerimenti».

CINQUE MILIONI DI ITALIANI SONO CHIAMATI A ESPRIMERE UN VOTO CHE POTREBBE ACQUISTARE SIGNIFICATO E PESO POLITICO

APERTI DA STAMANE IN 378 COMUNI I SEGGI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Undicimila comizi hanno dato vivaci toni polemici alla campagna elettorale che tuttavia si è svolta abbastanza ordinatamente
L'afflusso alle urne consentito fino alle 14 di domani - Convocate nella prossima settimana le direzioni dei partiti per l'esame dei risultati



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Roma — Appena conclusa la battaglia elettorale, che ha sommerso le strade della Capitale di volantini e manifesti, gli spazzini si sono messi al lavoro per ridare il suo volto alla città

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Chiusa la campagna elettorale, domani e dopodomani si vota. Mai, forse, prima d'ora, una competizione elettorale amministrativa ha avuto un così marcato significato politico. In effetti si è in presenza di fatti nuovi nella vita del Paese. Si sta preparando l'unificazione socialista; la D.C. ha da poco riconquistato la sua piena unità con il superamento, almeno formale, delle correnti; la formula di centro-sinistra attende un giudizio degli elettori dopo un lungo periodo di esperienza; le opposizioni di centro-destra, destra e di estrema sinistra conducono la loro battaglia, sia pure in modi diversi, contro questa formula: ecco i motivi di fondo che hanno portato la campagna elettorale ad un impegno polemico mai registrato. A parte le polemiche, però, essa si è svolta in modo abbastanza tranquillo. L'unico vero incidente è stato quello di ieri, durante il comizio del Ministro socialista Mariotti, a Firenze, che è stato disturbato pesantemente dai comunisti ed ha avuto uno strascico polemico che si è prolungato anche alla giornata odierna.

Durante i 45 giorni della campagna elettorale sono stati tenuti circa undicimila comizi. Di questi, 2717 a Roma, 1100 a Genova, 1100 a Foggia, 628 a Bari, 600 a Forlì, 556 a Napoli, 476 a Firenze. Ad ogni modo adesso tutto andrà al vaglio, al giudizio dell'elettore, e lunedì sera si potranno tirare i conti. In definitiva il voto che circa cinque milioni di elettori stanno per dare, dovrà servire a rinnovare le gestioni locali, ma anche a verificare la saldezza democratica delle istituzioni periferiche del nostro Paese.

Il Presidente della Repubblica voterà domani a Roma per il rinnovo del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale della capitale. Giuseppe Saragat deporrà il proprio voto in una delle sezioni del centro. I leaders politici che parteciperanno alle elezioni amministrative di domani sono: Tanassi (PSDI), Longo (PCI), Vecchietti (PSIUP), La Malfa (PRI), Covelli (PDIUM) e Michelini (MSI) che voteranno a Roma. Non prenderanno parte alle votazioni, invece, il segretario della D.C., on. Rumor, iscritto nelle liste elettorali di Vicenza, il segretario del PSI, on. De Martino (Napoli), e il segretario del PLI, on. Malagodi (Milano). Il Presidente del Senato Merzagora parteciperà alla consultazione elettorale votando a Roma al contrario del Presidente della Camera Bucciarelli Ducci, che non prenderà parte alle votazioni perchè iscritto nelle liste elettorali di Arezzo. Per quanto riguarda i membri del Governo, il Presidente del Consiglio on. Moro voterà a Bari, mentre a Roma voteranno: il Vice-presidente del Consiglio, Nenni, e i Ministri Fanfani, Tolloy, Reale, Andreotti, Corona, Piccioni e Pastore. I Ministri Taviani e Bo voteranno a Genova, mentre a Firenze voteranno i Ministri Pieraccini e Mariotti. Non parteciperanno alle votazioni di domani, invece, i Ministri Colombo, Restivo, Mancini, Bosco, Natali, Spagnolli, Gui, Tremelloni e Preti, risultando tutti iscritti in liste di comuni che non partecipano alla tornata elettorale amministrativa.

Riassumiamo, ora ancora una volta, i dati essenziali della consultazione. Dalle 8 di domani mattina 4.882.152 italiani (2 milioni 313 mila 728 uomini e 2 milioni 568 mila 424 donne) andranno alle urne per rinnovare tre consigli provinciali (Roma, Forlì e Foggia) e 168 consigli comunali. Le urne elettorali sono situate in 378 comuni: in sedici comuni (Roma, Velletri, Bracciano, Carpineto Romano, Fiano Romano, Ponzano Romano, in provincia di Roma; Forlì e Cesenatico, in provincia di Forlì; Foggia, Manfredonia, San Severo, S. Giovanni Rotondo, Torremaggiore, Candela, Ischitella e Troia, in provincia di Foggia) si vota sia per le comunali che per le provinciali; in 152 comuni si vota solo per le elezioni comunali; in 210 comuni infine si vota soltanto per le elezioni provinciali.

Quanti degli aventi diritto al voto compiranno il loro dovere civico? Nelle precedenti elezioni provinciali la percentuale più alta di votanti si ebbe a Forlì (93,9%) seguita da Roma (90,3 p.c.) e infine Foggia (con appena l'81,9%). Per le comunali, negli otto capoluoghi in provincia dove si vota, nelle elezioni precedenti si ebbero le seguenti percentuali di votanti: Forlì 94,8, Firenze 94,2, Pisa 93,2, Genova 91,2, Roma 87,8, Bari 87,7, Ascoli Piceno 87,2, Foggia 84,8 p.c. Gli elettori più disciplinati sono quelli di Bagnacavallo (Ravenna) che nelle precedenti elezioni votarono al 97,1%, e quelli di Formigline (Modena), 97%. Il maggiore assenteismo si era riscontrato in un piccolo comune in provincia di Bergamo, dove votarono appena 152 persone, dividendo i loro voti fra due liste, entrambe democristiane.

Un rapido bilancio del passato può fornire qualche indicazione sulle possibilità dell'immediato futuro. Negli otto capoluoghi interessati all'attuale prova (nelle città cioè nelle quali l'indicazione politica può considerarsi maggiormente valida), nelle precedenti votazioni la D.C. ottenne in media il 31,8% dei voti conquistando 148 seggi su 450, il PSI totalizzò il 12,3% e 58 seggi, il PSDI il 5,9% e 25 seggi, il PRI (presente con proprie liste in soli 5 comuni) il 4,5% e 11 seggi. La coalizione di centro-sinistra, perciò, ebbe in media il 53,7% e 242 seggi su 450; una maggioranza abbondante. Il PCI ottenne una media percentuale del 26,5% assicurandosi 124 seggi. A ciò si aggiunse il 3% del PSIUP (allora presente in soli 4 comuni capoluoghi) con altri cinque seggi. In totale, quindi, l'estrema sinistra ebbe il 28,6% e 129 posti nei consigli comunali. Alla destra della D.C., invece il PLI ebbe il 6,7% e 31 seggi, mentre MSI e PDIUM (con lista unica in due capoluoghi, divisa in quattro e sola presenza del MSI in 2) guadagnarono il 10,9% e 47 seggi. Al centro-destra, di conseguenza, andarono il 17,3% dei suffragi e 78 seggi.

Nella entrante settimana le direzioni e le segreterie di tutti i partiti provvederanno a compiere un primo esame dei risultati delle elezioni. Per martedì è stata già convocata la direzione socialista: è probabile che essa ascolterà una relazione del responsabile della sezione enti locali del partito, on. Matteotti; sulla base di questa si aprirà una discussione generale. La direzione della Democrazia cristiana dovrebbe riunirsi nella giornata di venerdì, o sabato, e così pure quella socialdemocratica. Martedì si riunirà la segreteria del PCI, in vista della riunione della direzione in programma per giovedì o venerdì.

Camera e Senato riprenderanno i loro lavori martedì. L'attenzione è soprattutto rivolta all'iter parlamentare del piano quinquennale per lo sviluppo economico, che dovrebbe essere giunto alla sua fase più delicata. Alla riapertura dei lavori, affronteranno l'esame del piano ed esprimeranno su di esso, secondo le rispettive competenze, il parere le Commissioni Bilancio, Giustizia, Interni, Industria, Finanze e Tesoro, ed Agricoltura. Tra il 15 e 18 giugno è prevista anche la riunione della Giunta per il regolamento che dovrà dare il suo atteso parere sulla procedura che si dovrà adottare per il dibattito in aula della legge.

Il Senato ha all'ordine del giorno il secondo «Piano verde», cioè il provvedimento che prevede uno stanziamento di circa 900 miliardi distribuiti nel quinquennio 1966-'76 a favore dell'agricoltura. Il dibattito in commissione è stato lungo e non si può dire che, alla vigilia della discussione in aula, tutti i problemi siano stati risolti.

C. M.

CONTRASTANTI COMMENTI A NUOVE «AVANCES» REVISIONISTICHE DI CEASESCU

L'abolizione dei patti militari auspicata dal «Premier» romeno

Egli sostiene anche la necessità di uno sgombero delle truppe straniere dai Paesi europei
Qualche preoccupazione a Mosca per l'imminente visita di Ciu En-lai a Bucarest

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bucarest, 11

Viva sensazione ha suscitato tra gli osservatori e nei circoli diplomatici della capitale romena il discorso che Nicolai Ceasescu, «leader» del partito comunista romeno, ha pronunciato oggi a Pitesti. In esso il dirigente comunista ha riaffermato esplicitamente ciò che, del resto molto chiaramente, aveva già detto in una precedente occasione, e cioè che, a suo giudizio, ogni blocco militare rappresenta un fatto negativo, costituisce un anacronismo e pertanto dovrebbe essere abolito.

Ceasescu, quasi volesse che non si travisasse il suo pensiero, ha detto testualmente: «E' ormai tempo di sopprimere l'Alleanza Atlantica e, di conseguenza, l'alleanza del Patto di Varsavia... onde si possano stabilire, tra i Paesi europei, relazioni fondate su basi nuove».

«Non possiamo dimenticare — ha spiegato l'oratore — che l'Europa ha subito l'esperienza tragica di due guerre di distruzione nella prima metà del nostro secolo. L'Europa, che è la culla della moderna civiltà, che tanto ha dato alla umanità, ha sempre un dovere importantissimo da adempiere e un ruolo determinante da svolgere nel garantire la salvaguardia della pace nel mondo».

Per questo, secondo Ceasescu, bene fa il partito comunista romeno a perseguire un programma che si dirige verso il rafforzamento della sicurezza europea, lo sviluppo tra i popoli del continente di relazioni di reciproca fiducia e collaborazione, basata sul principio del rispetto dell'indipendenza e della sovranità, della non interferenza negli affari interni di altri Paesi, della assoluta uguaglianza di diritti per tutte le Nazioni.

Solo questa è la strada che può portare, a giudizio di Ceasescu, alla vera sicurezza in Europa. Per questo, la Romania auspica l'abolizione di tutte le basi straniere, a cominciare comunque da quelle americane nell'Europa occidentale, per arrivare all'abolizione delle basi sovietiche nei Paesi dell'Europa orientale.

Secondo gli osservatori, facendo queste affermazioni e formulando questo augurio (del ritiro delle truppe straniere dai vari Paesi del continente) Ceasescu non ha detto nulla di «eretico» nei confronti dell'Unione Sovietica. Si sottolinea, infatti, che la stessa Unione Sovietica, per bocca dei suoi dirigenti, ha sostenuto e sostiene da tempo che, se la NATO veramente rivoluzionario o di nisse sciolta, il Patto di Varsavia non avrebbe più ragione di essere; esso infatti, secondo la tesi Sovietica, esiste solo in contrapposizione alla Alleanza atlantica, che «aggressiva e in funzione dell'imperialismo americano», aveva costretto i Paesi del blocco socialista a unirsi nella comune difesa.

Sempre secondo gli osservatori, dunque, il discorso di Ceasescu potrebbe significare non che il «leader» rumeno va ancor più allontanandosi dalla linea sovietica, ma al contrario che egli vi si è riavvicinato, mentre tempo fa sembrava che egli fosse deciso a staccarsene.

Dal discorso di Ceasescu, del quale l'agenzia romena di informazioni ha diffuso molti brani testuali e un accurato riassunto, risulta chiaro che il Governo e il partito comunista della Repubblica popolare di Romania auspicano profonde modifiche alla struttura organizzativa del Patto di Varsavia, specie per quanto riguarda la «leadership» militare e la maggior voce in capitolo da dare, sul piano politico, agli Stati membri nei confronti dell'Unione Sovietica.

E' generale l'impressione, da parte degli osservatori, che dopo i colloqui Ceasescu - Breznev la Romania intende egualmente mantenere ferme le proprie richieste di revisione di almeno taluni aspetti del Patto di Varsavia, ma non pretende nè lo scioglimento del blocco, nè radicali trasformazioni della alleanza per quanto riguarda la presenza di divisioni sovietiche sui territori dei Paesi membri del Patto.

Nell'Europa orientale, la Romania svolge un ruolo analogo a quello della Francia nell'Europa occidentale, dati i suoi passati forti legami con la nazione francese e data la sua cultura di popolo latino. Le preoccupazioni sovietiche nei confronti della Romania sono aumentate in vista della visita che il Primo Ministro cinese Ciu En-lai farà a Bucarest questo mese, probabilmente in coincidenza con la visita a Mosca di De Gaulle.

U. P. I.

LA SITUAZIONE

Dalle ore 8 di stamane, cinque milioni di elettori in varie parti d'Italia si recano alle urne per eleggere tre consigli provinciali e 168 consigli comunali. Si voterà fino alle 22 di stasera e si potrà votare anche domani, dalle 8 alle 14. Domani sera si conosceranno i primi risultati, quelli riguardanti le elezioni provinciali; poi, nel corso della notte, quelli riguardanti le elezioni comunali. Si vota in alcuni grandi centri: Roma, Genova, Firenze, Bari, Pisa, Foggia, Ascoli Piceno e Forlì. Nella sola capitale, vanno alle urne circa 900 mila elettrici e 800 mila elettori. Nelle tre province di Roma, Forlì e Foggia, dove si voterà per le provinciali, i seggi sono posti in 226 comuni. Quindi, in complesso, le elezioni interessano 378 comuni.

La campagna elettorale è stata vivace e molto «politicizzata». Si sono tenuti circa undicimila comizi, in tutto. I grossi «leaders» dei vari partiti hanno preso parte alla campagna elettorale in modo impegnativo. Moro, il Presidente del Consiglio, ha pronunciato una decina di discorsi e così Nenni, Rumor, Longo, Malagodi, Michelini, Tanassi, ecc.

In effetti, dato il particolare momento politico, le elezioni amministrative rivestono una grande importanza. Per valutare i risultati le direzioni dei partiti si riuniranno nella entrante settimana. La prima a convocarsi sarà quella socialista, che dovrà discutere anche le questioni delle «Giunte difficili» di Aosta e di Napoli.

Oggi si vota anche i Russia per eleggere il nuovo Parlamento. Si recheranno alle urne 142 milioni di elettori, ma non dovranno eccessivamente affatticarsi per il voto, in quanto c'è la lista unica.

Nella politica internazionale si è registrato l'intervento del «leader» comunista romeno Ceasescu, che in un discorso ha proposto lo scioglimento contemporaneo della NATO e del Patto di Varsavia. Egli ha chiesto, inoltre, il ritiro di tutte le truppe straniere dagli Stati europei, e comunque dai territori di altri Stati, e lo smantellamento delle basi militari all'estero.

La Romania, come è noto, ha assunto una posizione autonoma nel quadro dei Paesi comunisti dell'Est europeo. Sta per recarsi in visita a Bucarest il Primo Ministro cinese Ciu En-lai: anche questo episodio conferma l'orientamento romeno per una maggiore autonomia da Mosca.

Nel Vietnam, l'opposizione buddista al Governo non è cessata. I dirigenti buddisti hanno reso noto che boicotteranno qualsiasi elezione organizzatha dall'attuale Governo di Saigon. Il Capo di Stato maggiore USA Johnson si è dichiarato contrario all'estensione del conflitto nel Vietnam del Nord.

DOPO I DISCORSI CONCILIANTI DI TONCIC

Incontro in vista per l'Alto Adige?

Fanfani si recherebbe a Ginevra entro giugno per un colloquio col Ministro degli Esteri austriaco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 11

In ambienti politici viennesi non si esclude la possibilità di un'imminente ripresa dei contatti bilaterali a livello ministeriale fra l'Italia e l'Austria per l'Alto Adige. Voci in tal senso circolano da alcuni giorni. In base a queste, pare probabile un incontro tra il Ministro Fanfani e il suo collega austriaco Toncic, entro il mese di giugno a Ginevra, nella stessa sede cioè dove, un anno e mezzo fa, ebbe luogo l'ultimo incontro ufficiale fra i Ministri degli Esteri dei due Paesi: Saragat per l'Italia, Kreisky per l'Austria.

Sebbene in qualificati ambienti austriaci si dimostri molta prudenza in tal senso, questa eventualità non pare difficile, se si tiene conto dei recenti discorsi tenuti a Vienna ed a Salisburgo dal nuovo Ministro degli Esteri Toncic, il quale ha più volte sottolineato la necessità di intrattenere con l'Italia frequenti e cordiali contatti, «condizione essenziale — ha detto — per raggiungere un definitivo accordo per l'Alto Adige».

Dopo questa dichiarazione, il Ministro Toncic, in ambienti politici viennesi, è apparso molto più conciliante e più distensivo del suo predecessore, tanto che non sono pochi a ritenere che si stia per aprire, nelle trattative italo-austriache, un corso politico nuovo, più distensivo sulla vertenza altoatesina.

Non si manca di rilevare a Vienna, però, che le questioni scabrose appaiono tuttora di non facile soluzione, tenendo conto della diversa interpretazione dei due Paesi. I tre argomenti base che dovrebbero costituire il nocciolo dei nuovi colloqui per l'Alto Adige, sarebbero, secondo l'Austria, la questione delle competenze amministrative da assegnare alla minoranza altoatesina, quella di una garanzia internazionale (ancoraggio internazionale) di ciò che è stato concesso e l'istituzione di un diritto di impugnare l'accordo raggiunto in caso di inadempienza (da parte italiana) nel mettere in pratica le nuove concessioni.

E' noto che da parte italiana non si è disposti a trattare in merito ai due ultimi punti, dato che con questi si sottintende una stipulazione di un nuovo accordo per l'Alto Adige, cosa che non è assolutamente possibile, restando sempre valido quello di Parigi firmato nel 1946 da De Gasperi e Gruber.

I lavori preparatori avrebbero attualmente luogo a Londra, dove ha sede la sottocommissione di esperti per la controversia altoatesina. Questa sottocommissione fu istituita durante l'ultimo incontro di Ginevra fra Saragat e Kreisky.

G. G.

Re Federico alle manovre della Marina danese



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Copenaghen — Nel corso delle recenti manovre della Marina danese svoltesi nello Jutland, Re Federico di Danimarca ha compiuto una ispezione. La foto lo mostra mentre, per mezzo di una seggiovia, passa da una nave da guerra a un'altra

GLI ACCORDI RAGGIUNTI VALUTATI ESPLICITAMENTE SOLO COME UN PRIMO PASSO

La CGIL avanza riserve sulla tregua dei ferrovieri

Verrà intanto regolarmente effettuato lo sciopero di due giorni già proclamato dai lavoratori degli appalti
Un ordine della CISL di sospensione dell'azione in corso alla Motorizzazione smentito dagli altri sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11

La revoca dello sciopero dei ferrovieri ha soltanto in parte allargato le possibilità d'una schiarita dell'orizzonte sindacale nel settore del pubblico impiego. Una dichiarazione resa oggi dall'onorevole Degli Esposti, segretario generale del Sindacato ferrovieri aderente alla CGIL ha alquanto attenuato, infatti, la soddisfazione con la quale ieri sera era stato accolto da tutti il raggiunto accordo con il Ministro Scalfaro. Dice Degli Esposti che, sì, la CGIL è d'accordo e che un passo avanti è stato fatto. Ma a questa accoglienza positiva egli fa seguire una serie di «però» che praticamente annullano il resto e tengono viva l'agitazione degli aderenti alla Confederazione. I «però» di Degli Esposti non lasciano adito a dubbi in proposito: «Lo SFI — dice — giudica un soddisfacente passo avanti l'essere riusciti ad ottenere con una decorrenza ravvicinata l'aumento dei compensi collegati alle particolari prestazioni della categoria anche se i sindacati unitari non considerano la somma messa a disposizione per il periodo luglio-dicembre '66 come un tutto prefissato e invalicabile». E qui è il primo scoglio, poichè è chiaro che sulla questione la CGIL non considera concluso il discorso.

Positivo anche il giudizio sull'impegno governativo a proposito del riassetto degli stipendi. Ma «lo SFI non considera sufficiente la quota parte dei 25 miliardi messa a disposizione dal Governo per il 1967». E non basta Degli Esposti sottolinea che il Governo non ha risposto «alle richieste del personale di macchina e viaggiante per le quali, ove perdurasse il silenzio della controparte, sarà necessario adottare, dopo il 15 giugno, altre decisioni di lotta», mentre la CGIL già conferma lo sciopero fissato per i lavoratori degli appalti per i giorni 23 e 24 giugno. Dunque, in sostanza, se è vero che non ci sarà lo sciopero già programmato, è altrettanto vero che da parte della CGIL la vertenza non è considerata affatto risolta con le assicurazioni date dal Ministro. Contro questa sorpresa della CGIL, ce ne è stata un'altra, oggi, da parte della CISL con la revoca dello sciopero della Motorizzazione.

L'annuncio della sospensione è venuto soltanto dalla CISL i cui esponenti hanno chiesto con urgenza un incontro con il Ministro dei Trasporti allo scopo di risolvere, nel più breve tempo possibile, la vertenza che ha dato origine all'agitazione. Presa questa decisione, il sindacato CISL dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione ha diramato un comunicato in cui si afferma che, «tenuto presente il disagio in cui vengono a trovarsi gli utenti e i lavoratori del settore motoristico nazionale a causa del perdurare dello sciopero in atto; in considerazione inoltre che l'attuale agitazione del personale è collegata alla difesa di legittimi interessi frutto di conquiste sindacali, ma che queste conquiste possono essere in pericolo se agganciate alla difesa di mentalità e metodi direttivi egoistici ed unilaterali che hanno portato l'Amministrazione nelle presenti condizioni, per cui si rende necessaria anche una riforma strutturale dell'Amministrazione stessa; ritiene che per la migliore tutela degli interessi del personale, con particolare riguardo a quelli delle categorie inferiori, sia necessario sospendere l'azione in corso e pertanto dichiara sospeso lo sciopero a decorrere dalle ore 14 di oggi 11 giugno».

Il comunicato è stato un po' a sorpresa. Ed anche in questo settore la situazione non è chiara. Infatti non appena diffuso il comunicato di revoca dello sciopero da parte della CISL, il Sindacato nazionale tra i dipendenti dell'Ispettorato generale della motorizzazione ha reso nota una precisazione con la quale si informa «che — malgrado il comunicato di revoca diramato dalla CISL-Motorizzazione — lo sciopero del personale continua a tempo indeterminato e pertanto, data la scarsa rappresentatività della CISL fra il personale della motorizzazione gli uffici resteranno ancora chiusi in tutta Italia.

Anche nel settore dei posti-telegrafonici si aspetta che gli altri sindacati possano seguire l'esempio di quello aderente alla CISL che ha sospeso lo sciopero. Ciò potrebbe avvenire almeno così si spera — dopo il nuovo incontro che avrà luogo con il Ministro Spagnolli martedì. Per tutti gli altri statali ogni decisione è rinviata alla fine di questo mese. Ma ciò non significa che facilmente si possa arrivare a conclusioni positive. L'«Unità» di questa mattina è piuttosto esplicita quando commentando la revoca dello sciopero dei ferrovieri afferma che «si è aperto un varco nella gabbia entro la quale il Governo voleva tener rinchiusi, in tutto il 1967 i ferrovieri e gli altri pubblici dipendenti». Significa, evidentemente, che le altre categorie del pubblico impiego insisteranno al massimo per ottenere tutto quel che chiedono, puntando sul fatto positivo dell'accordo raggiunto dai ferrovieri.

La situazione sindacale generale comunque non sembra destinata a ritornare alla normalità in breve tempo.

Intanto si è riunito ieri il direttivo nazionale della corrente socialista della Federstatali - CGIL, che — informa un comunicato — ha approvato all'unanimità la posizione presa dall'esecutivo della corrente stessa sul noto incontro tra i Ministri finanziari e della riforma e le organizzazioni sindacali dei pubblici dipendenti. La corrente socialista — prosegue il comunicato — vede nell'incontro una apertura concreta delle trattative sul problema qualitativo del riassetto contemporaneo delle strutture, delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti pubblici concettualmente collegato con la politica di piano e considera motivo di serio affidamento l'accettazione da parte del Governo della decorrenza dell'operazione riassetto dal 1° gennaio 1967. Tale posizione è stata oggi adeguatamente illustrata in una riunione tenuta presso la segreteria della CGIL, sotto la presidenza degli onorevoli Mosca e Foa e sarà ribadita sia negli organismi di categoria che in sede Confederale, perchè la corrente socialista ritiene che il discorso sia stato aperto con il Governo per la prima volta su un terreno di qualità che soddisfa contemporaneamente gli interessi della categoria e quelli generali del Paese e, pertanto, il discorso debba essere proseguito senza pregiudiziali artificiose.

Questa, peraltro, è l'essenza della linea che è stata fissata unanimemente nell'aprile scorso dal comitato direttivo della Federstatali - CGIL, linea che oggi, da parte della corrente comunista, si cerca d'interpretare come una semplice rivendicazione salariale la quale, anche se risolta, lascerebbe in piedi tutti i seri problemi dei dipendenti pubblici e della pubblica amministrazione. La corrente socialista pertanto — conclude il comunicato — respinge con fermezza le interpretazioni di comodo e le strumentalizzazioni che sulla sua autonoma posizione sono state poste in essere.

R. R.

Alla presenza di Tremelloni

Chiuso l'anno accademico della Scuola di guerra

Civitavecchia, 11

Si è svolta alla scuola di guerra alla presenza del Ministro della Difesa on. Tremelloni, la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 1965-'66. Il Ministro è stato ricevuto, al suo arrivo, dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. De Lorenzo, e dal comandante della Scuola di guerra, gen. Caccavale; rendeva gli onori militari un picchetto del 1.o Reggimento Bersaglieri.

Successivamente, il Ministro della Difesa ha porto il suo saluto e le sue congratulazioni al Capo di Stato Maggiore dello Esercito, al comandante della Scuola, agli ufficiali istruttori, a tutti gli ufficiali frequentatori dei corsi, dopo di che, rivolgendosi ai diplomati, ha fatto rilevare il compito delicato di responsabilità a loro affidato: «Tutto il complesso delle Forze Armate è una grande scuola e l'efficienza delle stesse è la salvaguardia del nostro Paese. La vostra preparazione scientifica e militare ha il compito di provvedere alla nostra sicurezza. Di questa vostra dedizione alla Patria io vi ringrazio a nome del Paese auspicando sempre una pace con sicurezza».

IN UN DETTAGLIATO INTERVENTO DELL'«OSSERVATORE»

Ribadito il basilare contrasto tra dottrina cristiana e comunismo

Una polemica attorno alla dichiarazione del Cardinale Ottaviani sulla persistente validità della scomunica per chi appoggia il P.C.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 11

Una «precisazione» del Cardinale Ottaviani in merito a talune dichiarazioni fatte in TV dall'on. Pajetta su una pretesa abolizione del decreto di scomunica per chi vota e si fa sostenitore del comunismo, ha avuto oggi un piccolo strascico polemico. Qualche giornale di osservanza comunista aveva sottolineato come fatto altamente significativo che l'«Osservatore Romano» non avesse minimamente pubblicato ieri il comunicato dell'Agenzia ANSA con la precisazione del porporato; e con ciò si voleva in qualche modo insinuare che in Vaticano non si fosse d'accordo con Ottaviani. Scrive stasera il giornale vaticano: «Qualche giornale stamane accenna ad un imbarazzo dell'«Osservatore Romano» perchè non ha riportato ieri un comunicato ANSA concernente una dichiarazione del Cardinale Ottaviani circa l'uso fatto di altre sue precedenti dichiarazioni. Tale «comunicato» diceva vigenti, per la autorevole testimonianza del Cardinale, le disposizioni emanate dal Sant'Uffizio nel 1949 e ripetute nel 1959 a riguardo del comunismo. Nessun imbarazzo da parte dell'«Osservatore Romano» perchè la precisazione del porporato è stata diffusa dalla ANSA alle ore 14.58, quando cioè il giornale era già pronto».

In un articolo a sigla di Federico Alessandrini l'«Osservatore Romano» ribadisce, esaminando uno scritto di Roger Garaudy, la netta opposizione tra cattolicesimo e comunismo. Il giornale mette in rilievo e vari metodi e sistemi messi in atto dal comunismo per raggiungere il potere: così il «pluralismo» degli atteggiamenti nella fase della conquista cede immediatamente ad un granitico monolitismo dittatoriale quando lo scopo è raggiunto. L'«Osservatore» esamina l'opera del comunismo per dare ai suoi adepti una «fede», una «persuasione»: tale opera «può andare dal "lavaggio del cervello" praticato in Cina, all'insegnamento catechetico del marxismo, alla costrizione, alla oppressione; anche la persecuzione religiosa è una forma di «persuasione».

Il giornale vaticano prosegue: «In sostanza l'umanesimo marxista costringe l'uomo in una sola dimensione materiale e terrestre; e mutila perciò la natura dualistica della creatura umana. Ed ecco la antitesi profonda, dottrinale e morale: per noi cristiani l'uomo è un composto di anima e di corpo, di spirito e materia e realizza la propria umanità affermando il primato dello spirito in se stesso, nella sua famiglia, nelle varie comunità cui appartiene. L'umanesimo cristiano e una società ad esso ispirata, come il Concilio stesso ha sottolineato — per quelli almeno che non lo strumentalizzano con la loro usa che, a loro modo, è un segno dei tempi — sono costruzioni che cominciano nell'interno dell'uomo e si rispecchiano all'esterno, riformando la società per mezzo dell'uomo».

L'«Osservatore» conclude: «Il dialogo che in nome di un supposto umanesimo Garaudy propone può essere accolto in questi termini solo da cristiani, per i quali la fede sia un nome, una etichetta esposta ad un materialismo istintivo, ispirato da velleità competitive, sospeso tra la improvvisazione e la demagogia. Il cristianesimo è un'altra cosa; e non ha fretta».

A. Paglialunga

UN PASSO FALSO DI IMPREVEDIBILE PORTATA COMPIUTO DAI COMUNISTI

LA CHIASSATA CONTRO MARIOTTI SPEZZA IL FRONTISMO IN TOSCANA

Dieci amministrazioni comunali e la Giunta provinciale del capoluogo rischiano di essere messe in crisi per il ritiro dei rappresentanti del PSI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 11

La violenta gazzarra che ha caratterizzato la chiusura della campagna elettorale a Firenze potrebbe rappresentare il classico passo falso per i comunisti fiorentini. Infatti, l'intolleranza dimostrata l'altra sera in Piazza della Signoria durante il comizio del socialista senatore Luigi Mariotti, Ministro della Sanità, è tale da far riflettere molta gente che magari non avrebbe votato e che facilmente ora desidererà opporsi con il proprio voto a una sempre possibile avanzata comunista. Questo per quanto riguarda gli apolitici e gli agnostici.

Per quel che riguarda i politici, invece, il risultato sarà ugualmente negativo per i comunisti specie in seno all'amministrazione provinciale che è retta da una giunta social-comunista: i socialisti, infatti, molto probabilmente romperanno il fronte con i comunisti e si ritireranno dalla giunta. Un documento del PSI invita infatti assessori e consiglieri alla «non collaborazione politica». Le conseguenze negative che avrebbe avuto la clamorosa gazzarra sono state subito intuite dal senatore comunista Mario Fabiani (capolista del PCI alle elezioni di domani), il quale prendendo la parola subito dopo sullo stesso palco da dove era sceso il Ministro Mariotti, ha espresso il suo rammarico per l'accaduto.

Il comizio socialista era fissato per le 22, dopo quello socialproletario (parlava l'on. Tullio Vecchietti) e prima di una manifestazione organizzata dal partito comunista. Non appena il vice segretario del partito socialista, Lucio Nannoni, si è avvicinato ai microfoni per presentare il Ministro Mariotti, comunisti e socialproletari che affollavano la piazza hanno inscenato una violenta gazzarra durata dall'inizio alla fine del discorso del Ministro, discorso che nessuno ha praticamente potuto seguire. Fischi, invettive e grida ostili si sono levati all'indirizzo del Ministro mentre nella piazza avvenivano vivaci discussioni e tafferugli. Ci sono stati alcuni contusi tra i quali il vicepresidente dell'Amministrazione Celso Banchelli (socialista di sinistra) e il candidato socialdemocratico Umberto Baldaccini, comandante partigiano e decorato al valor militare.

Il commissario di polizia che dirigeva il servizio di ordine pubblico ha chiesto al Ministro Mariotti se doveva far intervenire gli agenti e i carabinieri, ma il senatore Mariotti non lo ha considerato opportuno. Il senatore Mariotti ha concluso il suo discorso con una frase che si è potuta raccogliere nonostante la confusione. Questa: «tra noi e voi discorsi non se ne possono fare». Subito dopo il comizio, il comitato esecutivo del partito socialista si è riunito d'urgenza e al termine della assemblea ha approvato alla unanimità un documento nel quale si adombra la rottura dei rapporti dei socialisti con i comunisti. Questo vuol dire che il ritiro dell'appoggio alla giunta comunale di Prato e la fine della giunta frontista all'Amministrazione provinciale di Firenze, oltre alla non collaborazione in numerosi Comuni della Provincia dove era in atto da vent'anni un «gemellaggio politico» consacrato da una fraternità socialcomunista che in molti casi appariva in contrasto con gli atteggiamenti «ufficiali» delle segreterie nazionali dei partiti.

Ed ecco il passo più significativo di un comunicato emesso dal PCI fiorentino: «Accogliendo, e talvolta prevenendo l'invito contenuto nel documento del Comitato esecutivo della Federazione socialista fiorentina, il gruppo consiliare dell'Amministrazione provinciale di Firenze e i socialisti delle giunte di sinistra dei Comuni di Prato, Sesto Fiorentino, Empoli, Tavernelle, Barberino Val d'Elsa, Vaglia, Certaldo, Campi, Scandicci e Dicomano hanno consegnato ordini del giorno di protesta, comunicando che, in attesa delle decisioni del Comitato direttivo della Federazione fiorentina del PSI, convocato per il 20 giugno, gli assessori socialisti avrebbero cessato ogni collaborazione politica con il PCI».

Anche la Curia arcivescovile di Firenze, è stata trascinata nelle polemiche dell'ultima ora elettorale. Ha dovuto infatti emettere un comunicato per smentire la partecipazione di alcuni sacerdoti della Diocesi ad una iniziativa «secessionista» all'interno dell'elettorato DC. Si tratta di un manifestino diffuso l'altro giorno a Firenze da un gruppo di 42 persone definitosi «Gruppo di elettori cattolici fiorentini». I firmatari del volantino dichiaravano di non votare per la DC in quanto nella lista della DC fiorentina per le elezioni comunali di domani non erano stati compresi uomini che in passato avevano riscosso fiducia da parte dell'elettorato cattolico. Si tratta in pratica degli esponenti della sinistra democristiana.

Fulvio Apollonio

EPISODI DI INTOLLERANZA registrati nella Capitale

Roma, 11

Episodi di intolleranza, prontamente fronteggiati e circoscritti dalle forze dell'ordine, hanno punteggiato le ultime fasi della campagna elettorale. Bilancio degli incidenti alcuni contusi, fra i quali il candidato del PMN Attilio Piggianelli. Il Piggianelli a tarda sera stava tornando a casa, insieme al fratello Remo, quando l'auto, sulla quale spiccavano le insegne del partito è stata circondata, a Torpignattara, da cinque motociclette, guidate ciascuna da attivisti di estrema sinistra. Attilio Piggianelli è stato aggredito e percosso, mentre il fratello riusciva a fuggire e a raggiungere il Commissariato più vicino.

Gli agenti, mentre il Piggianelli andava al pronto soccorso più vicino e si faceva medicare di alcune contusioni, sono riusciti, al termine di una vasta battuta, a rintracciare e ad identificare gli aggressori, che sono stati fermati e accompagnati al Commissariato. Altri attivisti comunisti hanno distrutto un tabellone del MSI eretto in piazza San Giovanni: un gruppo di giovani, aderenti al partito di estrema destra, ha rintracciato, poco dopo, gli attivisti comunisti in piazza Tuscolo. E' scoppiato un furibondo litigio, poi i comunisti hanno cominciato a menare le mani. Al termine della rissa uno degli operai di parte sinistra, Alvaro Del Frate, è andato all'ospedale per farsi medicare. I sanitari del pronto soccorso l'hanno dimesso dopo averlo giudicato guaribile in pochi giorni.

TRE PERSONE MORTE per uccidere una lepre

Roma, 11

Tre morti, padre madre e figlio, sono il bilancio di un azzardato tentativo di investire una lepre con l'automobile. Il guidatore della macchina, una «Giulia» ha perso il controllo mentre zigzagava sulla strada inseguendo l'animale ed è andato a schiantarsi contro un albero. Il fatto è avvenuto a notte tarda al quarto chilometro della strada provinciale Settevene - Palo, non lontano dalla Capitale. Le vittime sono Riccardo Mondello di 53 anni, impiegato, di Roma sua moglie Maria Luisa Verga di 47 anni e suo figlio Lucio di 20 anni. Gravemente feriti sono rimasti altri due figli del Mondello: Antonio di 23 anni e Rosa di 11 che sono ricoverati nella clinica Villa San Pietro, sulla Via Cassia.

Le salme delle vittime sono state portate all'Istituto di medicina legale dell'Università di Roma dove giacciono a disposizione dell'Autorità giudiziaria. La conoscenza della singolare causa della sciagura — l'inseguimento della lepre sorpresa in mezzo alla carreggiata — si è avuta attraverso le dichiarazioni dei due superstiti. Riccardo e Lucio Mondello sono morti sul colpo. La loro sposa e, rispettivamente, madre dopo il ricovero all'ospedale.

CHE COSA I RAGAZZI pensano dei quotidiani

Genova, 11

Che cosa pensano i ragazzi fra i 13 e i 17 anni dei giornali quotidiani? Ecco, in sintesi, un campionario delle loro critiche: 1) sono troppo politici; 2) troppo poco obiettivi; 3) riportano troppa cronaca nera (così molti genitori li sottraggono sistematicamente alla lettura); 4) sono impostati per i grandi ignorando che esistono anche i giovanissimi; 5) troppo pieni di parole difficili, anche astruse, specie in prima pagina.

Ha parlato di questo oggi, il prof. Aldo Coccimiglio, insegnante e collaboratore d'un giornale genovese commentando l'esito di un tema-concorso, promosso dal «Lavoro Nuovo» di Genova, d'intesa con il Provveditorato agli studi. Il tema assegnato ai ragazzi e alle ragazze delle scuole medie superiori e della terza media inferiore, era: «Quali le ragioni e gli interessi che inducono a leggere (o a non leggere) la stampa quotidiana?». Ha premiato i vincitori — 21 su 350 concorrenti, di tutta la provincia di Genova — il vicedirettore del «Lavoro Nuovo», Umberto Merani. Egli ha ringraziato tra l'altro i ragazzi della «preziosa lezione» che hanno anche dato ai giornalisti.

AVVIATA LA MACCHINA GIUDIZIARIA PER IL «DELITTO DEL SORPASSO»

LE SORELLE DELLO STUDENTE RISCHIANO DI VENIR INCRIMINATE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 11

Lunedì prossimo il magistrato deciderà se procedere per direttissima, oppure no, contro Angelo Bernardini, lo studente di venti anni che, nella tarda serata di giovedì, ha ucciso con un calcio al basso ventre ed un pugno alla nuca l'impiegato postelegrafonico Ivan Ferrini, di 32 anni, nel corso di un diverbio per un sorpasso. Nella stessa giornata di lunedì avrà luogo, inoltre, l'autopsia della vittima presso l'Istituto di medicina legale dell'Università. Lo esame necroscopico, anzitutto, dovrà stabilire con precisione le cause della morte di Ivan Ferrini. In particolare, i periti dovranno rispondere a due quesiti: se il pugno alla nuca dato con violenza da Angelo Bernardini possa aver provocato il decesso del Ferrini; se il calcio al ventre abbia provocato lesioni tali da provocare la morte del poveretto.

Il sostituto Procuratore della Repubblica che conduce l'inchiesta sull'omicidio del sorpasso», dott. Schiavotti, ha interrogato Angelo Bernardini nel carcere di Regina Coeli. Non è dato sapere che cosa abbia detto lo studente: se, cioè, abbia confermato la versione dei fatti già fornita alla Polizia stradale — secondo cui avrebbe colpito Ivan Ferrini nella convinzione che questi lo volesse investire con la sua «850» — oppure se l'abbia modificata. Il dott. Schiavotti, in una breve dichiarazione alla stampa, ha detto che è sua intenzione concludere l'inchiesta il più rapidamente possibile.

Quanto ad eventuali nuovi elementi che potrebbero venire dai risultati dell'esame necroscopico della salma di Ivan Ferrini, gli esperti osservano che non si può escludere, al momento, che Ferrini sia morto per causa indipendente dai colpi ricevuti: subito dopo l'arrivo dell'impiegato delle Poste, già cadavere, all'ospedale di Sant'Eugenio, un medico che ne visitò il cadavere disse che non vi erano segni di violenza — e che non poteva quindi escludersi che l'uomo fosse stato ucciso da un colpo apoplettico. D'altra parte è assolutamente logico che un calcio ed un colpo di «judo», dato cioè col taglio della mano alla nuca (i familiari del Bernardini, però, negano: essi parlano di pugno e non di colpo di taglio) non lascino segni esterni, cioè non rilevabili da un primo esame.

Siamo così all'inizio della fase giudiziaria del tragico episodio che ha suscitato vivissima impressione in tutto il Paese: la moglie dell'ucciso si è costituita Parte civile contro lo studente valendosi del patrocinio del prof. Filippo Ungaro e dell'avv. Paolo Appella.

L'inchiesta giudiziaria dovrà anche stabilire le precise responsabilità delle sorelle del Bernardini — Fiorella e Annamaria — alle quali alcuni testimoni attribuiscono il ruolo di istigatrici. Sulla posizione che le due ragazze hanno assunto nella tragedia sulla via Pontina, il magistrato, come si apprende stasera, terrà conto anche delle dichiarazioni rilasciate da Gianfranco Perrini, cugino della vittima, alla rubrica televisiva «Cordialmente» che le ha trasmesse venerdì sera. Secondo il Perrini — che seguiva a bordo della sua auto a breve distanza, la «850» di Ivan Ferrini — «nella "500" del Bernardini c'erano due ragazze che gridavano a mio cugino di fermarsi. Ma invece era perchè lo volevano offendere, insultare». Il magistrato interrogherà Fiorella e Annamaria Bernardini nella giornata di lunedì.

C. L.

RAI IL PICCOLO 12 GIUGNO 1966

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO" DEL 13 GIUGNO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di "STUDIO UNO" verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso "Studio Uno Quiz" i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 10 del venerdì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.

LA SETTIMANA IN BORSA

CIRCOSPETTO IL MERCATO IN ATTESA DI SPUNTI NUOVI

Dopo quella passata, anche questa ultima ottava di Borsa ha avuto in tutto quattro sole sedute; a differenza della precedente, peraltro, ha presentato un maggior grado di resistenza da parte della quota che, alla chiusura di venerdì, ha denunciato un arretramento medio inferiore allo 0,5 per cento.

Sotto l'aspetto operativo, la settimana non ha detto granchè. Gli scambi sono stati sempre modesti e la voglia di acquistare è rimasta pochissima. Ma se si considera l'arco di tempo sotto esame da un altro punto di vista, si giunge alla conclusione che l'ottava ha inteso confermare più le attese delle correnti ottimiste che non quelle dei pessimisti. Si vuole dire che questi ultimi — che da qualche tempo amano indulgere a previsioni assolutamente negative — dimostrano a fatti di essere assai meno convinti delle proprie idee di quanto vogliano lasciar credere. Il flusso delle vendite, infatti, è rimasto sempre assai limitato, a riprova di una riserva di fondo che lascia aperte possibilità di sviluppo positivo almeno altrettanto elevate di quanto non siano, in ipotesi, quelle conferenti ad un'evoluzione di ordine ribassista. Il che, considerato il lungo periodo di ristagno, non può non assumere un significato sia pure relativamente positivo.

La verità è che entrambe le correnti si rendono conto che, strutturalmente, il mercato è più facilmente incline a muoversi verso l'alto che non nella direzione inversa, purchè affiori il necessario «innesco», lo spunto valido, in grado di attivare un movimento d'una certa consistenza. La valutazione dei due opposti campi si differenzia quasi soltanto nel grado di scetticismo con cui essi attendono il verificarsi di tale innesco. Nell'attesa, non operano o si muovono con estrema circospezione.

Si può aggiungere che le eventuali velleità del settore ribassista trovano un certo freno non soltanto nella scarsa convinzione circa possibili grossi avvallamenti a breve, bensì anche in taluni interventi arginatori a opera di mani robuste che, come si è avuta la netta sensazione nella seduta di martedì, sembrano officiate a non permettere che la media dei prezzi arretri oltre quella che è ormai da mesi la linea di resistenza nei periodi di calma o di pesantezza del mercato. Ma è probabile che, almeno per ora, anche senza tali interventi, non si andrebbe molto più in là negli effetti erosivi della quota.

Prima di premere più a fondo, bisogna comunque aspettare che venga superato il traguardo delle elezioni odierne; i risultati non saranno valutabili prima di martedì, ma allora saremo alla vigilia delle scadenze mensili e solo in quella fase, e con idee più chiare in ordine agli sviluppi politici ipotizzabili nel Paese sulla base della consultazione elettorale, sarà possibile imprimere alle rispettive aspirazioni od ai propri disegni operativi un maggiore accento.

In quel momento, se l'esito elettorale dovesse rivelare incrinature nel fronte dell'attuale maggioranza, si può anche ammettere un qualche contraccolpo a carattere ribassista; ma se tale evenienza non dovesse esserci, l'imminenza delle scadenze tecniche potrebbe condizionare rapidamente un sostanziale mutamento delle condizioni rendendole ambientali idonee ad alimentare un ben delineato movimento di rilancio, seppure controllato. La settimana entrante si prospetta, perciò, parecchio interessante.

Questo per il futuro immediato. Per il medio termine, si dovrebbero ripetere cose già dette altre volte. I prezzi odierni non corrispondono a quella che è ormai la realtà economica del Paese. Ne discende che, ammettendo un quadro di stabilità economica e politica, la Borsa non può non tendere a lievitare. Una frazione di tale lievitazione potrebbe verificarsi anche prima delle ferie di agosto.

Alfredo Nemez

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, centrali e sulle isole poco nuvoloso salvo temporanei accentuazioni della nuvolosità specie sui Alpi, Piemonte, Liguria e Lombardia. Possibilità di qualche manifestazione temporalesca sull'arco alpino. Sulle regioni meridionali quasi sereno. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili con rinforzi intorno sud est su Canale di Sicilia. Mari: Canale di Sicilia mosso. Restanti bacini calmi o leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14, 32; Verona 19, 30; Trieste 20, 28; Venezia 17, 29; Milano 19, 30; Torino 17, 26; Genova 20, 26; Bologna 19, 32; Firenze 15, 32; Pisa 16, 30; Ancona 21, 27; Perugia 17, 28; Pescara 15, 28; L'Aquila 12, 25; Roma (Fiumicino) 17, 33; Roma 17, 31; Campobasso 19,29; Bari 18, 27; Napoli 17, 30; Potenza 16, 28; Catanzaro 20, 30; Reggio Calabria 17, 31; Messina 20, 26; Palermo 19, 28; Catania 16, 29; Alghero 13, 26; Cagliari 19, 24.



GRANDE CONCORSO MIRA LANZA

Alla 35ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE, avvenute in data 30 Maggio 1966 alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Sciello, sono risultati vincitori:

1° Premio L. 5.000.000 Sig. Badolato Cristina - Via D'Ondes Reggio, 27 - Palermo
2° » L. 2.000.000 » Bottini Igino - Via Nuova, 5 - Anagni (FR)
3° » L. 1.000.000 » Binetti Francesca - Via Fascilla, 5 - Bitritto (BA)

Gli altri 37 PREMI del valore di L. 225.000 circa caduno sono stati vinti da:

Sig. De Angelis Marisa - Via di Vasta, 13 - Ascoli Piceno
» Vitali Marcella - Via Colombi, 114 - Roma
» Stefanoni Laura - Via Messena, 3 - Milano
» Brigadieci Aurora - Via Diez, 52 - Licata (AG)
» Barboni Rosa - Largo Ascaro - Gallese (VT)
» Forapan Zita - Via S. Vitale, 7 - Verona
» Semenzato Ugo - Bar Centrale - Mira (VE)
» Bruniera Lina - Via N. Sauro - Jesolo (VE)
» Secci Maria - Via Pedraniedda - Baunei (NU)
» Meucci Gaetana - Via Puglie, 22/B - Catania
» Fioravante Cesira - Via Ca'Fecia di Cossato, 63 Roma/Fiumicino
» Persichetti Arrigo - Via Novacella, 40 - Roma
» Silvi Ernesta - Via Cavour, 38 - Civitanova Marche (MC)
» Vallini Ines - Via P. Gori, 23 - Cecina (LI)
» Rossoni Virginia - Via G. Rosa, 51 - Bergamo
» Bandiorini Albertina Via 5 Giornate, 33 - Sassuolo (MO)
» Silvestri Ada - Via Aretina, 259 - Firenze
» Fumagalli Giovanni - Via P. Dolci, 8 - Desio (MI)
» Bravaccini Italo - Via Marconi, 17 - San Pietro in Bagno (FO)
Sig. Ciprieni Raffaele - Via Torrimpietra, 89 - Roma
» Aleo Isabella - Via Posta Calvino, 5 - Trapani
» Palermo Giuseppina - Via Cappellini, 10 - Serradifalco (CL)
» Pagnini Tina - Via Angelo Custode, 17 - Bologna
» Gabbiani Libera - Via 1° Maggio, 49 - Oggiono (CO)
» Tizzano Agata - Via Torca, 19 - S. Agata sui due Golfi (NA)
» Sofia Gaetano - Salita S. Nicolosio, 8 12 sc. F Genova
» Matera Assunta - Via Pontano, 17 - Ischia Ponte (NA)
» Genero Nina - Via Pope di Piemonte, 75 - Brasse di Campoformido (UD)
» Guarducci Dorne - Via Pistoiese, 704 - Prato (FI)
» Tagliabue Teresa - Via Roma, 15 - Bregnano S. Michele (CO)
» Gambillara Corrado - Fondamenta - Dolo (VE)
» Tonarelli Norma - Via Fontana, 143 - Vellano Pescia (PT)
» Molfe Liliana - Via Salvatore Barzilai, 9 - Milano
» Panchi Giuliana - Via F. Redi, 120 - Arezzo
» Coazzin Bruno - Via Cadorna, 5 - Portogruaro (VE)
» Piazza Pia - Cattedizzo/Val di Paio - (TV)

... in oggetti a scelta dei vincitori

...i Concorsi continuano!

Le prossime estrazioni quadrimestrali dei premi saranno fatte nei mesi di:
SETTEMBRE 1966
GENNAIO 1967
MAGGIO 1967
SETTEMBRE 1967



AVA bucato il superdetergente a sole 90 lire

...e sempre con le figurine del Concorso

AUT. MIN. CONC.
M. L. P. 1092

UNO SCRITTORE UMANO

RICORDO DI DUHAMEL

LA recente scomparsa dello scrittore Duhamel, il quale la sua lunga vita (è morto a 82 anni) aveva così bene speso in un'opera di poesia e di prosa tra le più *umane* che offra la letteratura francese di questo secolo, mi richiama alla mente, non solo la sua carriera, dagli esordi tra i poeti dell'*Abbaye* ai grandi cicli romanzeschi di *Salavin* e dei *Pasquier*, ma anche la figura del caro uomo, quale conobbi, e vidi tanto spesso, a Parigi. Lontani erano ormai gli anni di vacche magre, quando, verso il 1906, egli ed alcuni compagni — Charles Vildrac, il futuro autore di quel *Paquebot Tenacity* comparso su tutti i teleschermi del mondo, Luc Durtain, Arcos, Chennevière ed altri — si erano ritirati a vivere cenobiticamente di molta poesia e di non molto companatico in un edificio semicadente di Créteil, l'*Abbaye* per l'appunto, e per economia e per amore stampavano essi stessi i loro libri (che oggi son ricercati dai bibliofili a peso d'oro); e nasceva, da quei torchi girati da mani inesperte, e sotto lo stimolo di un ospite destinato anche lui a far molta strada, Jules Romains, il famoso *unanimismo* ch'ebbe influsso considerevole nella poesia, non solo francese, del primo Novecento; sicchè l'avventura dell'Abbazia di Créteil è entrata in tutte le storie letterarie.

Lontani, quando io conobbi il Duhamel, anche gli anni della prima guerra mondiale, nella quale egli, medico, fu preso come chirurgo militare, e a contatto cotidiano con la sofferenza ebbe modo di rassodare la sua concezione di odio per ogni violenza, di pietà ed amore per l'uomo. Gliene vennero due libri commoventi, *Vie des Martyrs* (1917) e *Civilisation* ('18), che contano tra le opere più alte e più sconvolgenti che abbia ispirato l'immane conflitto, e delle quali la seconda, laureata dal Premio Goncourt, diede il via alla fama universale dello scrittore. Poichè egli non aveva tralasciato la poesia, primo amore della giovinezza segnata dall'esperienza del falansterio di Créteil, anche in versi esprimeva la sua compassione per lo strazio dei commilitoni feriti, che lui stesso doveva operare; e quelle liriche sono come la sintesi del Duhamel in guerra, la sublimazione della bontà che sarà *costante* di tutta la sua vita. Non si può dimenticare, una volta letta, la *Ballata dell'uomo dalla gola ferita:* «Non parlare, fratello dal collo lacerato! / Incontrare il tuo sguardo, è quello che mi basta. / E vedere mi basta quella piega profonda / Che, palpitando, verso la tempia s'allontana, / E la pupilla mobile ed ansiosa / Che s'allarga sull'intima tua ombra / E tutto questo corpo, steso davanti a me / Come pagina scritta nel mio stesso linguaggio. / ...Se Reme l'aria mentre lacera la tua gola, / E come può cantare a entrar nella mia gola? / Se t'ha dimenticato il sonno, questa notte, / Credi ch'esso potrà colmarmi, questa notte? / E così dunque, o mio compagno, non parlare, / Faresti sanguinare la tua gola ferita! / Guardami solamente dentro gli occhi, / Guardami solamente dentro il cuore, / Lascia cadere solamente nella mia mano / Questa tua grossa mano, sì robusta e sì debole. / Così, o mio compagno; e non dire più nulla, / Tu che avresti però tante cose da dirmi!».

Non meno commovente è, di quegli anni di esperienza medica al fronte, la *Ballata di Florentin Prunier*, la quale segue il dolore muto della vecchia madre, venuta con la sua cuffia di paesana dal fondo della sua provincia, a vegliare il figlio soldato che sta morendo nell'ospedaletto da campo: venti giorni egli resiste, per venti giorni ella gli è accanto, senza più mangiare senza più dormire; il barattolo di burro fresco che gli aveva portato dalla sua campagna già s'irrancidisce; e quando una mattina la povera vecchia che non dormiva da venti giorni ha lasciato cadere un po' la testa, ha dormito per un momento, il figlio, «Florentin Prunier, è morto alla svelta / e senza far rumore, per non risvegliarla». Infinite miserie della guerra, che spiegano il tono profondamente umano di tutta la produzione del Duhamel. Quella compassione per il dolore, appresa in quegli anni, lo aiuta a tracciare nei suoi romanzi, attraverso i suoi personaggi, il disegno di una umanità quale egli la sogna, che aspiri cioè alla rettitudine dell'azione, al regno del cuore, all'equilibrio dello spirito. Opera, dunque, che tenta di conciliare realismo e idealismo, connubio non facile, utopistico spesso; ma opera ad ogni modo «di buona volontà», scritto sotto il segno della generosità, della carità, che sarà il suo segno inconfondibile, nei cinque romanzi del ciclo di Salavin, nei dieci del ciclo dei Pasquier, immense tappezzerie narrative di una dei *testimoni* più lucidi dei nostri tempi.

Quando gli resi visita per la prima volta, lo scrittore, all'apogeo della gloria, non esercitava più da un pezzo la professione del medico. Ma, sullo stipite della porta di casa, era una tastiera di targhette dottorali. Una clinica? Il nome di battesimo cambiava, ma il cognome si ripeteva identico per tutti: DUHAMEL. Poco dopo, lui stesso mi spiegava l'enigma: la professione lasciata, egli s'era tenuto un appartamento, ma il gabinetto l'aveva ceduto ai figli, tutta una stirpe di medici. Parlava con semplicità, senza ombra di sussiego, pareva quasi confidarsi: come uomo, proprio, che con l'uomo era stato lungamente in contatto: «Ho acquistato questo *Hôtel particulier* prima della guerra, per una pipa di tabacco; è stato il solo buon affare della mia vita!». Alle pareti del salotto, erano tele di Vlaminck, milioni penzolanti dal muro; v'era un po' d'arte negra, una zanna d'elefante, un'indecifrabile scultura astrattista; ma, sul leggio del pianoforte, uno spartito era aperto: grazie a Dio: Bach! Il Maestro, evidentemente, sapeva conciliare, nei suoi gusti, ultramoderno e classico.

Mi stava davanti ravvolto in un mantellone da carabiniere, panno neroblù, trattenuto al collo da un fermaglio con due grandi borchie dorate. Alto, aveva faccia glabra, larga e nutrita, testa calva sulla quale innestava un baschetto floscio. Per discorrere, esiliava gli occhiali sulla fronte, come una ghirlanda di vetro e di osso anzichè di alloro; ed io potevo scrutare, nudi, que' suoi occhi grigi e dolci: «No, mi obiettò ad una mia osservazione, non sono un colosso come vi sembra, queste guance grasse v'ingannano, in realtà io non peso che 68 chili. E gli acciacchi cominciano; la notte, a stare steso nel letto soffro il martirio. Con tutto questo, devo partire fra tre giorni. Per dove? Oh, nient'altro che per il Giappone!». Sì, 150.000 chilometri di aereo: non era una bazzecola: conferenze, missioni confidate all'Accademico di Francia, allo incomparabile ambasciatore di cultura.

Mi aveva fatto salire al primo piano, passando per un corridoio dov'era appesa una fotografia che il futuro scrittore rappresentava assistente all'ospedale di S. Antonio, in càmice bianco, fra un areopago di medicali arche di scienza altrettanto biancoincamiciate 1904, vent'anni; ma era già lui, anche se generosamente addobbato di barba e capelli. Un'altra fotografia invece era recentissima: popolata di maschi e femminle di tutte le età come ne «le belle famiglie» che pubblicano i settimanali a esempio di demografiche virtù: «*La nichée*, la nidiata, chiosò compiaciuto il Maestro; siamo in ventuno, io sono nonno parecchie volte!». Il nome glorioso dello autore di *Crides profondeurs* non era prossimo ad estinguersi. Ma un viso soavissimo mi attirò da un'altra fotografia. «Ecco la nonna!» soggiunse lo scrittore. Era l'ineffabile Madame Blanche, la sposa così vicina al cuore e all'arte del grande romanziere; che di poi dovevo sentire tanto materna, trovandomi più volte commensale al suo fianco: immagine di angelica bontà, in tutto degna dell'uomo infinitamente buono, oggi scomparso.

Lionello Fiumi



L'Aga Khan ha visitato una grande mostra di antichità aperta a Londra nel centrale Park Lane

RIFLESSIONI TRA VIA DEI CORONARI E PALAZZO BRASCHI

Il rigattiere di ieri si è fatto antiquario

Un po' di pratica e di cultura, e la botteguccia è stata ripulita e arricchita di pezzi rari e autentici, con pareti ricoperte di antichi preziosi damaschi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, giugno

In questo nostro strano tempo, tanto strano, nel quale una quantità di tendenze contrastanti sembrano combattersi reciprocamente e ognuno di noi cerca di salvarsi dalle scosse quasi telluriche che rendono ogni cosa convulsa aggrappandosi ad ogni più svariato puntello che meglio si addice alla propria mentalità, si nota qualche insospettato punto fermo che — anzi — arretra un poco nel tempo, come per succhiare meglio la linfa dalle proprie radici. Una specie di nostalgico ritorno alle cose dei tempi passati, che i moderni ci fanno rimpiangere.

A questo pensavo giorni or sono, camminando lentamente sulle selci un poco sconnesse di via dei Coronari, e poi attraverso le scalinate imponenti e le sale stupende di Palazzo Braschi: due angoli della vecchia Roma, nei quali ha trovato posto un'esposizione di mobili antichi e di altre opere d'arte. Via dei Coronari è alla ottava edizione della sua mostra mercato; Palazzo Braschi è la terza mostra ufficiale dell'antiquariato in Italia. Ma via dei Coronari — e con essa le attigue vie di Panico e di Monte Giordano — sono quasi delle vecchie signore che vantano una discendenza illustre, più di loro raffinata: infatti senza la lunga e paziente preparazione dei rigattieri, divenuti antiquari, di quel rione, certamente Palazzo Braschi non avrebbe potuto dare alla sua aristocratica Mostra quello sviluppo prodigioso e non vi avrebbe registrato quella straordinaria, imponente affluenza di pubblico, da anni già educato alle esposizioni in tono minore — ma tanto valide — dell'altro vecchio rione romano.

In via dei Coronari — saggiamente chiusa ai veicoli per tutta la durata della mostra — si passa tra botteghe spalancate ancora a notte alta, sotto gli stendardi multicolori delle grandi casate storiche, illuminati dall'alto; e vi si arriva dalla pittoresca via di Panico, dove le tenebre delle ore serali sono rotte da oscillanti fiammelle che salgono da stoppini ardenti in coppe annerite dagli anni e dall'uso. Pare che lì il tempo si sia fermato, che i secoli passati siano ancora sovrani con i loro prodotti di artigianato, con le cassapanche pesanti di quercia intagliata, con i salotti «Pompadour», con certi mobili toscani, di stile mediceo, della fine del '700, intarsiati di madreperla, con «pezzi» ottocenteschi, solidi e di bella linea, con tavoli e «trumeaux» veneziani, qualche comò siciliano, e poi orologi e quadri e soprammobili, tra cui per esempio due coppe di Sévres, della prima metà dell'Ottocento.

Molti anni fa in via dei Coronari ci si recava ancora, appunto, come nei negozi da rigattiere dove, tra un ammasso disordinato, impolverato e arrugginito di vecchie cose, ognuno poteva trovare ciò che gli abbisognava, spendendo poche lire; e tra quelli che parevano solo ferri vecchi e rottami poteva capitare di metter mano su opere di cui lo stesso proprietario della botteguccia ignorava il reale valore. Oggi no, oggi il rigattiere si è svelto, ha fatto una certa pratica, si è fatto una certa cultura ed è avanzato di grado, divenendo antiquario; la botteguccia è stata ripulita, arricchita di «pezzi» rari ed autentici; mostra spesso le pareti ricoperte di antichi damaschi e lampadari veneziani, irridescenti come gocce d'acqua al sole, illuminano interni suggestivi; ma i proprietari, come da antico uso, stanno ancora seduti sulle soglie delle botteghe e sorvegliano mobili, statue, quadri esposti sulla strada e sulla strada svolgono le contrattazioni con i clienti. Note di colore, piene di fascino, dalle quali sale evidente non tanto l'interesse materiale e finanziario della vendita, ma soprattutto quello dell'amatore che, vinto anche lui da un ritorno del buon gusto, a qualunque costo vorrebbe acquistare per la propria casa un oggetto che non si confonda col piatto mobile moderno, desideroso magari di esiliare per sempre l'orribile libreria svedese in legno di teak, a vari ripiani, uniti tra loro da quei sostegni di ferro che sembrano i tubi Dalmine applicati ad uno stabile in riparazione.

Da via dei Coronari a Palazzo Braschi. Salendo la larga scalinata, si sale anche di grado e di valore nella scelta degli oggetti esposti. Già la cornice di questa grande dimora settecentesca impone rispetto e fa pensare agli anni inquieti di un pontificato sconvolto da tante vicende storiche. Oggi il pubblico si accalca nelle sale dai soffitti scolpiti e dipinti, si aggira tra mobili disposti con gusto raffinato, tra arazzi che rivestono le altissime pareti, sotto luci sapientemente diffuse o che ancor più sapientemente scendono dall'alto — come raggi — sul bersaglio prescelto. E si aggira anche tra vasi di azalee bianche, rosa, rosse, tra fiori di gardenia che sbocciano, olezzano e a sera — sotto il calore delle luci artificiali — cominciano ad ingiallire delicatamente, quasi col pudore di questa morte precoce; e ancora e dovunque fiori, in grandi coppe, garofani sgargianti su tavole ovali di pregiato legno di ciliegio, su credenze rivestite di essenze rare, e veri trofei floreali su un esempio rarissimo di portantina romana, laccata e dorata, come un tempo si usava far entrare nelle sale dei ricevimenti per abbellire ancor più ogni ambiente.

A Palazzo Braschi questa Mostra dell'Antiquariato ha raggiunto veramente altezze notevolissime; gli organizzatori e gli espositori hanno gareggiato nella ricerca di tutto ciò che poteva dar valore alla manifestazione e attirare turisti nostrani e stranieri. Ogni sala ha un suo volto, una sua particolarità e vanta nomi di antiquari ben noti, che vanno dai Barbieri di Genova al La Piccirella, al Palloni e al Buzzichelli di Firenze; dai Viancini di Venezia all'Apolloni, al Veneziani, al Di Castro, al Tuena, al Costantini di Roma; dall'Orsi di Milano al Doria dalle Trezze al Luzzetti e al Valcarenghi, sempre della stessa città: e questo per nominarne soltanto una piccola parte.

Quante giornate, quante serate si vorrebbe passare in quelle sale, tra candelabri massicci d'argento, cassettoni panciuti, laccati e dorati, specchi dalle ricche cornici intorno a luci un poco macchiate e corrose dal tempo, una portantina dorata e imbottita del XVIII secolo, poltrone dalle pesanti stoffe Gobelin, «trumeaux» del '700, scolpiti e dipinti, paraventi originalissimi, come quello giapponese in carta dorata, stupendamente raffigurante aironi in volo, ed un altro in cuoio di Cordova, a otto ante, che da solo ricopre una larga parete. E poi ancora medaglioni di marmo con applicazioni bronzee, armi medioevali, salotti ottocenteschi, tavoli in palissandro, due comodini facilmente trasformabili in inginocchiatoio, assolutamente integri, senza alcun restauro, mobiletti con decorazioni floreali intarsiate, cassapanche in noce massello, sofà-dormeuse in stile Impero, «consoles» sostenute da sirene e centauri.

Impossibile ricordare tutto, elencare tutto, poichè una specie di stordimento, quasi di ebrezza si impadronisce del visitatore; e questo anche di fronte all'interessamento che molti dimostrano per i singoli oggetti, chiedendone il prezzo quasi nervosamente e aspettando con visibile impazienza e timore che chi li ha preceduti presso l'antiquario lasci il campo libero ad una nuova contrattazione e alla speranza di assegnarsi la cosa desiderata.

Ci furono al riguardo polemiche varie e pareri discordi. Queste stupende opere d'arte, in grandissima parte frutto del lavoro artigianale italiano, della ebanisteria nostra, del genio a noi universalmente riconosciuto, questo patrimonio artistico di inestimabile valore le cui contrattazioni — a base di milioni, di molti milioni in vari casi, fatte nella nostra lingua e in lingue straniere — si svolgevano in presenza di chiunque si soffermasse ad ascoltare, è stato acquistato da italiani o passerà i confini del nostro Paese per arricchire case private o gallerie di oltre Manica o di oltre Oceano?

Ci fu qualcuno che disse che questi antiquari sono come degli ingenui — o troppo astuti? — mariti, che mettono in mostra con fierezza le loro belle mogli, incuranti degli appetiti altrui e — appunto — di preoccupanti fughe in paesi lontani. Sì, è un conforto pensare che l'arte nostra potrebbe accrescere allo estero la rinomanza del nostro Paese, ma è anche triste pensare a tante opere d'arte che moneta straniera, più assai pregiata della nostra, ha potuto aggiudicarsi, togliendoci una ricchezza che nè franchi, nè sterline, nè dollari potranno mai sostituire. E per tutte le altre opere valga l'irreparabile baratto di un re straniero con il sommo Leonardo per il trasporto del sorriso inimitabile dell'italianissima Monna Lisa del Giocondo nel grande Museo del Louvre.

Emma Savoini Ribera

PRIME SIGNIFICATIVE AVVISAGLIE DEL GRANDE ESODO ESTIVO

RIMINI APRE NELLA SAGGEZZA I MESI DORATI DELLE VACANZE

Si presenta come una «spiaggia sicura»: divisa in settori e presidiata con puntigliosità militare è dotata inoltre di amplificatori per la ricerca e la riconsegna dei bambini sfuggiti ai genitori

Rimini, giugno

Le donne dei «costumi op» non ci sono ancora. Le stranezze, se mai, esplodono in luglio, adesso è il tempo delle brave mamme col costume a un pezzo, accollato, un poco «démodé». Tengono il bambino ben stretto per mano, gli fanno battere i piedini nell'acqua, niente bagno, poco sole, in albergo prima delle undici. Comunque qui, le parrucche intricoli di alluminio fabbricate dalla Citroën, le pastiglie, le losanghe e i rettangoli di plastica uniti da anelli di metallo, i costumi freddi, spigolosi, spaziali di Paco Rabanne, il sarto che sarebbe riuscito a spodestare Courrèges, le «pailettes» alla Saint Laurent, le trasparenze alla Dior, le collane alla Forquet, forse non le vedremo mai. Oppure arriveranno, ma fra un anno o due, tirate a migliaia di copie dai grandi magazzini: allora le signore alla moda; le indossatrici, le attricette, le figlie dei «comenda» milanesi, tutta la deliziosa fauna femminile votata agli affari inutili avrà già in uggia occhialoni e giacche di plastica, si sarà dimenticata anche della gonna ultracorta, l'ormai lanciatissima «minijupe».

Rimini, del resto, alza da anni — e con orgoglio — il vessillo bonario del turismo per tutti: tanta spiaggia (quindici chilometri per cento metri), fondali bassi, acqua pulita, cioè senza nafta, prezzi buoni. I capricci, le follie alla Pignatari (ammesso che siano di moda ancora) le lascia al Forte o a Viareggio. Non che manchino nemmeno qui gli ambienti sofisticati (c'è un albergo arredato con mobili del '700: parco, spiaggia propria, cabine con doccia calda e fredda e aria refrigerata, piscina per bambini, bar-grill per il «lunch», cena in terrazza al chiarore di piccole romantiche lampade), ma la grande colata umana della stagione alta va un po' meno per il sottile, cerca di assicurarsi una vacanza piacevole, ma senza gettare i soldi dalla finestra. E se si è in tanti, se c'è animazione per le strade, se la notte si balla fino a tardi, tanto meglio: la vacanza, per i giovani e i giovanissimi, è vita, chiasso, esplosione di energie.

Si stenta a credere che qui, dove la sabbia è setacciata, pettinata, si direbbe accarezzata ogni giorno, fino a poco più di un secolo fa la spiaggia fosse a dune, cespugliosa, abbandonata, e che il primo bagno pubblico, osteggiato da incomprensioni e invidiuzze paesane e poi minacciato da un grosso deficit (700 scudi in due anni) risalga solo al 1843. La moda balneare faticava a diffondersi: non solo, ma le autorità politiche la vedevano avanzare con apprensione.

Su un periodico modenese del tempo, «La voce della verità», compariva un articolo nel quale si denunciavano certe riunioni di liberali che «sotto il pretesto dei bagni marini, si raccoglievano a Rimini per congiurare in compagnia di fuoriusciti polacchi e francesi, ivi sbarcati, contro il potere costituito e per instaurare un nuovo governo intitolato Della Giovine Italia...». Le fortune balneari di Rimini ebbero invero agli inizi degli alti e bassi dovuti alle vicende politiche. Uno dei fondatori del «bagno», il conte Ruggero Baldini, il 10 aprile 1848 pianiava capanni e arenile per prender parte alla prima guerra di indipendenza con cinquecento volontari riminesi; nel '49, proclamata la Repubblica romana, la città insorse a sua volta contro gli austriaci che faticarono a «ristabilire l'ordine»; finalmente, nel '59, la Romagna veniva annessa al Regno d'Italia e in un nuovo clima di fervore e di rinnovamento, anche le iniziative turistiche della spiaggia già abbastanza nota (sebbene di turismo in senso moderno non si parlasse di certo) cominciarono a percorrere la strada giusta, quella che arriva, tra alti e bassi comprensibili, alla fortunata esplosione dei giorni nostri.

Se, come vuole la tradizione, Sant'Antonio da Padova cominciò il suo apostolato in Romagna parlando ai pesci di Rimini che emersero dalle acque per ascoltarlo e per confondere così gli eretici patarini, oggi, ad onta degli illustri precedenti, si tende a far meno affidamento sui miracoli. I pesci (cioè i turisti) non solo non vengono a galla da soli, ma sono distratti da mille richiami. Così si è tentata una, peraltro provvidenziale, caratterizzazione lanciando il ritornello della «spiaggia sicura», dividendola in settori e presidiandola con puntigliosità militare. All'Azienda di soggiorno mi mostrano una planimetria col complesso dislocamento delel forze: centro di rianimazione, impianto di amplificatori per la ricerca e la «riconsegna» dei bambini sfuggiti alla sorveglianza dei genitori: qui i marinai per i salvataggi, lì i vigili, e poi i centralini, la vasta rete dei telefoni da campo. In mare l'organizzazione di sorveglianza e di salvataggio prende colori alla 007: motoscafi dell'azienda, motovedette della capitaneria di porto, altri motoscafi degli agenti di P. S.: la flottiglia è allacciata via radio col ripetitore automatico che allunga le sue antenne sul già altissimo grattacielo. Le cifre sono eloquenti: nei due ultimi anni — sei milioni di presenze — non un solo bagnante ha lasciato le penne in mare.

La stagione comincia in maggio, ma si prepara subito dopo Pasqua. Trenta coppie di giovani tedeschi, svizzeri, belgi, danesi, olandesi, norvegesi sono state anche quest'anno la romantica avanguardia della pacifica invasione dei mesi caldi. Dante, Paolo e Francesca, luna di miele a Rimini. Strumentalizzazione della cultura a livello di massa? Lasciamo perdere l'esecrabile neologismo. Direi piuttosto amore per la favola, una favola fosca e bella, sublimata dalla poesia, e un pizzico di senso degli affari. Poi, naturalmente, si scende di quota. In questi giorni si è avuto il raduno motociclistico Rimini-San Marino, sarà poi la volta della filatelia, del festival del film per ragazzi. E ancora un concorso ippico, regate veliche in agosto, un concorso di bellezza per autovetture, un torneo di «bridge», la mostra delle ceramiche, il ciclismo.

Poi ci sono le escursioni: a San Marino ci vai in elicottero, sono comunque 24 chilometri di «superstrada», pochi minuti d'auto. Ravenna è a 52 chilometri, Verucchio a 18, se ti punge vaghezza di frugare nell'«humus» in cui affonao le radici la mala (e la buona) pianta dei Malatesta.

C'è poi tanta storia, voglio dire ci sono tante testimonianze di storia, nella stessa Rimini e tanta arte che non torna nemmeno conto di spostarsi. Nell'itinerario austero vi consiglio però di inserire anche qualche tappa più modesta, a livello di curiosità; sono umili «myricae», ma non prive di fragranza.

Dopo il tempio malatestiano, la chiesa più importante è quella di Sant'Agostino. Ammiratevi con comodo gli affreschi dell'abside, ma non vi sfugga un dipinto, sulla parete di destra, dedicato ai trionfi di San Giovanni, che si vede, tra l'altro, mentre sbarca ad Efeso e compie il miracolo della resurrezione di Druisiana. Ci sono cinque personaggi ben distinti dai dignitari di Efeso, imponenti, austeri, paludati in vesti ricchissime: quattro di questi sono identificabili in Dante, Petrarca, Pandolfo e Carlo Malatesta. Il divin poeta indossa una lunga veste color oliva, ha il capo coperto di un lucco bianco e cinto della corona d'alloro: la immagine corrisponde esattamente ai dati fornitici dal Boccaccio. Ma d'un altro particolare merita far parola. Nello affresco si nota — tondo e rubizzo, con un buffo cappelluccio in testa — un personaggio con gli occhiali. Ebbene, sembra essere questa la più antica «testimonianza dipintaa» dell'uso degli occhiali. Occhiali e non lenti, che sono ben altra cosa.

Ciò è bastato a scatenare gli studiosi che si sono subito affannati a strappare la palma dell'invenzione a un trecentista toscano, Salvino degli Armati, a cui nel 1841 fu dedicato un monumento nel chiostro di Santa Maria Maggiore a Firenze. Gloria fittizia, bugiarda: gli studiosi sono crudeli quando si arrabbiano. Gli occhiali sono di origine veneta, si giura, e vi risparmio le argomentazioni.

Gli occhiali della chiesa di Sant'Agostino sono poi doppiamente importanti perchè applicati sul naso di un signore non intento a sfogliare scartoffie, ma al seguito d'un funerale. Occhiali da portare in società, dunque. Fermiamoci qui.

Luciano Mondini



Prima della sua chiusura definitiva e della sua demolizione, il locale «Tabarin» è stato teatro di una grande serata. Ecco la celebre cantante Maria Callas mentre balla con Roland Petit

La rassegna dei libri

RIVISTA MILITARE

Rivista Militare (pp. 113), mensile maggio) — L'ultimo numero della Rivista Militare dedica alla parte storica una valutazione degli errori dei Capi di Stato nel promuovere il secondo conflitto mondiale (gen. di C.A. Antonio Saltini) e un «ricordo» dell'offensiva austriaca del Trentino, la famosa Strafexpedition di cinquanta anni fa (gen. brg. Ferdinando di Lauro). Merita soffermarsi pur brevemente su questi due interessanti aspetti storici della storia militare recente. Per quanto riguarda gli errori di valutazione nel promuovere il secondo conflitto mondiale l'autore dell'articolo ne identifica essenzialmente due: l'uno di ordine politico, consistente nel ritenere che gli avversari avrebbero accettato senza reagire a fondo, per difetto di spirito combattivo, il fatto compiuto; l'altro di natura militare, configurato nel convincimento della inviolabilità della «fortezza» o «perimetro difensivo» (il primo termine si adatta all'Europa dopo l'espansione nazista, il secondo al Giappone con l'espansione nell'Asia e sul Pacifico). Il primo errore fu precipuò di Hitler e, in parte, di Mussolini (di quest'ultimo Winston Chirchill ebbe ad affermare con felice sintesi: «Mussolini aveva creduto di entrare nella guerra negli ultimi cinque minuti, mentre invece vi era entrato nel primo quarto d'ora»); il secondo fu comune ai tre Capi dell'Asse, col massimo risalto in quello giapponese. Ma per gli stretti rapporti sempre intercorrenti, fino quasi a fondersi, fra la politica e la strategia i due errori si influenzarono reciprocamente; per cui l'errore di natura militare contribuì a determinare quello di ordine politico. Si confidò, cioè, nell'accettazione del fatto compiuto per la supposta impossibilità, o quanto meno estrema difficoltà ed onerosità, di rimontare la situazione che con esso sarebbe venuta a crearsi.

Sull'offensiva austriaca, la spedizione punitiva di cinquant'anni fa, l'autore non si ripropone un esame analitico della battaglia ma pone in risalto la predisposizione militare italiana a contenere un'offensiva nel Trentino quantunque il generale Cadorna la ritenesse controproducente e stimasse il suo avversario, generale Conrad, incapace di commettere quello che definiva un «grossolano errore». Il grossolano errore anzi si verificò e le sue premesse possono ritrovarsi fin nel lontano 1906, quando nei taccuini dei nostri servizi segreti venne annotata la notizia apparentemente insignificante, che da più giorni tre generali austriaci battevano in lungo e in largo la zona centro-meridionale della frontiera sud-tirolese. Si doveva tenere a battesimo l'impianto di un complesso e potente sistema di fortificazioni. Uno dei generali era Conrad, futuro Capo di Stato Maggiore dell'Esercito austriaco. La Strafexpedition ci costò 150.000 Caduti, esattamente 4677 ufficiali e 143.503 soldati. Cesare Battisti e Fabio Filzi furono fra quei Caduti il cui sacrificio valse a salvare l'Italia in uno dei momenti più critici e drammatici della sua storia.

f. f.

○

Un'anima inquieta, tormentata nella vana ricerca del vero, incupita da timori di dover espiare peccati commessi dall'umanità, angosciata da pensieri tenebrosi, da fantasmi dello smarrimento, dalla impressione di essere colpevole per vivere in un mondo tanto tentacolare e così meraviglioso, sono i temi dominanti chiaramente individuabili nelle poesie di Leonia Bordon. Ossessioni e affanni probabilmente sempre presenti in lei se, dopo aver scritto «Umanità morente», «Vieni, camminiamo insieme», «Il grido» e «Il passo del poverio», si affaccia nuovamente alla ribalta con l'inconfondibile ansia già apparisente nel titolo del suo recente libro edito dalla Società artistico letteraria - Trieste 1956 «*Gli angeli mi respingono*».

Anche lo stile originale dei suoi versi lascia trasparire il concetto martellante della sua lotta infaticabile, e le frasi talvolta si ripetono a sottolineare l'estenuante preoccupazione per gli eventi ignoti. Ma se si partecipa attenti alle sue impressioni e si ascolta interessati le sue paure, la sua voce diventa più melodiosa quando in due sole righe sa dare quadri perfetti della natura: dote concessa a pochi e quindi più che mai apprezzabile. Per questo in «Risveglio», che apre il volume, riscontriamo a parer nostro un affiato lirico degno di esser messo in maggiore evidenza.

s. p.

○

Esce in questi giorni il nuovo fascicolo di «Abitare» che presenta in apertura un piccolo alloggio di pescatori, sul Golfo di Lerici, recentemente sistemato e attrezzato come casa per vacanze. Questa semplice abitazione, in una vecchia casa di paese, unitamente a due altri esempi di case di campagna in Danimarca illustrate nel medesimo fascicolo, la prima ricavata da un'antica fattoria, la seconda di recente costruzione, sono abbastanza indicativi dell'indirizzo della rivista, che tende così ancora a sottolineare il valore delle preesistenze ambientali entro le quali l'architetto deve operare con misurati interventi, e delle soluzioni semplici e al tempo stesso rigorose, che nulla concedono al folclore o alle invenzioni arbitrarie. Di più, questi esempi, ed in particolare le due abitazioni danesi, sono testimonianza di un costume e di una educazione civile, che è auspicabile abbia a trovare maggior risonanza e diffusione anche nel nostro paese.

CRONACA DELLA CITTA'

CONCLUSO IL DIBATTITO AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse diverse nella ricerca di un accordo sull'Ente porto

Adesioni e contrarietà all'inclusione della zona industriale
L'iter parlamentare della legge - Il voto sulle mozioni

Il Consiglio municipale continuerà a riunirsi fino al 15 luglio; questa settimana esso terrà una sola seduta, venerdì dopodichè riprenderà a tenere due sedute settimanali, di martedì e venerdì: sarà lo scatto finale, prima delle ferie estive, di questo Consiglio che poi non verrà più convocato; al termine dell'estate, si sarà ormai entrati in clima preelettorale, in quanto il 13 novembre — secondo gli orientamenti di massima — dovrebbero aversi le elezioni per il rinnovo dell'assemblea elettiva al Comune, ad avvenuta scadenza del mandato quadriennale che le è stato affidato dall'elettorato.

Venerdì frattanto si concluderà l'ampio dibattito, protrattosi lungo parecchie sedute (esso è iniziato il 17 maggio), sulle tre mozioni presentate, dal cons. Ferfoglia (UNE), dal cons. Cuffaro (PCI) e, per i partiti della maggioranza di centro-sinistra che sostengono la Giunta, dai consiglieri Colautti (D.C.), Lovero (PSDI) e Pittoni (PSI), sulle istanze che si vorrebbero fossero accolte dal Governo e dal Parlamento al momento dell'attesa istituzione dell'Ente porto, prevista dall'art. 70 dello statuto regionale. Ora, varie proposte di legge sono state presentate alla Camera ed al Senato; e da ultimo, un progetto di legge è stato predisposto dal Ministro della Marina mercantile ed attende buttora il vaglio del Ministro del Tesoro per la definizione delle questioni finanziarie. Tale progetto, a quanto sembra, ignora praticamente le proposte già esistenti; ugualmente però i partiti di centro-sinistra avrebbero concordato sull'opportunità che sia esso a proseguire il regolare «iter» fino alla presentazione in Parlamento; e ciò per affrettare i tempi. Le istanze locali — si ripromettono gli stessi partiti — verrebbero inserite nel progetto governativo a titolo di emendamenti.

Ma a quanto pare il progetto non verrà portato all'esame del Parlamento prima delle vacanze estive; se ne riparlerà con tutta probabilità in autunno. Perciò, il cons. Ferfoglia (UNE) ed i comunisti sostengono l'opportunità — attraverso le rispettive mozioni — di costituire una commissione cittadina perchè elabori una serie di richieste da prospettare infine al Governo quali istanze della città; nella mozione dei partiti di centro-sinistra si affiderebbe invece al Sindaco stesso il mandato di farsi portavoce a Roma delle istanze triestine. Per il resto, le tre mozioni non differiscono molto, per quanto partano da premesse diverse; unico punto d'insanabile contrasto — così è apparso nel corso del dibattito sviluppatosi fino ad ora — l'opposizione dei cons. Ferfoglia e dei gruppi liberale e missino, i quali hanno preannunciato il loro favore verso quella mozione, all'inclusione del porto industriale di Zaule nell'ambito dell'istituendo Ente Porto, come auspicato dai partiti della Giunta e dai comunisti.

Ed ecco, nella seduta di ieri l'altro, tali posizioni sono state ribadite. Il capogruppo del PLI Morpurgo, ha detto fra l'altro: «Non vorremmo che il nuovo Ente venisse concepito come un nuovo, massiccio organismo burocratico; esso, invece, dovrebbe essere in grado di assolvere sollecitamente, con la massima agilità e, perchè no?, spregiudicatezza, alle esigenze degli utenti, la lotta con i porti concorrenti in condizioni di ampia autonomia: l'Ente dovrà perciò venire strutturato in modo da poter liberamente intervenire in campo internazionale; la burocrazia sarebbe il suo fallimento. Invece, secondo le premesse, si va profilando — ha polemizzato Morpurgo — una profonda delusione. Già la modestia dello stanziamento previsto dal Governo (un miliardo e mezzo all'anno, più mezzo miliardo promesso dalla Regione) appare assolutamente insufficiente perchè l'Ente possa aspirare a espletare i propri compiti su scala internazionale.

Nulla da obiettare — secondo Morpurgo — sull'auspicata estensione fino a Monfalcone del comprensorio cui dovrebbe far capo il nuovo Ente; al massimo potrebbero sorgere quesiti in linea di diritto, in quanto l'art. 70 dello statuto regionale si riferisce soltanto alla situazione particolare di Trieste. Assoluta contrarietà egli ha espresso invece per l'inserimento, nell'ambito dell'Ente porto, della zona industriale: questa è ordinata da un organismo veramente sano e attivo — ha detto — e svolge funzioni completamente diverse; l'unica complementarietà con le attività portuali è data — ha concluso il capogruppo del PLI — dal fattore geografico.

E' quindi intervenuto il cons. Simsic (US), il quale ha impostato il proprio discorso sulla opportunità di assorbire l'Ente porto. Ed è stata poi la volta del cons. Pittoni (PSI); anche egli ha sostenuto l'opportunità di dare vita ad un organismo rispondente alle esigenze auto nome di Trieste, capace d'intervenire a determinare una politica tariffaria, nel cui consiglio d'amministrazione siano adeguatamente rappresentati gli Enti locali ma anche i lavoratori e gli utenti del porto. «Non si tratta — ha quindi polemizzato — di accettare o meno, a questo punto, la formazione di una commissione locale che esamini i vari progetti di legge, incluso quello governativo, forse il meno rispondente alle nostre istanze: se un accordo non viene raggiunto neppure in sede nazionale, ricercarlo noi costituirebbe un'inutile perdita di tempo».

Sono infine intervenuti il cons. Muslin (PCI) e Busà (MSI), nonchè l'assessore Blasina, che ha toccato alcuni aspetti igienico sanitari del problema, e lo ass. Fantasia, il quale ha invocato l'unanimità dei consensi su una mozione unica, da concordare fra i vari gruppi. Infine il cons. Ferfoglia, presentatore della prima mozione, ha dichiarato di accettare gli emendamenti al suo testo suggeriti dal PLI: esclusione della zona industriale e adeguata rappresentanza, vertice del futuro Ente, delle categorie imprenditoriali interessate. Ed ha concluso il Sindaco, il quale ha ribadito che l'ampia e libera discussione avvenuta in aula rende pleonastica una commissione che dibatta di nuovo gli stessi temi e dove tornerebbero a galla gli stessi, profondi dissensi sulle impostazioni di principio che impediscono la formulazione di una mozione unitaria. Ed inoltre — ha sottolineato il dott. Franzil — spetta al Parlamento di varare la legge, e ciò in quanto è stato appunto riconosciuto che il problema del porto di Trieste trascende gli interessi locali e deve essere perciò valutato in sede nazionale: lo Stato intende interessarsene in modo diretto.

Le dichiarazioni di voto e la votazione stessa sono state infine rinviate a venerdì per consentire ai vari gruppi di concordare delle mozioni unificate; già si va profilando l'adesione del PLI e del MSI alla mozione Ferfoglia e quella del PCI e del PSIUP sulla mozione Colautti-Lovero-Pittoni, opportunamente emendata.

Martedì l'assemblea degli industriali

Martedì, 14 giugno, alle ore 18, nella sala convegni della Camera di Commercio Industria e Agricoltura (via S. Nicolò 5) avrà luogo l'assemblea generale dell'Associazione degli industriali della Provincia.

ENTRO LUGLIO LA LEGGE IN PARLAMENTO

Si delinea il miglioramento delle pensioni marinare

Prime anticipazioni sul provvedimento governativo

E' stato confermato che alcuni provvedimenti in materia di previdenza marinara saranno prossimamente sottoposti alla approvazione del Consiglio dei Ministri. Tali provvedimenti compendiati in un disegno di legge, prevedono: 1) l'adeguamento delle pensioni dirette o indirette, comprese quelle dei pescatori; 2) l'abolizione delle competenze medie convenzionali; 3) il collegamento del trattamento pensionistico alle retribuzioni effettive di bordo; 4) la liquidazione di uguali pensioni a parità degli anni di servizio grado o categoria; 5) la istituzione di un congegno che consenta l'automatico adeguamento delle pensioni all'aumento del costo della vita. In merito l'on. Di Nardo, Sottosegretario al Lavoro ha precisato che il provvedimento verrà sottoposto al Consiglio dei Ministri entro luglio, per essere poi subito presentato in Parlamento.

Il Sottosegretario ha aggiunto che punto fondamentale del disegno di legge è la trasformazione della previdenza marinara da sostitutiva in integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria. Praticamente cioè, la previdenza marinara viene inserita nell'ordinamento generale della previdenza sociale. Così sarà reso più economico e più equo il sistema pensionistico dei marittimi eliminando le attuali deficienze della struttura tecnica del sistema stesso. I marittimi in attività di servizio alla data di entrata in vigore della nuova legge saranno contemporaneamente iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per il trattamento pensionistico di base e alla gestione marittima della previdenza marinara per il trattamento integrativo.

Tale sistema sarà applicato anche a favore dei pensionati diretti, la cui pensione è stata liquidata dal primo gennaio 1965 in poi. Per i già pensionati diretti, alla data del 31 dicembre 1964 e per le pensioni di riversibilità, liquidate anche tra il primo gennaio 1965 e la data di entrata in vigore del provvedimento legislativo, si avrà invece un trasferimento all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia, previo aumento delle pensioni in atto in misura non inferiore al 20 per cento.

POSITIVO BILANCIO DEL CONGRESSO

Impegno culturale dei giornali d'azienda

Premi ai migliori - Commemorato Stefani

Si è concluso ieri il XVI Congresso nazionale della stampa aziendale, che per due intere giornate ha dibattuto, nella sala convegni della Camera di commercio, i problemi della categoria. Ieri, in particolare, sono stati approfonditi in tre sezioni alcuni argomenti già delineati dal prof. Miotto nella relazione introduttiva.

Sull'opportunità di dedicare speciali cure non solo ai lavoratori anziani ancora operanti nell'azienda, ma anche ai pensionati, si sono pronunciati concordemente i partecipanti al dibattito, che ha avuto per coordinatore il dott. Fizzotti della Falck. L'articolazione dell'informazione aziendale è stata ampiamente dibattuta nella seconda sezione, in cui il dott. Marzinot dell'Italsider ha sottolineato l'esigenza che il personale sia costantemente aggiornato sulla politica che l'azienda sta via via seguendo. Nella terza sezione, affidata al dott. Polese, direttore del personale della Pirelli e vicepresidente della ASAI, è stata ribadita la necessità di un impegno culturale negli animatori dei periodici d'azienda.

Delle conclusioni cui sono pervenute le tre sezioni del convegno hanno riferito i rispettivi «leaders» nella seduta plenaria pomeridiana. Il prof. Miotto, in quella sede, è nuovamente intervenuto per un commercio conclusivo all'interessante dibattito, e per ribadire il concetto della stampa aziendale come strumento non più di semplice informazione, ma di comunicazione sociale. Ed è appunto questa apertura al dialogo interno che consente al periodico d'azienda di concorrere soprattutto alla «formazione» del personale, modernamente intesa in senso psicologico e sociale.

A conclusione del dibattito, il prof. Golzio ha sottolineato la validità di questi incontri annuali, che continuano ad alimentare una fruttuosa amicizia fra gli animatori dei giornali aziendali italiani, ed a fornire un fondo comune di idee. Il presidente ha commemorato la figura di Giuseppe Stefani, non solo giornalista insigne, storiografo e patriota, ma anche promotore e animatore di uno dei più vecchi giornali aziendali italiani.

Si è tenuta quindi l'assemblea dell'Associazione stampa aziendale italiana, per il rinnovo di una parte del comitato direttivo. Sono stati confermati per acclamazione nella carica i dottori Fizzotti, Pellegrino e Romano; a coprire i due posti vacanti sono stati designati il dott. Camerana e l'avv. Di Lorenzo. In un intervallo dei lavori i congressisti hanno visitato la centrale termoelettrica dell'Enel a Monfalcone, e la Cartiera del Timavo. In serata, hanno partecipato al pranzo offerto in loro onore dalle Assicurazioni Generali, dal Lloyd Triestino e dalla Riunione Adriatica di Sicurtà.

Nell'occasione sono stati consegnati i Premi Pacces ai 19 vincitori dell'edizione 1965, tra i quali figura il triestino Luciano Fornasaro, del Lloyd Triestino (premio di 50.000 lire per «Continenti alla deriva»). Gli altri sono: Lelio Maffia (Falck), Lorenzo Montaldo (AMT Genova), Guido Santini (Cassa di risparmio Treviso), Antonio Boscarol (Cogne), Aldo Berera (Legre), Gino Marinelli (F.S.), Filippo De Nicola (F.S.), Carlo Maffiotti (Fiat), Sergio De Vio (IBM), Eugenio Bardisky (INA), Lucio Aromando (Olivetti), Antonio Lagorio (Italsider), Giuseppe Lugato (RAI), Athos Della Torre (Tess. serica Rati Como), Emma Machetti (Sip-Stipel), Giorgio Di Venere (Sip-Telve), Benedetto Tamburelli (Sip-Telve), Giorgio Agnetti (Unilever).



(«Giornalfoto»)

In primo piano l'utilitaria protagonista del drammatico incidente in via Commerciale: dopo le cinque capriole è praticamente finita al lato della strada, accanto all'altra auto in sosta

COMPLICE UN SASSO SULLA RIPIDA VIA COMMERCIALE

Espulsi i due passeggeri dall'auto che rotola in discesa

Prognosi riservata per entrambi - Cinque folli capriole

Una pietra grossa come un pugno ha provocato ieri sera il ribaltamento di una «Abarth 850» che scendeva a forte velocità la via Commerciale ed ha causato il ferimento dei due giovani che si trovavano a bordo e che sono stati accolti in fin di vita all'Ospedale maggiore.

La grave disgrazia è avvenuta verso le 23 ad un centinaio di metri dopo l'ampia curva girante a destra (per chi scende) antistante la scuola all'aperto. In quel punto, quasi davanti allo stabile contrassegnato con il numero 127, una delle ruote dell'Abarth (targata PR 33019) deve aver toccato di striscio la pietra o vi è salita sopra. Lo inaspettato sobbalzo, unito ad una frenata impressa al veicolo dal conducente, lo studente Giuseppe Campanini, di 22 anni, residente a Sorania di Prato, hanno fatto sì che la «850» girasse di novanta gradi su se stessa ponendosi per un attimo di traverso alla strada. Poi si è rovesciata su una fiancata, quindi è rotolata, sul tetto e sull'altra facciata, ed ancora così per cinque volte, per una quarantina di metri. Dal tettuccio aperto della vetturetta il conducente e il suo amico Luigi Rossori, pure studente, di 18 anni, residente a Salsomaggiore Terme, sono stati proiettati sull'asfalto, mentre la «850» continuava le sue folli capriole per altri dieci metri circa., andando ad arrestarsi a fianco della «Fiat 1100», targata TS 37812, che si trovava in sosta sul marciapiede.

Alcune persone che erano affacciate alle finestre a godere il fresco, hanno assistito alle drammatiche fasi dell'inciden. te ed hanno subito richiesto l'intervento della Croce Rossa e della Polizia stradale.

Un'autolettiga è giunta poco dopo sul posto e i sanitari hanno raccolto le due vittime, che sono state trasportate con urgenza all'Ospedale maggiore. Il conducente, Giuseppe Campanini, ha riportato un trauma cranico, otoraggia sinistra e la sospetta frattura della base cranica. Al suo amico, Luigi Rossori, i medici hanno riscontrato un violento trauma cranico ed otorragia destra da probabile frattura della base cranica. Entrambi i giovani, che versavano in stato di coma, sono stati ricoverati nella divisione neurochirurgica con la prognosi strettamente riservata.

Gli agenti della Polizia stradale sono rimasti lungamente sul posto per effettuare i rilievi che si sono dimostrati particolarmente difficili per la diversità delle tracce lasciate dalla macchina sull'asfalto durante la fase di frenata, di sbandamento e di capotamento.

Sul posto dell'incidente è stata poi chiamata una squadra della Nettezza urbana per spazzare il tratto di strada coperto letteralmente da un tappeto di frammenti di cristallo. L'«Abarth», gravemente danneggiata, è stata rimossa da un carro attrezzi.

Chiamata d'imbarco per il giorno 13 giugno alle ore 10. Turno «generale»: 1 marinaio, turno 6225.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	75	52	7	79	15
CAGLIARI	47	88	55	20	5
FIRENZE	58	26	59	23	85
GENOVA	86	30	53	43	40
MILANO	76	10	39	14	86
NAPOLI	64	33	65	36	90
PALERMO	67	15	40	88	62
ROMA	34	3	74	31	51
TORINO	11	10	89	30	80
VENEZIA	79	68	62	59	55

ENALOTTO:
2, x, x, 2, 2, 2, 2, x, 1, 2, x, 1

Quote del concorso Enalotto: ai 7 «dodici» 4.548 000 lire; ai 211 undici» 113.000 lire; ai 2131 «dieci» 11.200 lire.

Su una scheda sestupla siglata «Cinese» e giocata a Trieste, all'agenzia Zanor di via Roma 23 sono stati realizzati un dodici e un undici.

Giovani in scooter investono una bambina

Due giovani in motoretta hanno investito ieri in strada di Fiume una bambina di sette anni, Patrizia Pantello, abitante al numero 219 della stessa via.

L'incidente si è verificato quando lo studente Franco Sulligoi, di 18 anni, abitante in via Denza 8, stava guidando verso la periferia la propria Vespa targata TS 34802, recando sul sellino posteriore Maurizia Tonon, di 15 anni. Ad un tratto lo scooterista si è accorto della ragazzina e ha sterzato bruscamente frenando di colpo nella speranza di evitare l'investimento. La piccola è stata invece urtata di striscio ed è caduta sull'asfalto ferendosi al capo e riportando abrasioni multiple al volto, alle braccia e alle gambe. Anche i due giovani si sono rovesciati al suolo con il motomezzo e sono rimasti leggermente feriti.

La piccola Patrizia è stata trasportata all'ospedale infantile Burlo Garofolo di via dell'Istria, dove è stata ricoverata con la prognosi di una ventina di giorni.

Tre feriti a Zaule in uno scontro frontale

Tre persone sono rimaste lievemente ferite ieri, nel tardo pomeriggio, in uno scontro frontale avvenuto nei pressi di Aquilinia, dove una macchina austriaca è andata a finire completamente sulla sinistra entrando in collisione frontale con la Fiat 600 (TS 54494) guidata in senso contrario.

La Fiat 600 era condotta verso Trieste dalla signora Marcella Dragovin in Zarli (33 anni, via Fortis 9) che viaggiava assieme al figlio Fabio, di dieci anni e alla sorella Carla Dragovina vedova Veronese (46 anni, via Tonello 31). Giunta in prossimità dello stabile numero 31, la conducente si è vista piombare addosso la «Fiat 1600», targata Vienna 526520, al cui volante sedeva il direttore di banca Kurt Roeschl, di 38 anni, residente nella capitale austriaca. Il Roeschl a causa della velocità aveva perduto il controllo del veicolo, andando così a finire tutto sulla sinistra. In seguito al violento urto le due signore e il ragazzino che si trovavano a bordo dell'utilitaria sono stati sbalzottati nello abitacolo uscendone pesti e contusi. Madre e figlio sono stati medicati all'astanteria e giudicati guaribili in sette giorni mentre la signora Carla Dragovina vedova Veronese è stata accolta nella divisione ortopedica per una ferita lacero contusa al ginocchio sinistro, una ferita escoriata alla coscia destra e contusioni al braccio sinistro.



Il miglior ricordo della Cresima: un ritratto di
giornalfoto
Piazza della Borsa 8
Oggi lo studio rimane aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30

PER NOZZE
BATTESIMI
ONOMASTICI
GIUBILEI
OROLOGERIA
OREFICERIA
ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15
angolo via delle Torri

CIT Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità tel. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 11, 19
BELGRADO, Zagabria giorn. 20
AURONZO via Ampezzo, Forni, Laggio. Prenot. partenza ore 7.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29381

Il dott. SILVIO SESSI
Telefono 37500
RIPRENDE L'ATTIVITA'
VIA CORONEO N. 16/I
ore 17-18 e per appuntamento

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 17-18.30 - Tel. 37365
Abit.: via Boccaccio 10 Tel. 36506

E' difficile poter mettere in vendita belle pellicce di ocelot messicano, il più raro tra gli ocelot.
Abbiamo impiegato molto tempo per raccogliere un completo assortimento nelle varie maculature.
Le poniamo ora in vendita e non saranno ripetibili per molti anni.
Si dice che le pellicce Ziliotto abbiano prezzi e modelli imbattibili.
ZILIOTTO PELLICCE
Via Milano 16 — TRIESTE — Tel. 29.374



Cori
UNA SCELTA SICURA PER LA VOSTRA ELEGANZA
DRIOLI CONFEZIONI
PIAZZA S. ANTONIO 4

TUTTO GIUGNO... ACQUISTANDO
Lambretta 1000 Km. GRATIS

DOMANI IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ASTROFISICA

Con il sole di giugno studiano le «stelle fredde»

A Trieste settanta scienziati di quindici Paesi

Trieste sta per ospitare un Congresso internazionale di astrofisica, organizzato dal nostro Osservatorio, sotto gli auspici dell'Unione astronomica internazionale. I lavori del convegno, che si apriranno domani alle ore 9, si terranno nella sede di piazza Oberdan del Centro internazionale di fisica teorica; la conclusione è fissata per venerdì prossimo, nella tarda serata.

Il saluto agli illustri ospiti sarà porto dalla dinamica direttrice dell'Osservatorio triestino, prof.ssa Margherita Hack, alla quale si deve se l'importante assise si concreta nella nostra città; quindi il presidente dell'Unione astronomica internazionale, prof. Swings, di Liegi, terrà la prolusione ufficiale; tutti gli interventi si svolgeranno nella lingua ufficiale del convegno, cioè l'inglese.

All'assise triestina prendono parte una settantina di studiosi, rappresentanti: Granbretagna, Francia, Belgio, Stati Uniti, Australia, Giappone, Danimarca, Polonia, Germania occidentale, Grecia, Città del Vaticano (dov'è situata la specola di Castelgandolfo), Canada, Olanda, Finlandia e, naturalmente, Italia. E' opportuno in proposito rilevare che il grande interesse per il congresso è indicato anche dal fatto che gli scienziati vi partecipano a spese proprie o dei loro Istituti.

Le finalità del congresso sono state illustrate dalla stessa prof.ssa Hack, la quale ha rilevato che lo scopo di un convegno scientifico su un argomento ben definito e rivolto a un numero selezionato di specialisti qual è l'attuale, è duplice: discutere in modo approfondito i risultati delle ricerche più recenti o ancora in corso; dar modo ai giovani ricercatori di conoscere e parlare con gli scienziati già affermati, assistere e partecipare alle discussioni, allenandosi all'analisi critica e all'interpretazione dei risultati delle osservazioni.

E' la prima volta — ha sottolineato la prof. Hack — che l'Osservatorio astronomico di Trieste organizza un congresso internazionale di astrofisica. Questo, però dovrebbe essere il primo di una serie, sui problemi più moderni dell'astrofisica e dalla radioastronomia, da tenersi ogni due anni, allo scopo di fare di Trieste un Centro internazionale di studi astronomici. Specialmente se la nascente succursale sull'altopiano carsico sarà adeguatamente potenziata con strumenti ottici e radio, Trieste potrà diventare un punto di raccolta e di incontro, di studio e di discussioni per astronomi provenienti da tutte le parti del mondo.

L'argomento dell'assise, più specificatamente, riguarda le stelle cosiddette «fredde»: sono stelle la cui temperatura superficiale è inferiore ai 3.500 gradi, cioè una temperatura circa metà di quella superficiale del Sole.

RICORDO DEL 12 GIUGNO 1945

Stamane la Messa sulla foiba di Basovizza

Nel ventunesimo anniversario della cessazione della occupazione militare jugoslava di Trieste, per iniziativa della Lega Nazionale, un sacro rito sarà officiato stamane sulla foiba di Basovizza in memoria dei tanti fratelli che durante i fatali quaranta giorni subirono la deportazione senza ritorno o vennero gettati nelle foibe del Carso, dell'Istria e del Carnaro. La cerimonia avrà inizio alle ore 9.30 e ad essa seguirà pure un deferente omaggio sulla foiba di Opicina Campagna.

INGHILTERRA-IRLANDA
10 - 26 agosto
PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 7/1

Cento di questi giorni



(«Giornalfoto»)

Festeggerà oggi il suo centesimo compleanno la signora Anna Fanelli, ospite dal 1947 dall'Ospizio «Banelli» di via G. Gozzi 5. Nata il 12 giugno 1866, la simpatica nonnina gode buona salute; trascorre le sue giornate a letto, intrattenendosi a chiacchierare amabilmente con le compagne di camerata, che le trascorrono lunghe ore accanto. Non ha più alcun familiare, tranne un'anziana nipote, la signora Anna Bidoli, che le fa visita quasi ogni giorno; ed anche ieri era presente, quando la centenaria è stata visitata, alla vigilia del compleanno, dal presidente dell'ECA, dott. Chicco, e dal segretario dott. Gerloni, che le hanno consegnato, con i più fervidi auguri, un importo in denaro. Un telegramma di felicitazioni le è pervenuto poi dal Sindaco Franzil. E tanti, tanti fiori. Stamane, dopo la Messa assisterà ad una funzione religiosa celebrata apposta per lei da padre Marchiò all'altarino allestito nella sua camera; e riceverà quindi la benedizione. Infine, le verrà imbandita una bella torta, commissionata dalla direzione dell'ospizio assieme ad alcune bottiglie di spumante; e si brinderà festosamente al felice raggiungimento del traguardo del secolo.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Onofrio. - Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.54. La luna nasce alle 2.08 e tramonta alle 14.02.

Ieri: temperatura massima 27,7; minima 20; pressione mb 1018,6 in diminuzione; umidità 65 per cento; vento km. 4 da Ovest; temperatura del mare 23,4.

Maree — OGGI: bassa alle 10.55, cm. 16 sotto il l. m.; alta alle 18.25, cm. 35 sopra il l. m. DOMANI: bassa all'1.45, cm. 23 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: (dalle 8.30 alle 19.30): Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno: (dalle 19.30 alle 8.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

SI PREPARA IL MONUMENTO ALLA MARITTIMA

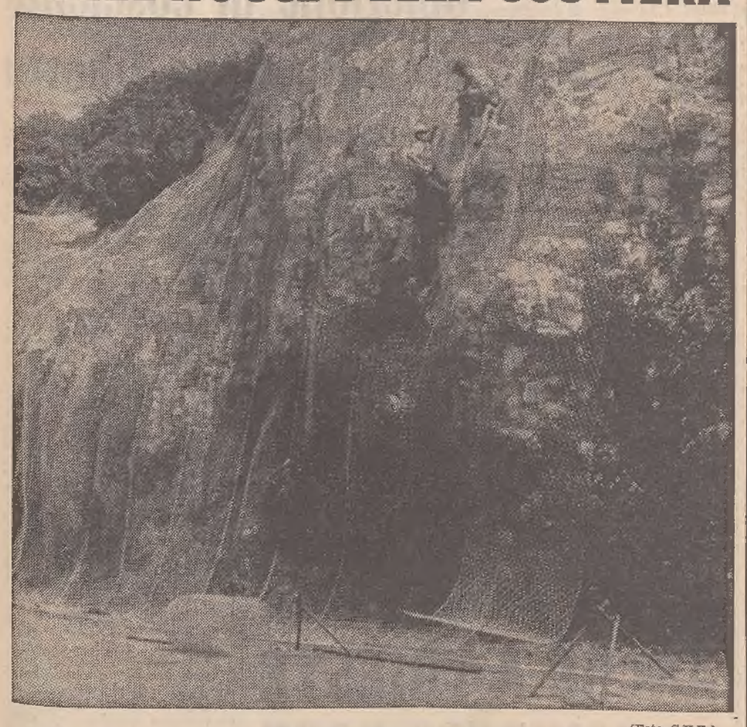
Oltre i quattro milioni la sottoscrizione per Sauro

Agosto si avvicina e ferve alacremente ormai l'opera per la realizzazione del monumento che onorerà Nazario Sauro in riva al mare, al cospetto della Istria. Lo scultore Alberti è stato ieri a Venezia, per curare la fusione della statua; da parte dell'arch. Nordio prosegue la messa a punto del progetto del basamento. Al comitato per le onoranze continuano intanto a pervenire autorevoli adesioni — il Ministro della Difesa Tremelloni, il gen. Aloia, Capo di S.M., il gen. Remondino, Capo di S.M. della Aeronautica, il gen. Nani, le Medaglie d'Oro Slataper, Cobolli e Schergat e altre numerosissime — nonchè generose offerte che hanno già portato la sottoscrizione a oltre quattro milioni di lire. Eccone un altro elenco:

Dott. Libero Coslovich lire 1500, Alcea Coppola 1000, Giovanni Visintini 1000, Urbani e Cuccardi 5000, Pietro Schievuzzi 3000, Paola e prof. Elio Predonzani 10.000, Luciano Calogiorgio sr. 2000, Pietro Bolis 3000, N. N. 1000, Giuseppe Mastromattei - Roma 1000, Fam. Barnabà 1000, Luigi Cobelli 1000, Francesco Quarantotto 1000, Mario Rossato 1000, Estella Brunetti 3000, comm. Giuseppe Puhar di Lagonegro 1000, Banca d'Italia 25.000, Maria Camisi Varese 2000, Nazario Zetto 1000, arch. Umberto Guzzi - Torino 5000, Michele Colizza - Roma 2000, Italo Sala - Roma 1500, Lidia Urbani Va Bacci - Roma 5000, Luciano Giorgis - Milano 500, cav. dott. ing. Licinio Bonat - Mantova 2000, dott. Plinio Vascotto - Cremona 10.000, Giovanni Maraschini 1000, dott. Augusto Nordio 5000, fam. Salis 5000, Ass. naz. dei finanzieri Sez. Trieste 5000, Domenica Cleva - Bologna 2000, ing. Massimo Vidmer - Milano 5000, dott. Manlio Cace - Roma 1000, dott. ing. Alfonso Ragone 10.000, Giovanni Demarini 1000, Graziella e Dino Perco 1000, Associazione nazionale Arma aeronautica - Bari 25.000, Valerio Picciola 1000, Mario Latin (Cannara) 2000, Paola Gonano 1000, Marinella Lauri 200, Piero Mengaziol 10.000, Carmen Cosulich 3000, Domenico Mengaziol 3000, Angela Gallini 500, Pietro Specci 1000, Circolo canottieri «Libertas» Capodistria 1868 10.000, Severino Candotti 2000, Carlo Martini 1000, Presidenza Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (UNUCI) - Roma 25.000, Gruppo regionale ligure UNUCI - Genova 10.000, Gruppo UNUCI - Vercelli 1000, Gruppo regionale UNUCI della Sicilia - Palermo 1000, Assoc. naz. Arma aeronautica - Fabriano 5000, Bruno Dussich - Latina 1000, Emma Sucoi - La Spezia 1000, Luigi Moro 2000, N.N. 200, Maria Relli ved. Longo - Gorizia 2000, Giuseppe Carovino 1000, Irene Stibelli 3000, Gilda Sain Vasselli 1000, prof. Pia Garbo Prendozani 1000, Lina D'Agostini ved. Tranquillini 1000, Nora Cossutta Tranquillini 1000, Federico Cossetto 1000, Maria e Maria Pia Galli 1000, Elena Serravallo 5000, Scuola materna comunale di via dell'Istria 5000, Menotti Urlini - Melbourne (Australia) 4140, dott. Guido Becich - Torviscosa 25.000, Vittorio Godena - Padova 1000, Pietro Müller 2000, Giorgio Fragiacomo 1000, Oreste Orel 2000, Teresa Orlevalari 2000, Carlo Fava 2000, Ida Voith 500, Eugenio Cherubini 1000, Giovanni Goina 1000, Alma e Carlo Giessi Ferluga 15.000, Luigia Tomati 1000, Luciano Minutti - Domodossola 5000, comandante Giuseppe Giovannini - Varese 2000, UNUCI - Brescia 2500, Ass. Arma aeronautica - Bologna 1000, sacerdote Giovanni Fabro 3000, Elvino Zinato 500, Domenico Orasi 1000, Istituto del Nastro Azzurro - Firenze 5000, Associazione nazionale paracadutisti d'Italia - Cagliari 5000, cav. di Gran croce generale Ernesto Roberto Riccardi - Teramo 1000, Federazioe Nastro Azzurro - Udine 5000, Carlo Perusino - Roma 10.000, Diego Corelli - Gorizia 1500, Luigi Gioseffi - Vicenza 1000, Giovanni Ladillo 1000, Nina Ghersa 2000, Andrea Danelon 2000, Sergio Chittero 500, Antonietta Fingi 1000, Giuseppe Germani 1000, Nerina Pesante 2000, Chiara Marinozzi Depangher - Roma 5000, Carla Marzari 1000, Giuseppe Brenci 500, Albino Lenuzzi 500, Giordano Salvi - Padova 500, Giuseppe Castruccio - Genova 3000, Enea de Sinoi 5000, Rodolfo Pelos 2000, Magazzini Trieste 5000, Bruno Bartole 3000, dott. ing. Sergio Rossi - Genova 1000, cap. Antonio Polis - Lido Venezia 5000, fam. Giuseppe Zanello 2000, Santini Perini 2000, Aurelio Benedetti 1000, Enea Padovan 2000, Giovanna Depangher Paulin 2000, Tullio Predonzani 2000, ing. Marcello Zanello 1000, Andreina Falzari 1000, Bianca Bancher 1000, In totale 416.540. Precedente 3.753.950; complessivo 4.170.490.

TESA UNA RETE A PROTEZIONE DEGLI AUTOMOBILISTI

IMPRIGIONATI I SASSI SULLE ROCCE DELLA COSTIERA



(Foto S.U.B.)

Potrebbe sembrare la scena di uno sbarco di marines che si accingono a dare l'assalto a un roccione: si tratta invece della posa in opera di reti metalliche a protezione della costiera

Il pericolo rappresentato dalla caduta di sassi e massi sulla Costiera da Trieste a Sistiana sta per venire scongiurato definitivamente. Specie dopo violenti acquazzoni, dalla parte rocciosa che si erge al lato della carreggiata, si staccavano con una certa frequenza pietre di varia dimensione, che piombando sull'asfalto lo rovinavano e mettevano in seria difficoltà gli utenti della strada. A poco servivano i frequenti interventi di squadre di operai che si arrampicavano su quelle rocce alla ricerca delle pietre traballanti, per farle cadere prima che potessero combinare guai precipitando al passaggio di automobili e motociclette; dopo un po' di tempo, le pietre ricominciavano a cadere.

Decisa a risolvere radicalmente il problema, l'ANAS ha pensato di fare ingabbiare la parete rocciosa mediante una robusta rete metallica, che viene distesa e fissata dall'altezza della sede stradale fin dove la roccia non presenta una consistenza tale da escludere del tutto eventuali cedimenti ed erosioni.

Da lunedì scorso, una squadra di 12 operai della S.p.A. «Fli Franchi» di Bergamo, diretti dal capocantiere Alfredo Marenghi e dal geom. Bruno Baliletti, è al lavoro sulla Statale 14 nei pressi della cava di pietra che si apre all'inizio del rettilineo che porta a Sistiana, per sistemare appunto lunghi rotoli di rete sulle pareti rocciose.

E' un duro lavoro con il caldo che fa, pericoloso per la continua caduta di sassi che mette in seria difficoltà gli operai. Ma quando la rete è distesa e fissata, non lascia più passare attraverso le sue maglie i sassi del malanno.

Operai alpinisti potremmo definire gli addetti ai lavori: con un robusto elmo di plastica in testa, con speciali ramponi ai piedi, si muovono su quella rete metallica con l'agilità dei ragni.

Con una spesa di circa 5 milioni di lire, si ingabbiano per adesso le pareti rocciose più pericolose, dalla cava di pietre verso Trieste. Il lavoro è già a buon punto e si ritiene che potrà essere portato a termine entro il 25 corrente. Vengono in totale sistemati 5000-6000 metri di rete metallica a doppia torsione e a doppia zincatura, con maglia da 6-8 centimetri e con filo di 1,6 millimetri di diametro.

Analoghi lavori sono stati già realizzati lungo le principali autostrade, come l'Autostrada del Sole, la Milano-Laghi, la Genova-Serravalle, e su alcune strade statali.

Patenti sospese per gravi incidenti

Nello scorso mese di maggio è stata disposta la sospensione della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli, ai sensi dell'art. 91 del Codice della Strada, nei confronti di sei motorizzati, per incidenti che hanno causato lesioni gravi o mortali alle persone investite, o che non hanno ottemperato all'obbligo di fermarsi e dare assistenza alle medesime. I colpiti dal provvedimento sono: Corrado Aiello (12 mesi), Aldo Margan (12 mesi), Mauro Codignani (7 mesi), Giorgio Turco (6 mesi), Luciano Basiaco (3 mesi), Giordano De Cillia (3 mesi).

Inoltre alle seguenti persone è stata sospesa la patente per ripetute inosservanze alle norme di comportamento alla guida: Dario Leghissa (4 mesi), Giuliano Pulitzer Finali (2 mesi), Natalia Spechar ved Frassini (2 mesi).

Infine sono state revocate 16 patenti per sopravvenuta inidoneità dei titolari e 12 patenti sono state sospese a tempo indeterminato per inottemperanza da parte dei rispettivi titolari, all'invito di sottoporsi alla visita di revisione per l'accertamento dei requisiti psicofisici e dell'idoneità alla guida.

LE ORE DELLA CITTA'

Il lavoro dei ciechi

Giovedì 16 giugno verrà aperta al pubblico presso la Federazione nazionale istituzioni pro ciechi, in via Machiavelli 3, terzo piano, una mostra di lavori, eseguiti dai ciechi frequentanti, sotto la guida dell'insegnante signora Antonietta Finzi, che presta la sua opera da lunghi anni. I lavori sono stati eseguiti a ferri, uncino, con vari filati, midollino e raffia e ci sono pure pezzi di meccanica ed a sbalzo. I non vedenti saranno grati se il pubblico vorrà visitare la mostra che si terrà aperta dal 16 al 23 giugno, dalle ore 17 alle 19.

Libera docenza

Il dott. Pino Sossi, aiuto stomatologo ospedaliero nella Divisione di stomatologia e chirurgia maxillo-facciale diretta dal primario prof. Edoardo Grandi, ha conseguito brillantemente la libera docenza in clinica odontoiatrica presso l'Università di Roma. Al neo professore vivissime felicitazioni ed auguri.

La Gorgona

Vi può suggerire l'idea del dono che consolida l'amicizia. Via San Nicolò 28, I piano.

Autolavaggio Lorenzi

via San Francesco 58. Servizio accurato.

Ultimi giorni

di vendita straordinaria alla *Rinotecnica* con sconti sensazionali su tutti gli articoli. Lavatrici, frigoriferi, televisori, radio, magnetofoni, rasoi, elettrodomestici in genere con sconti fino al 50%. *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

The danzante al «Paradiso»

(Via Flavia, filov. 20 - Telef. 812391). Oggi, al thè danzante, dalle ore 17 in poi, si esibiranno i bravissimi «Anonimi». A forte richiesta si sono ripresi i trattenimenti del pomeriggio e pertanto l'orario è dalle 17 alle 24. Due orchestre, sette ore di ballo al *«Paradiso»*.

Da Montecarlo a Trieste

In occasione della conclusione a Trieste del Giro d'Italia, il comitato esecutivo di tappa ha curato la pubblicazione di un elegante fascicolo, che è stato distribuito gratuitamente al pubblico, nel quale sono stati riportati gli aspetti sportivi e sentimentali che hanno indotto gli organizzatori della grande corsa ciclistica a farla concludere nella costituita Regione Friuli-Venezia Giulia. La pubblicazione si è valsa della collaborazione di valenti pubblicisti sportivi ed ha riportato anche i messaggi augurali e gli indirizzi di saluto delle autorità regionali e cittadine, insieme con gli scambi di messaggi del Sindaco Franzil e del Sindaco di Monaco, Boisson, uniti nell'esaltazione del fraterno abbraccio, in nome della solidarietà europea, fra la città di partenza e quella conclusiva del Giro: un arco ideale di 4000 chilometri. Sono inoltre segnati — accanto a pregevoli scritti sulla collaborazione fra il Giro e l'Ente Regione — i componenti il Comitato d'onore ed il Comitato esecutivo, che hanno presieduto — ciascuno col proprio apporto di esperienza e di lavoro — al successo organizzativo della manifestazione conclusasi trionfalmente a Montebello.

Stile e personalità...

intorno a voi con i mobili in stile e moderni della «collezione» *Maranzana*. Galleria Rossoni (corso Italia).

Sans Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso la profumeria *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a tutto sabato 18 corr. per dimostrare gratuitamente gli effetti benefici della sua linea biodroga.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Nozze

Nel Duomo di San Candido si sono detti il fatidico «sì» la signorina Ever Maraspin e il signor Vincenzo Benincasa, testimoni Valentino Mascellari e Hans Summerer. Auguri e felicitazioni.

Roulotte «Chiocciola»

meravigliosa realizzazione della industria Loverda di Trento. Ditta *Reflex*, via Valdirivo 24 - Trieste.

Tende alla veneziana

anche in opera, con garanzia di 5 anni. Porte scorrevoli *Roliport* che risolvono il problema dello spazio. Passatoie e tappeti in plastica, Meraklon e Leacril. *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Pavimenti anti-rischio!

Che cosa manca a un pavimento in plastica perchè l'accettiate senza rischiare nulla? Che cosa può darvi la sicurezza di aver scelto fra tanti il pavimento che dura? Solo un certificato di garanzia può darvi questa certezza. Perciò un certificato di garanzia viene rilasciato dalla *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919, per ogni pavimentazione vinilica, eseguita con materiali delle marche: Armstrong, Delliflex DLW, e Rikett (Concessionaria Soc. Pragotecna, via Galatti 22). Scegliendo i pavimenti anti-rischio della *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, farete senz'altro una scelta felice e sarete inoltre serviti dal più preciso e rapido servizio di posa in opera.

Per Cresime e Comunioni

trovate nella oreficeria-argenteria *Oscar Canarutto*, via delle Torri 2, orologi delle migliori marche e altri regali in vasta scelta, moderni e di buon gusto. Prezzi modici.

Arredamenti Z - Mobili

problemi di arredamento, preventivi, disegni, senza impegno. Fabbricazione mobili di classe: tutti i lavori di falegnameria e arredamento. Esecuzione garantita a regola d'arte. Uffici via Settefontane 81, tel. 96826 - Laboratorio via Grimani 42.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffa L. 22.500. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Corso di tennis

Presso il Circolo Ufficiali di Presidio, con il benestare della FIT e con la cortese collaborazione del sig. Aggio Falisca, è istituito un corso di tennis per principianti in favore dei figli dei soci e di eventuali ospiti, di età fra i nove e gli undici anni. Il corso si svolgerà in due turni: il primo, dal 24 giugno al 28 luglio p. v.; il secondo, dal 1.o al 29 settembre p. v., secondo il seguente calendario-orario: lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 17 alle 19. Per informazioni circa le modalità d'iscrizione e lo svolgimento del corso, gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione del Circolo, via Università n. 8, dalle ore 8 alle 12 dei giorni feriali, entro il giorno 20 (anzichè entro il 15 giugno come precedentemente comunicato).

Lo Studio Automobilistico

comm. *A. Gei* si è trasferito nei nuovi uffici di via Torrebianca 25, angolo via Filzi, tel. 37733, con piena assistenza in sede.

Pavimenti Vinilici «Vinaz»

E' primavera: rinnovate i vostri ambienti. Affidatevi con fiducia all'Artigiana Posatori di via Vidali 10, tel. 734334. Avrete la certezza di un'esecuzione impeccabile, di finiture di lusso e non avrete disagi per la rimozione dei vecchi pavimenti. Esclusivista Soc. Nigra, Trieste.

Un guasto all'auto?

In riva Ottaviano Augusto 2/b (in fondo alla Riva Grumula, dietro i distributori di benzina) c'è chi può risolvere presto e bene questo problema. La più moderna officina meccanica della città, la ORMEA, è a vostra disposizione per riparazioni meccaniche ed elettriche dell'automobile, riparazione di autocarri, motori Diesel, motori marini in genere e pompe di iniezione. Servizio rapido, impeccabile, e prezzi onesti. ORMEA, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche in via Economo 3/d). Su richiesta ritiro e consegna vetture a domicilio, telefonando al 69351.

Alto riconoscimento

Il segretariato generale dello «International College of Surgeons», Federazione mondiale dei medici chirurgi che ha sede a Chicago (USA) ha dato comunicazione al concittadino dott. Giorgio Zeno, vicepresidente e direttore del Sanatorio Triestino che, nell'ultima riunione dei Governatori, su proposta del presidente prof. Komei Nakayama, è stato nominato membro effettivo del College. Per tale nomina che nella persona dell'egregio professionista onora la nostra città, porgiamo al dott. de Zeno i più vivi rallegramenti.

Mattinata filatelica

Dalle ore 10 alle 13 di oggi, il Circolo Filatelico Ferroviario organizzerà una «mattinata filatelica» dedicata particolarmente agli scambi di francobolli fra collezionisti e a una indagine di mercato sui prezzi dei francobolli di Trieste. Potranno intervenire anche i soci degli altri circoli filatelici di Trieste. Cataloghi, riviste specializzate e gli ultimi listini saranno posti liberamente a disposizione dei partecipanti. L'interessante riunione si svolgerà nella sala di piazza Vittorio Veneto 3.

Torneo di bridge

Il Circolo del bridge informa che martedì 14 corrente, con inizio alle ore 20.45, avrà luogo nelle sale dell'Albergo Regina, via Fabio Filzi n. 14, un torneo di bridge a coppie libere. Sarà molto gradita anche la partecipazione dei non soci. Per maggiori ragguagli gli interessati possono rivolgersi alla sede del Circolo, presso l'Albergo Regina, ogni giorno dalle ore 17 alle ore 20.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del Synteko originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Volete il mare limpido

e pulito? Benvenuti a Punta Sottile. Nuova gestione ristorante *«Tonduto»*. Tel. 98192.

UN'AUTOMOBILE PIRATA RICERCATA DALLA POLIZIA

Investe un bambino e lo lascia sulla strada

Se la caverà in due settimane il piccolo ferito
Discordanti deposizioni sulla vettura fantasma

Le forze di polizia della nostra provincia, dalla Stradale ai vigili urbani, dai carabinieri alla Pubblica sicurezza sono da ieri pomeriggio impegnate in una disperata caccia ad un automobilista pirata che, dopo aver investito un ragazzino, si è allontanato rapidamente dal luogo dell'incidente senza prestare soccorso al piccolo ferito.

Purtroppo gli indizi in mano agli inquirenti sono molto pochi e discordi. Infatti alcuni testimoni sostengono che l'auto investitrice era di un colore amaranto, mentre altri, con altrettanta sicurezza possono giurare che la carrozzeria era verde scuro. Anche sul tipo di macchina i testimoni non sono concordi. La targa, poi, nessuno l'ha vista; ma, a quanto pare, tutti sono convinti che si tratti di una macchina straniera.

Il grave episodio è avvenuto ieri pomeriggio in via Fabio Severo all'altezza dell'ospedale militare. Alle 15.30, lo scolaro Gustavo Pino, di sette anni, abitante in via Catullo 2, è sceso dal marciapiede di sinistra (per chi è diretto in piazza Dalmazia) e si è accinto ad attraversare la strada camminando entro la zona zebrata. Il piccolo Gustavo che era diretto verso casa, aveva già superato il centro della carreggiata quando è sopraggiunta la macchina sconosciuta che lo ha travolto. Il ragazzino è stato gettato violentemente a terra, dove si è accasciato ferito. Mentre alcuni passanti sono accorsi in suo aiuto, l'incosciente automobilista ha proceduto la sua corsa verso il centro cittadino. Sul posto sono accorsi i sanitari della Croce Rossa i quali hanno trasportato il ferito all'ospedale maggiore, dove è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di due settimane per una ferita lacero contusa alla coscia destra, sì ginocchio destro e contusioni alla gamba sinistra.

Tre giorni di sciopero nelle aziende IRI

Come deciso dalle organizzazioni sindacali nazionali, martedì, mercoledì e giovedì si effettuerà uno sciopero di 72 ore, di tutti i dipendenti delle aziende IRI, a seguito della rottura delle trattative, avvenuta qualche giorno addietro in sede nazionale. Martedì alle ore 10, nella sede della Camera del lavoro, si terrà l'assemblea degli scioperanti. La delegazione presente alle trattative a Roma farà una relazione sui motivi e le cause che hanno provocato la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici.

La stessa CCdL informa che è stato raggiunto, all'Ufficio regionale del lavoro, l'accordo per i picchettini delle province di Trieste e Gorizia. Tale accordo sostituisce i trattamenti salariali e normativi che nei contratti precedenti differenziavano notevolmente i lavoratori delle due province. Oltre a un consistente miglioramento economico, il nuovo accordo prevede una più precisa declaratoria delle qualifiche, l'istituto del premio di produzione e quello del preavviso, la riduzione dell'orario di lavoro, un aumento dell'indennità vitto e trasferta e i diritti sindacali. La decorrenza è dal 14 maggio scorso, e la scadenza è prevista per il 14 maggio 1968.

Con l'UTAT a Roma

L'U.T.A.T. organizza un viaggio sull'Autostrada del Sole per Roma dal 29/6 al 3/7.

Inoltre viaggi in AUSTRIA, JUGOSLAVIA e nelle DOLOMITI.

Prenotazioni ed iscrizioni presso gli Uffici UTAT via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

5 numeri telefonici per ottenere immediatamente un preventivo senza impegno per l'installazione di un condizionatore a casa vostra.

Telefonate:
41243
50486
90191
28319
50118
e vi risponderà la

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4
Piazza Goldoni 1

INGHILTERRA-IRLANDA
10 - 26 agosto
PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 7/1

TURISTA JUGOSLAVO TRASFORMATOSI IN BORSEGGIATORE

Il macedone sul bus di Cattinara armeggiava attorno alla passeggera

Condannato a dieci mesi con la condizionale e scarcerato

Il furto con destrezza, che sa di prestidigitazione, è cosa da esperti che, perlomeno, devono possedere due particolari doti, indispensabili alla riuscita del... lavoro: una buona dose di faccia tosta e, soprattutto, un tocco di mano leggerissimo, tale, cioè, da non essere avvertito dalla persona presa di mira. Ma, alle volte, non tutti accomunano queste «qualità», come il caso del turista jugoslavo Azir Zejnula di 32 anni, nato e residente a Skoplje che, a parte la faccia tosta, si è dimostrato, nell'azione, il tipico elefante in un negozio di cristalleria. Immaginarsi...

Era salito con un complice, intorno alle 13 del 29 aprile scorso, su di un autobus della linea «26», diretto a Cattinara. Sulla vettura, fra gli altri passeggeri, si trovava la commessa Ileana Vecchiet in Antonini di 33 anni, abitante in via dei Porta 127. La donna, pagato il biglietto, aveva raggiunto la porta di centro del veicolo quando si vedeva comparire a fianco lo Zejnula che, reggendo sul braccio sinistro un impermeabile di nailon, le infilava quasi addosso, dandole non pochi spintoni benchè l'autobus procedesse senza sobbalzo alcuno, con un numero quanto mai limitato di passeggeri. La «tecnica», piuttosto elementare, insospettiva la donna che, spostatasi di qualche passo si accorgeva di avere la borsetta aperta: da uno scomparto erano sparite tre banconote da diecimila, una da cinquemila e quattro da mille, che la commessa aveva con sè al momento di salire sul mezzo della municipalizzata.

L'autobus, frattanto, era giunto all'angolo tra le vie Ginnastica e Rossetti dove il conducente, informato dell'accaduto, si arrestava consegnando lo jugoslavo — unico ad essere stato vicino alla Antonini — al vigile urbano Giorgio Vattovani. Poco dopo, mentre il veicolo ripartiva, lo Zejnula veniva tradotto negli uffici della Mobile e perquisito: aveva addosso 13 mila lire italiane, un dollaro e 2200 dinari, ma non il denaro rubato alla commessa. Era riuscito passarlo al complice, che gli inquirenti non hanno potuto rintracciare e che due passeggere dell'autobus avevano notato mentre scambiava dei cenni d'intesa con il borseggiatore. Si trattava di un individuo tarchiato che aveva un cappello molto sudicio e che durante la confusione, seguita al furto, era riuscito eclissarsi senza dare nell'occhio.

Quanto allo Zejnula, che è sordomuto, ha sempre respinto ogni addebito. Con l'ausilio di un interprete, con gesti e movimenti delle labbra, ha fatto capire di essere giunto nella nostra città in gita turistica. Non aveva con sè alcun bagaglio e aveva trascorso tre notti in quel grande albergo all'aperto che, soprattutto per i balcanici è rappresentato dalla piazza della Libertà. Sotto le stelle, insomma. Del denaro che gli era stato rinvenuto addosso, soprattutto delle tredici banconote da mille lire, non ha saputo fornire alcuna spiegazione. Sull'autobus si era trovato occasionalmente, in quanto era sua intenzione visitare la periferia. Non si era mai sognato di fare dei borseggi nè tantomeno aveva avuto dei complici.

Le sue argomentazioni non hanno retto alla prova delle testimonianze (era stato notato da altri passeggeri armeggiare attorno alla commessa), per cui, riconosciuto colpevole di furto dai giudici della sezione penale è stato condannato, con le attenuanti generiche, a 10 mesi di reclusione e lire 50 mila di multa, pena che, in grazie al beneficio della condizionale, rimane sospesa per un periodo di cinque anni. Dopo la lettura del dispositivo di sentenza, da parte del dott. Rossi, l'imputato è stato scarcerato.

Divelto il lucchetto rubano un quadro comandi

La «banda dei cantieri» si è rifatta viva l'altra notte con un furto compiuto ai danni dell'impresa di costruzioni della ditta Bellini, con sede in salita Montanelli 2.

Gli ignoti ladri si sono inoltrati in un'ora imprecisata della notte su un fondo, di proprietà dell'impresa, che si estende in via Capitolina verso la via Pondares. Raggiunta una baracca, i malintenzionati hanno spaccato il lucchetto che teneva uniti i battenti della porta e sono penetrati nell'interno. Dopo aver perquisito a fondo la costruzione i notturni visitatori si sono impadroniti di un quadro comandi per una gru del tipo «Edilmac», completa del relativo cavo, lungo una quarantina di metri.

Il furto è stato scoperto nella mattinata di ieri l'altro da uno dei soci dell'impresa, il geometra Alberto Bellini, di 37 anni, abitante in via Santi Martiri 16, il quale ha subito denunciato il fatto agli agenti del commissariato di Barriera competente per territorio. I poliziotti hanno effettuato un sopraluogo ed hanno iniziato immediatamente le indagini.

Dal momento che il quadro comandi non è utilizzabile in nessun altro modo se non per gli scopi per cui è stato costruito, è facile presumere che i ladri cerchino di venderla a qualche impresa che abbia una gru di quel determinato tipo e sia sprovvista dei comandi. Il danno causato all'impresa Bellini ammonta a circa 80 mila lire.

A Verona e in Trentino con l'U. P.

L'Università Popolare di Trieste organizza per i giorni 25, 26 e 27 giugno p. v. un viaggio di istruzione a Montecchio Maggiore, per la visita al celebre castello di Giulietta e Romeo e a Verona, per la conoscenza artistica e monumentale della città, in Trentino e nella Valsugana. Per le iscrizioni al viaggio autorizzato dall'E.P.T. di Trieste con foglio n. 1151/VIII/8 del 30-3-1966, gli interessati possono rivolgersi alla Sede di via Coroneo n. 17, tel. 35435, giornalmente, escluso il sabato, dalle ore 17 alle 19.

GAZZE LADRE CONDANNATE IN PRETURA

Ai grandi magazzini con refurtiva in grembo

Venti giorni alla serva e un mese alla triestina

Nei grandi magazzini vanno di moda le... gazze e, di tanto in tanto, qualcuna ci rimette le penne, finisce al carcere. Due di queste tacchegiatrici — entrambe sorprese alla «Standa» — sono state processate ieri mattina per direttissima, dal Pretore dott. Fiorioli, sotto l'accusa di furto. Prima imputata la turista jugoslava Lepasava Golubovic, 51 anni, residente a Belgrado che, entrata nel grande emporio poco dopo le 12 di mercoledì scorso è stata notata da uno dei sorveglianti mentre riponeva in una borsa quattro costumi da bagno che, credendosi non vista, aveva prelevato da uno dei banchi di vendita.

E' stata fermata proprio mentre cercava di guadagnare la uscita che dà sulla via Battisti. Si è dimostrata confusa e ha sostenuto, per mezzo di un interprete, che il fatto di essersi trovata per la prima volta in un così grande magazzino l'aveva eccitata a tal punto da non rendersi conto di quello che stava facendo. In sostanza, poi, ha ammesso il furto, anche perchè in tasca altro non aveva che trecento lire ed il valore dei costumi assommava, complessivamente, a 23 mila lire. Riconosciuta colpevole è stata condannata a 20 giorni di reclusione e lire ventimila di multa con la condizionale. Ha potuto così lasciare il carcere, e riprendere la via di casa.

Non così è capitato all'altra imputata, Bruna Sola di 45 anni, abitante in via Romagna che per certi suoi precedenti, non ha potuto beneficiare della condizionale e, di conseguenza, dovrà trascorrere trenta giorni al Coroneo. Tanti, infatti, le sono stati affibbiati dal pretore in ordine al suo reato, oltre a una multa di trentamila lire. Il suo fermo è avvenuto alla «Standa» nel pomeriggio del giorno 9. Aveva rubato tre pacchi di carne di vitello e due di vitellone, per un valore complessivo di 6390 lire. All'istante aveva cercato di difendersi, sostenendo che era stata sua intenzione di pagare ogni cosa; infine ha dovuto ammettere che sperava di farla franca.

Interpellanza liberale per la Monfalcone-Grado

Il consigliere regionale del PLI, avv. Sergio Trauner, ha presentato all'assessore regionale dei lavori pubblici la seguente interrogazione: «La stampa regionale ha messo anche recentemente in rilievo le difficoltà finanziarie che osterebbero ad una pronta ultimazione del nuovo tronco stradale Monfalcone - Grado. Poichè tale opera, entrati ormai come siamo nella stagione turistica, si appalesa della massima urgenza, la interrogo per sapere a che punto si trovino i lavori per la sistemazione definitiva della Monfalcone-Grado e quali passi la Giunta regionale abbia fatto o intenda compiere perchè la predetta strada venga al più presto ultimata».

Gite e soggiorni

C.A.I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni estivi di Valbruna e S. Cassiano Val Badia. Programmi e informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef 68795.

SCI C.A.I. XXX OTTOBRE. Sono aperte le iscrizioni ai turni della scuola di sci ai Cadini di Misurina diretta dal maestro Bruno Pachner. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68-795.

C.A.I. ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE. Domenica 19 giugno 1966 gita al Rifugio Antonio Berti con salita alla Cima Bagni (m. 2983). La comitiva B) effettuerà la traversata al Passo Monte Croce di Comelico per la Forcella Popera. Partenza sabato 18 giugno alle ore 15 e ritorno domenica sera. Iscrizioni ed informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68-795.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

NUOVI ARRIVI
TAPPETI - TENDE
BAGNO - DOCCIA
HAAS
LINOPLAST
Corso Italia 2

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE RADIO E TELEVISIONE cerca
AGENTE
con deposito per Udine, Gorizia, Trieste e province.
Dettagliare curriculum scrivendo a Casella 251 M, Milano.

VACANZE DA MILIARDARI sulle assolate coste Adriatiche e Mediterranee noleggiando Yacht privato per 10 persone, con appena 25 dollari giornalieri cadauno. Approfittate dell'occasione finchè siete in tempo rivolgendovi alla
MEDITERRANEAN YACHTING C/O AGEMAR
Venezia telefono 700600 o Trieste telefono 29784

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente il Sindacato Pensionati della C.G.d.L. — e in particolare il Segretario sig. Ferruccio Maranzana — perchè ha saputo risolvere brillantemente in mio favore, presso la Corte dei Conti, una complessa pratica di pensione di guerra.

Maria Stepancich

SEGNALAZIONI

«Due parole soltanto — scrive G. P. — in merito alla segnalazione del signor L. S. riguardante i cani, le cui doti quali l'indiscussa intelligenza, l'abnegazione più completa, il senso dell'altruismo e del sacrificio fino all'olocausto della propria vita per l'amore al prossimo, superano di gran lunga quelle, in verità, troppo meschine del signor L. S.».

***

«Al breve ricordo di Guido Brunner, — ci scrive il collega Mario Pinior, del quotidiano "L'Unione Sarda" — in occasione della sua eroica morte, mi piace aggiungere che egli era assai stimato dai soldati della "Sassari" e, fra loro, la sua memoria non è spenta. Aggiungo che quando questo fulgido eroe compì il suo olocausto, i superstiti dalla cruenta azione vollero, con gravissimo pericolo personale, uscire dalle trincee per ritrovarne il corpo e dargli sepoltura. Le ricerche furono, però, vane. Allora, alcuni soldati sardi, impressionati da questa circostanza, composero, in vernacolo, una commovente canzone che cantavano in coro — vero e proprio elogio funebre all'usanza dei pastori sardi — durante le soste degli attacchi. Il ritornello della canzone suonava, press'a poco, così: Eus circàu in d'ogna logu / po interrai su Triestinu; / fiat sparéssiu in su fogu / po bolai a su Divinu! (Lo abbiamo cercato in ogni posto / per seppellirlo, il Triestino: / era sparito nel fuoco / per volarsene al Creatore!)».

***

«Sull'edizione de «Il Piccolo» del 9 corrente — scrive M. G. — si legge la cronaca delle onoranze dedicate, oltre all'Eroe caduto a Monte Fior, anche all'indimenticabile Guido Tamburlini. Sono uno degli ancora, per fortuna, molti discepoli del prof. Tamburlini e tutte le volte che ci troviamo non possiamo non ricordare il nostro maestro. Lo abbiamo avuto, come allora veniva designato, capoclasse nella I, II e III cittadina della scuola di Cittavecchia, ora scuola Felice Venezian, e tutti ricordiamo le lotte sostenute dal prof. Tamburlini per evitare la soppressione della terza cittadina di Cittavecchia, allora contrapposta alla terza cittadina della scuola di via Nuova (ora Mazzini). Vinse il nostro maestro e gli alunni di via Nuova dovettero affiancarsi al condiscepoli di «ritavecia». E tutti ricordiamo le sue lezioni in varie materie e soprattutto i suoi discorsi, tutti improntati (imperante allora l'Austria) al grande amore per l'Italia. La mancata nostra personale partecipazione alle odierne celebrazioni ci ha non poco rattristati: avendone avuto tempestiva notizia, nessuno degli oramai anziani alunni sarebbe stato assente alle onoranze dell'indimenticato maestro.

***

Scrive F. T.: «Non ho mai avuto motivo di chiedere ospitalità alla rubrica "Segnalazioni", ma leggendo la lettera del lettore L. S., apparsa martedì 7 giugno, nella quale si compiace per le sanzioni riguardanti i cani che "lordano" le pubbliche vie e piazze, non posso tacere difronte ad un simile "paladino" che si occupa tanto della pulizia delle strade triestine, per celare, e lo si capisce bene, un vero "odio" verso questi animali, che, da quando mondo è mondo, hanno reso e renderanno utili servigi in ogni campo. Come mai ci si è accorti appena adesso che i cani "sporcano" le strade? Finisco questa mia, ricordando una frase appresa sino dalle scuole elementari: "Chi non ama gli animali (e credo che i cani appartengano anch'essi) non ama i suoi simili"».

***

Alcuni nostri lettori ci hanno presentato il quesito sull'esatta grafia del vocabolo strattagemma. Per quanto i dizionari di comune uso (Palazzi, Migliorini Cappuccini, Zingarelli) ammettano entrambe le forme, e cioè strattagemma e stratagemma, la grafia più usata, come suggerisce il Modernissimo Dizionario dell'Istituto Geografico De Agostini è stratagemma, secondo l'etimologia greca.

Con l'UTAT ai Laghi di Plitvice

Sono ancora disponibili alcuni posti per la gita al Lago di BLED - ZAGABRIA - LAGHI DI PLITVICE - ABBAZIA, che verrà effettuata dal 26 al 29 giugno. Prenotazioni e iscrizioni presso gli Uffici U.T.A.T. via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

AL CASTELLO DI S. GIUSTO ORGANIZZATA DALLA COCA-COLA

Festa per cinquecento ragazzi

Magnifico colpo d'occhio ieri al Castello di S. Giusto, con centinaia di bambini impegnati in un torneo di mini-basket. La simpatica manifestazione, giunta alla seconda edizione, è organizzata dal gruppo mini-basket Trieste, con gli auspici della FIP, in collaborazione con la SIBET Coca-Cola. Il mini-basket è uno sport per ragazzi (età massima 13 anni) che ha le regole della pallacanestro, ma si avvale di un campo di gioco di dimensioni ridotte; i canestri sono posti a due metri e sessanta centimetri dal suolo.

La manifestazione di ieri ha visto una partecipazione massiccia: 46 squadre, delle quali 18 femminili, per un totale di quasi 500 ragazzini. Al suono di un'allegra marcetta, gli atleti in erba sono sfilati sul campo, preceduti dai cartelli recanti i personaggi che davano i nomi alle squadre stesse: Paperino, Topolino, ecc. Sulle Tribune, intanto, molti tifosi: genitori, maestri e fratellini dei protagonisti. Al tavolo della giuria 4 arbitri federali; presenti pure il presidente del Comitato regionale FIP Iacobucci, il vicepresidente Cenni, il direttore dei centri addestramento Levi, il dott. Pignatelli del Comune, il cap. Sgorbissa dei vigili urbani, il dott. Nuciari della Federazione medici sportivi, il dott. Consonni della Coca-Cola Export di Milano, il signor Pini, capufficio vendite della SIBET, e altre personalità.

Conclusa la sfilata, sono iniziati gli incontri. La durata delle partite è di 16 minuti, divisi in 4 tempi. Si sono alternati sul campo i più piccini di più grandicelli, e tutti hanno dimostrato di aver compreso lo spirito del gioco. Gli arbitri erano impegnati a frenare l'irruenza dei giocatori, che si accanivano a non mollare mai i palloni conquistati. Gli allenatori, frattanto, dai bordi del campo, diramavano ordini: cambiavano giocatori, soffrivano come quelli delle squadre superiori.

La giornata è finita in letizia attorno alle 20. Le gare riprenderanno questo pomeriggio alle 16. Agli incontri di mini-basket di oggi sarà presente Rolli Marchi, il famoso cotoboy delle nevi, amico dei ragazzi, che ha in serbo giochi, sorprese e premi per i bambini presenti.



(«Giornalfoto»)

Suggestivo «totale» del Cortile delle Milizie dove la puerizia triestina sta disputando il torneo di mini-basket organizzato dalla Coca-Cola con grande affluenza di pubblico. Stasera le finali

ANCHE A TRIESTE UNA FILIALE
INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA
VIA S. FRANCESCO 12 - tel. 37.367
ARMADI GUARDAROBA - ARMADIETTI PER LE SCARPE - ARMADI LETTO - LETTI - LIBRERIE - SCRIVANIE - INGRESSI - SALE DA PRANZO
VISITATECI ● FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
i.a.g. MARCHIO DEPOSITATO

LA CONFERENZA SUI VALICHI IL 17 E 18 GIUGNO A UDINE E A TARVISIO

Attraverso due nuove autostrade il respiro europeo della Regione

Annunciato dall'ass. Giacometti il programma - Interesse austriaco e jugoslavo
Prevista in cinquanta miliardi la spesa per l'importante tronco fino a Coccau

Nell'imminenza del Convegno che la Regione ha indetto per i giorni 17 e 18 giugno a Udine e Tarvisio sul tema: «Valichi e strade di interesse europeo nella Regione Friuli-Venezia Giulia», il vicepresidente della Giunta regionale e assessore ai trasporti e turismo Giacometti ha illustrato lo scopo della manifestazione e ne ha messo in risalto gli aspetti di estremo interesse tecnico che il Convegno richiamando su di esso non solo tanta parte della stampa nazionale, ma l'intervento competente di personalità austriache e jugoslave. Il Convegno, come è noto, si terrà sotto la presidenza del Ministro dei lavori pubblici on. Mancini.

L'inaugurazione avrà luogo venerdì 17 giugno alle ore 9.30 nel salone del Parlamento del Castello di Udine, con la relazione del dott. Giacometti sul tema: «Il Friuli-Venezia Giulia porta del Paese nelle relazioni economiche con l'Europa centro-orientale». Seguirà, nella stessa mattinata, la relazione generale del prof. Luigi Tocchetti, direttore dell'Istituto strade e trasporti dell'Università di Napoli e presidente della Federazione italiana della Strada, sul tema che intitola il Convegno stesso: «Valichi e strade di interesse europeo nel Friuli-Venezia Giulia».

Nel pomeriggio di venerdì saranno ascoltate le relazioni dell'ing. Alois Seidl, direttore generale del Ministero federale del Commercio e della Ricostruzione austriaca, sul: «Programma delle costruzioni autostradali in Austria» e dell'ing. Rodolfo Cimolini, presidente del consiglio per il Traffico presso la Camera per l'Economia di Lubiana, su: «La rete viaria della Slovenia». Il giorno successivo, al cinema «Cristallo» di Tarvisio, l'ultima relazione verrà svolta dal prof. Matteo Maternini, direttore dell'Istituto strade e trasporti dell'Università di Trieste, sul tema: «Il progetto dell'autostrada Udine-Tarvisio».

La Regione — come ha sottolineato il vicepresidente Giacometti — sta organizzando questo Convegno da oltre un anno; e promotore di questa iniziativa fu l'allora vicepresidente della Giunta prof. Dulci. Scopo di questo Convegno è quello di porre in luce la posizione di facile contatto della Regione Friuli-Venezia Giulia con i Paesi dell'Europa centrale e orientale sotto il profilo di uno sviluppo autostradale che può inserirsi nella rete viaria europea e determinare favorevoli prospettive di rilancio economico della intera Regione.

E' a tutti noto che il Friuli-Venezia Giulia permane in uno stato di isolamento e, comunque, di difficile collegamento con l'Europa centrale ed orientale. La Regione ha già presentato al Governo, lo scorso ottobre, una memoria in cui tali caratteristiche negative emergono in ordine ai problemi economico-finanziari da risolvere.

Per inserirsi adeguatamente nella rete viaria europea la Regione ritiene indispensabile di puntare alla costruzione dell'autostrada Udine-Tarvisio, che va considerata come la principale delle opere da realizzarsi a tal fine. L'autostrada in questione che coprirebbe un percorso inferiore ai cento chilometri e potrebbe diventare il tratto comune di due grandi arterie comprese nel piano internazionale delle grandi comunicazioni approvato nel 1950 dalla Conferenza di Ginevra, vale a dire la «E 7» (Roma - Venezia - Udine - Tarvisio - Vienna - Varsavia) e la «E 14» (Trieste - Udine - Tarvisio - Villaco - Salisburgo - Praga - Stettino).

La «E 14», poi, allacciandosi a Salisburgo con l'autostrada per Monaco attuerebbe un'altra grande comunicazione per la Baviera e la Germania. Va inoltre sottolineato come il tronco Udine - Tarvisio rappresenti la continuazione ideale e il logico completamento della Trieste-Venezia, in corso di attuazione. A quest'ultima arteria spetta la funzione di sottrarre la Regione Friuli-Venezia Giulia dallo isolamento con il resto della Repubblica e attraverso il nastro autostradale dell'Italia settentrionale che da Venezia raggiunge Torino attraverso i grandi poli industriali del Nord.

Il programma di sviluppo economico, del resto, sottolinea questi aspetti logici al capitolo 17 laddove si afferma che «nel settore delle grandi infrastrutture l'intervento dovrà essere principalmente rivolto a risolvere la situazione di isolamento in cui versa la Regione con speciale riguardo alle comunicazioni internazionali».

Tali criteri sono riconfermati nel parere espresso dal CNEL attraverso l'auspicio che «nel programma autostradale carattere prioritario venga attribuito ai collegamenti con la rete stradale europea, nonchè con i principali porti del Paese».

Quali sono le prospettive pratiche di realizzazione della Udine-Tarvisio? La Società Autovie Venete, concessionaria della Trieste - Udine - Mestre (Venezia), cui partecipa anche la Regione con un acquisto di azioni per un miliardo di lire, ha già approvato un progetto elaborato dal prof. Maternini dell'Università di Trieste. In base a tale progetto il costo viene valutato in oltre 12 miliardi per i 41 chilometri del tratto Udine-Carnia e in oltre 37 miliardi per il tratto Carnia-Tarvisio di 47 chilometri, con un totale di quasi 50 miliardi.

Si ritiene che il primo tronco (Udine-Carnia) dato il costo limitato posso permettere la concessione governativa che, del resto, è già stata richiesta dalla Società Autovie Venete; il secondo tronco (Carnia-Tarvisio) dato l'elevato costo della costruzione dovrebbe essere realizzato con un finanziamento a totale carico dello Stato o di Enti pubblici e l'esercizio dovrebbe svolgersi senza pedaggio, non essendo possibile prevedere la possibilità di un ammortamento del costo nel periodo concessionale e ritenendosi opportuno, per invogliare il traffico straniero, non chiedere quei pedaggi che non esistono negli altri Paesi europei.

Nel quadro delle iniziative autostradali miranti a superare lo stato di isolamento della Regione, deve inoltre collocarsi il raccordo Villesse-Gorizia, collegante l'autostrada Trieste-Venezia con il capoluogo isontino e quindi con la progettata autostrada per Lubiana, trampolino verso la rete stradale jugoslava.

Infine fra i problemi che formeranno oggetto di discussione al Convegno anche la possibilità di collegamento della statale «52» bis Carnia attraverso Passo di Monte Croce con Lienz e quindi, attraverso Spittal, con Salisburgo.

Nel quadro invece dei problemi relativi ai valichi il Convegno si soffermerà specialmente sul valico di Tarvisio-Coccau di cui si è avuto modo di dire ampiamente nei giorni scorsi e sulla riclassificazione e potenziamento dei valichi di Passo Pramollo-Nassfeld, del Passo dei Predil e di Uccea.

Per tutto ciò la Regione ha ritenuto necessario giungere a un Convegno di rilievo dove questi aspetti trovino il conforto di argomentazioni tecniche competenti e dove si dibatta ogni altro aspetto nuovo e interessante. Il vicepresidente della Giunta regionale Giacometti ha espresso fin d'ora un ringraziamento a tutti i collaboratori del suo Assessorato e degli uffici regionali, nonchè alle autorità che hanno assicurato l'intervento o l'adesione alla importante iniziativa che è vivamente attesa nei suoi risultati finali e, non solo dalla Regione, ma anche dal Governo nazionale e dai tecnici austriaci e jugoslavi.

Il convegno del PRI sull'industria regionale

«Prospettive di sviluppo industriale della Regione Friuli - Venezia Giulia nel quadro di una politica di programmazione», è il tema dell'annunciato Convegno che si terrà stamane, a cura della Federazione regionale del PRI, nella «Sala Foschiatti» in via delle Zudecche 1/c.

Con questo convegno i repubblicani intendono richiamare la attenzione della pubblica opinione su un argomento di primaria importanza, in vista della presentazione del piano di sviluppo della Regione che nelle sue linee di massima — secondo l'accordo intercorso tra i partiti che formano la Giunta di centro-sinistra — dovrà essere esaminato dal Consiglio regionale entro la fine dell'anno. Sarà anche discusso lo schema di legge istitutivo della Società Finanziaria che dovrà assumere funzione di propulsione della economia e dell'industria regionale, secondo precisi criteri di organicità, evitando interventi dispersivi e frammentari.

Nella sua relazione introduttiva, l'ing. Renato Foi si soffermerà sulle realtà della Regione e sulle notevoli, evidenti diversificazioni. In questo convegno si puntualizzeranno quelle, che a giudizio dei repubblicani, dovranno essere le linee di azione nell'individuare i poli di sviluppo industriale e le zone di incentivazione, nell'indirizzare gli investimenti, tenendo conto che al di sopra di ogni campanilismo è necessario conseguire soluzioni organiche e un livello di giusto equilibrio delle singole aree.

Stamane le elezioni alla Mutua commercianti

Avranno luogo questa mattina le elezioni per il Consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale della Cassa Mutua di Malattia per gli esercenti attività commerciali della Provincia. Le operazioni di voto si svolgeranno presso la sala convegni della Camera di commercio, via S. Nicolò n. 5, con inizio alle ore 7.30 per concludersi improrogabilmente, alle ore 14.

RELAZIONE DEL DOTT. MODIANO AL TERMINE DEL MANDATO ANNUALE

Cultura e solidarietà sono i cardini dei Lions

Fra le conferenze: Pietromarchi sull'URSS e Marinotti sull'economia regionale
Donata la campana alla «Michelangelo» - L'ing. Luciani nuovo presidente

L'ultima riunione conviviale del Lions Club, ha visto la partecipazione di quasi tutti i soci, richiamati dal fatto che la riunione rivestiva carattere di assemblea generale per la elezione delle cariche sociali. Al levar delle mense, il presidente dott. Marcello Modiano ha svolto la sua relazione, tracciando un ampio e circostanziato panorama dell'attività del sodalizio nel corso dell'anno sociale passato. Dopo aver rivolto un vivo ringraziamento alle autorità che — come l'on. Alfredo Berzanti, Presidente della Giunta Regionale, ed il dott. Libero Mazza, Commissario del Governo nella Regione — hanno manifestato il loro apprezzamento per l'attività dei Lions triestini, ed alla stampa e alla RAI, per il valido appoggio costantemente dato alle iniziative del Club, il dott. Modiano ha passato in rassegna i vari settori in cui il sodalizio ha svolto la propria attività nel corso dell'anno.

Iniziando dalle conferenze e conversazioni tenute — prevalentemente dai soci — nel corso delle periodiche riunioni conviviali, il presidente del Lions ha rilevato come in tali occasioni si siano verificati proficui scambi di idee e di esperienze, grazie all'apporto recato, nei rispettivi campi di competenza tecnica e scientifica, dai singoli oratori; campi che spaziano dalla medicina all'ingegneria, dalla navigazione all'economia, dalla architettura ai problemi del lavoro, dall'urbanistica all'igiene.

In particolare, il dott. Modiano ha ricordato la conferenza dell'Ambasciatore Luca Pietromarchi su «I rapporti tra l'URSS e l'Occidente», tenutasi nel dicembre scorso alla presenza delle maggiori autorità, sotto gli auspici del Lions Club di Trieste; nonchè la brillante e vivace conversazione tenuta dal Presidente del Gruppo Snia, cav. del lav. Franco Marinotti sul tema «L'importanza dell'iniziativa privata nello sviluppo economico della Regione, con particolare riguardo alla presenza operativa del Gruppo Snia». Egli ha messo altresì in rilievo la riunione conviviale straordinaria, tenutasi nell'ottobre scorso, con la partecipazione di numerosi soci dei Lions Club, del Rotary Club e del Panathlon Club di Trieste, a simbolizzare i legami di amicizia e di collaborazione che uniscono i tre sodalizi.

Fra le varie manifestazioni e iniziative promosse dal Club nel corso dell'anno sociale trascorso, va, in particolare, ricordata la consegna della «campana» all'ammiraglia della flotta italiana — la T/n «Michelangelo» — nonchè la partecipazione del Club alla ricostruzione della campana «Maria Dolens» destinata al Sacrario di Rovereto, ricostruzione voluta e realizzata integralmente dai Lions d'Italia.

Al fine di recare un concreto contributo alla conoscenza ed alla soluzione dei problemi interessanti la vita economica e sociale triestina, sin dall'inizio del suo mandato, il dott. Modiano ha costituito vari Comitati, i quali — ciascuno nella sfera di propria competenza — hanno preso in esame specifici e concreti aspetti di tali problemi, proponendo soluzioni ed elaborando promemoria e mozioni, che sono state presentate alle competenti autorità. Fra tali problemi, vanno ricordati quelli attinenti ai Magazzini Generali, ai patrimoni artistico e naturale, al complesso ospedaliero, alla «difesa del verde», e così via.

Dopo aver passato in rapida rassegna le varie altre attività sociali svolte durante l'anno (gite, visite a stabilimenti, partecipazione all'attività di altri Clubs e sodalizi) ed aver ricordato che il Lions Club di Trieste si è fatto promotore della ricostituzione del Comitato cittadino per lo studio e la formulazione di un programma celebrativo del 50.o anniv. della Vittoria di Vitt. Veneto, il dott. Modiano si è soffermato sulla attività assistenziale del Club, che in questo ultimo anno è stata particolarmente intensa.

«Tale constatazione — ha dichiarato il dott. Modiano — mi riempie di intima, intensa gioia perchè essa è la prova concreta del fatto che non abbiamo dimenticato quella che io considero la norma basilare del codice d'onore del lionismo: «Essere solidale con il prossimo, mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia per i sofferenti».

Fra le opere «service», ha ricordato — oltre alla donazione di apparecchi di studio e di rieducazione, ed ai contributi concessi a favore dei fanciulli bisognosi — l'istituzione di varie borse di studio, da assegnare a studenti meritevoli e di disagiate condizioni familiari.

Al termine della applaudita relazione del presidente uscente è stata aperta la discussione nel corso della quale hanno preso la parola — per esprimere parole di vivo apprezzamento e di consenso all'operato del presidente e dei suoi collaboratori — il dott. Zetto, il comm. Frandoli, il sig. Klugmann, il dott. Barbera, il Primario Della Santa, l'ing. Lajacona, il dott. Brusaferro. Infine ha parlato il Governatore del Distretto ing. Paolo Scarpa, che ha additato il Club di Trieste ad esempio per alto spirito lionistico, vitalità e realizzazioni compiute. A tutti ha brevemente risposto il dott. Modiano, visibilmente commosso per le calorose manifestazioni di affetto e di stima manifestategli.

Dopo la lettura del bilancio consuntivo e della relazione del collegio dei revisori svolte rispettivamente dal tesoriere cav. Giovanni Beltrame e dal dott. Silvio Alesani, il presidente Modiano ha reso noti i risultati delle votazioni. Sono risultati eletti: presidente, il comm. dottor ing. Luciano Luciani; segretario, il comm. dott. Silvio Alesani; consiglieri: cav. Bruno Alberti, dott. Ermanno Bossi, cap. sup. Mario Crepaz, comm. Fausto Fragiacomo, dott. ing. Costantino Giacchetti, dott. Franco Longo, rag. Giuseppe Quintilli Leoni e cav. uff. dott. Fabio Zetto. Del collegio dei revisori sono stati chiamati a far parte il cav. Giovanni Beltrame, il dott. Giuseppe Fiorentino e il dott. Dino Papo.

Il dott. Modiano si è quindi felicitato fervidamente con gli eletti, formulando particolari voti per il neo-presidente ing. Luciani, che riassume, per la seconda volta, la presidenza al Lions, proprio nell'anno in cui il Club festeggerà il decennale della sua costituzione, avvenuta nel 1957. L'ing. Luciani ha rivolto all'assemblea il suo saluto e ringraziamento, esprimendo la certezza di poter contare — come il suo predecessore — sulla collaborazione e del Consiglio e di tutti gli amici.

MOSTRE D'ARTE

RACCORDOSEI IN DUE RASSEGNE

Raccordosei — il gruppo di pittori triestini formato sotto l'egida di Arte Viva da Lilian Caraian, Bruno Chersicla, Enzo Cogno, Claudio Palcich, Nino Perizi e Miela Reina — è in questi giorni particolarmente attivo sulle scene espositive cittadine. Abbiamo infatti, contemporaneamente, un'ampia presentazione delle loro opere nel nuovo negozio della Zinelli e Perizzi in via San Nicolò e una rassegna della produzione grafica nel quadro della Mostra sindacale di Palazzo Costanzi, a cui abbiamo già dedicato fretoloso cenno in un precedente articolo.

Nell'esposizione di Perizzi e Zinelli, rimarchevole anche per la sezione dedicata a Le Corbusier, Raccordosei ha ordinato opere di ampio respiro che attestano l'incessante lavoro di ricerca dei singoli artisti, legati fra di loro da un impegno culturale e di reciproca emulazione.

Sul piano dell'apporto novatore alla attuale problematica linguistica va vista la produzione di Lilian Caraian. La rarefatta intensità spazialista delle composizioni lineee tridimensionali gioca con sempre diversa armonia sulle scansioni ottenute con listelli a rilievo. Sia nell'impiego del materiale, che deliberatamente denuncia la persistente vitalità del legno, sia ed ancor più dell'accorto dislogo fra la modulazione seriale e la risultante unitariamente organica dell'insieme, si introduce una componente personalista. Or ecco che tale componente viene riaffermata attraverso un più istigante stimolo coloristico, Blu e rossi, neri e ora, pur sempre tesi con vibratile uniformità sulle superfici, connotano d'una arcana magia codesti oggetti strutturali nel rigido sistema della logica matematica.

Di Bruno Chersicla va vista un animoso tentativo di rottura con la precedente posizione che minacciava di flettersi in manierismo. E' un grande quadro dominato dalla violenza esacerbata di un corpo femminile e contrastato dall'intrusione di una scatola per l'imballo di uova. Non tutto è ancora solidificato in certezza formale. Non importa. Ciò che conta è che Chersicla sibbia tratto dal suo intimo alcune propensioni espressive profonde che già alimentavano il suo primo discorso materico e che si erano diluite in seguito. Verrà ora il momento di ricondurre alla grazia naturale della sua parola quella brusca e sprezzante frattura con il mondo di ieri che qui viene delineata.

Ad Enzo Cogno abbiamo dedicato ampia nota in occasione della sua recente personale alla Sala di piazza dell'Unità: anche in questa sede, come nella rassegna sindacale, le sue opere si affermano con una chiarezza e incisività nella capacità definitoria spazialista che non teme impegnativi confronti anche fuori dell'ambito municipalistico.

Probante in senso assoluto ci sembra l'opera di Miela Reina che in perfetta coerenza con se stessa va dispiegando attraverso ardite prove di sperimentazione linguistica — tali da coinvolgere il concetto stesso di arte — il suo genuino e al fondo semplice talento di pittrice. Dai grandi quadri di misura parietale, qual è quello ammirato nella presentazione di Raccordosei, ai disegni «da ritagliare» di palazzo Costanzi non vi è alcuna discontinuità, malgrado il salto decisivo quanto alla destinazione. E questa ci sembra la testimonianza più irrecusabile della validità operativa.

Claudio Palcich e Nino Perizi non hanno proposto in questo momento soluzioni rivoluzionarie, ma inalterata rimane la nobile qualità del discorso di entrambi, approfondito su una ri-meditazione, necessaria anche per i pittori più oltranzisticamente avanguardisti. Di Palcich va visto il grande scudo metallico, serrato dalla cupa vegetazione delle scaglie lignee. Di Perizi abbiamo ammirato la violenza di quest'ultimo ciclo gestuale, aperto verso un corridoio di risonanze timbriche esasperate verso il non-finito.

Alla Sindacale di palazzo Costanzi si ha modo di osservare come la Caraian abbia accentuato nella grafica la connotazione progettuale degli oggetti che attraverso le singolari denotazioni antropomorfe e strumentali sono poi destinati a trasferirsi nella tridimensionalità. Chersicla esplode in minute partiture, vivacemente colorate, gli episodi di una narrazione varia e intensa, atta ad avviare il prodigioso filone inventivo che gli è proprio. Perizi raccoglie nella contenuta forza di un diagramma di rettangoli la potenza espressiva del suo intuire grafico, riannodando in questo modo la stagione gestuale ad una volontà di iterazione tematica che punta a risultati costruttivistici, senza forzare il flusso sorgivo dell'ideazione.

I. N.

Lo sciopero di 24 ore programmato per oggi dall'inizio al termine del servizio per i dipendenti della Società SAITA — sede di Trieste — è sospeso. Ne dà comunicazione il Sindacato lavoratori autolinee della CISL, il quale precisa altresì che, conseguentemente, anche l'assemblea convocata presso la sede del Sindacato CISL in via Carducci 35, è rinviata a data da destinarsi.

PER IL DISEGNO INDUSTRIALE DI POSATE

VITTORIE DELL'ISTITUTO D'ARTE AL CONCORSO «IBESTA» DI COLONIA

Riconoscimenti internazionali ai giovani allievi



(Foto Pozzar)

Modelli di posate inviati al concorso «Ibesva 1966» di Colonia. Sono stati realizzati dall'alunno Antenore Schiavon dell'Istituto statale d'arte. Insegnanti: Marcello Siard di disegno professionale e Franco Basaglia di arte applicata nel corso dei metallo

L'Istituto statale d'arte «Enrico Nordio» di Trieste ha partecipato al quarto Concorso internazionale per il disegno di posata «Ibesta» di Colonia.

I modelli presentati sono stati realizzati dall'alunno Antenore Schiavon della seconda magistero della sezione arte dei metalli, sotto la guida dell'insegnante capo-sezione Marcello Siard per la progettazione e dell'insegnante d'arte applicata Franco Basaglia per l'esecuzione. Personalmente ha partecipato l'alunno Virgilio Forchiassin del II anno di magistero sempre della sezione arte dei metalli.

Entrambi i prototipi hanno ottenuto il riconoscimento «Ibesta 66», simbolo di selezione per il buon design conferito dalla Giuria internazionale. Sono stati esposti alla Werkkunstschule di Wuppertal, accanto a quelli di note e qualificate industrie ed designers quali Arne Jacob, sen, Tapio Wirkkala, Ilmari Tapiovaara e altri d'indubbio valore internazionale.

E' da ricordare che l'Istituto d'arte di Trieste si aggiudicò anche l'«Ibesta 64», indetto appunto nell'anno 1964, essendo allora l'unico concorrente italiano nella lista dei selezionati per la mostra di Sheffield in Inghilterra. Anche in tale occasione il nostro Istituto apparve accanto a Scuole quali il Krefeld College of Art e il Royal College of art di Londra.

A dimostrazione dell'importanza della competizione che ha avuto luogo negli anni 1962, 1963, 1964 e 1966, le Giurie del quadriennio hanno selezionato 71 progettisti e 41 industrie appartenenti a 15 Nazioni.

LE CONFERENZE

L'ONOREVOLE GAGLIARDI AL CIRCOLO DELLA CULTURA

Obiezione di coscienza presidio della libertà

Quasi tutti i Paesi civili hanno sancito questo diritto

L'on. Vincenzo Gagliardi ha parlato ieri sera al Circolo della cultura e delle arti sul tema «La regolamentazione giuridica dell'obiezione di coscienza». La manifestazione è stata organizzata dal Centro Studi Ezio Vanoni.

L'oratore ha esordito ponendo in luce i termini giuridici della questione. Ha ricordato a questo proposito, l'articolo 173 del codice penale che prevede il carcere fino al quarantesimo anno di età, per coloro che, rifiutandosi di prestare servizio militare, commettono il reato di disobbedienza. Ha citato altresì l'art. 52 della Costituzione che sancisce essere sacro dovere del cittadino la difesa della Patria, mentre il servizio militare è obbligatorio «nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge». L'oratore ha fatto notare che in sostanza lo stesso art. 52 prevede anche una regolamentazione diversa da quella attuale e ha sottolineato che lo Stato, all'art. 2, riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo tra cui fondamentale è quello della libertà di coscienza.

Gli unici Stati che ancora non hanno riconosciuto il diritto all'obiezione di coscienza e che non hanno ancora regolamentato la materia, oltre l'Italia, sono: Spagna, Portogallo, Sud Africa, Grecia e Paesi comunisti; gli Stati Uniti d'America hanno affrontato l'ultima terribile guerra disponendo già di questo strumento giuridico, mentre la stessa Francia di De Gaulle ha ritenuto opportuno, negli anni più recenti, regolamentare la questione. Il blocco dei Paesi comunisti, che fonda purtroppo i propri principi totalitari su una politica di potenza e prestigio militare, coerentemente alla negazione di tutti i principi di libertà, nega anche la libertà all'obiezione di coscienza.

L'on. Gagliardi ha dichiarato di non essere un obiettore di coscienza ma che potrebbe diventarlo il giorno in cui fosse chiamato a premere un certo bottone dal quale dipendesse la vita di centinaia di migliaia di esseri innocenti. I morti, i caduti, i feriti combattenti per la Patria meritano tutto il rispetto e la riconoscenza della Nazione, ma essi hanno sicuramente combattuto per un mondo più libero e più giusto per la cui realizzazione anche gli obiettori di coscienza ritengono di dare un personale e gravoso contributo.

L'on Gagliardi è poi passato ad illustrare i quattro progetti di legge che intorno a questo problema sono stati presentati al Parlamento: quello della D.C. a firma dello scomparso Nicola Pistelli, dello stesso oratore e di altri, quello del PSI (on. Paulicchi), del PSIUP (on. Basso), del PSDI (on. Pellicani).

La differenza sostanziale tra il primo progetto e gli altri tre consiste in questo: per il progetto D.C. l'obiettore chiede lo esonero dal servizio militare e l'apposita commissione lo concede senza accertare i motivi ideologici dell'obiezione, mentre l'interessato dovrà effettuare un servizio sostitutivo doppio di quello previsto dal normale servizio militare; tale servizio in tempo di pace potrà essere prestato alle dipendenze dei ministeri dell'agricoltura, dei lavori pubblici, degli interni; in tempo di guerra dovrà essere prestato nelle Forze armate e naturalmente anche nelle zone di combattimento e di pericolo.

Le altre proposte di legge prevedono invece da parte dell'apposita commissione un accertamento della sincerità dell'obiezione e un servizio sostitutivo di tempo pari a quello previsto dal servizio militare; in caso di parere negativo da parte della commissione e di renitenza al servizio militare le proposte prevedono una condanna alla prigione da uno a tre anni.

Comunque, ha concluso l'on. Gagliardi, anche se gli ultimi tre progetti, che prevedono una difficile analisi dei motivi della obiezione, si prestano ad errori di valutazione, i firmatari delle varie proposte di legge sono disposti a trovare una soluzione in comune accordo pur di giungere ad una definizione giuridica della questione.

LIBRI BUONI A PREZZO ACCESSIBILE

ANCHE A TRIESTE REMAINDERS BOOK

Forse in Galleria Rossoni la popolare iniziativa

Entro il mese di giugno sarà organizzata, a cura del Remainders Book Italiano, una mostra del libro italiano contemporaneo a Trieste. Essa sarà allestita probabilmente nella Galleria Rossoni, e comunque in ambiente di immediato accesso del pubblico, col chiaro fine di favorire al massimo una più ampia conoscenza di una scelta della migliore produzione libraria nazionale, presente nella rassegna.

I migliori editori italiani saranno rappresentati da un'adeguata antologia delle loro recenti o meno recenti opere, con quelle cioè che hanno riscosso i più significativi successi di critica, cioè, e di lettori.

Questa manifestazione che riscuoterà anche a Trieste, lo stesso successo già ottenuto in altre città del resto d'Italia, sarà una conferma della finalità pratica e culturale del Remainders Book Italiano che persegue una attiva e fortunata opera di diffusione del «buon libro» considerato il più immediato, il più accessibile e il più intelligente strumento di una cultura aperta e viva.

I capodistriani onorano San Nazario

Il Comitato comunale profughi da Capodistria, del Consiglio dei Liberi Comuni dell'Istria, ha indetto una serie di manifestazioni nella ricorrenza della festività di San Nazario, patrono di Capodistria, che ricorre domenica 19 giugno. Alle ore 10.30 sarà celebrata una Messa solenne nella chiesa di Santa Maria Maggiore; nel pomeriggio, alle 16, i capodistriani si ritroveranno al borgo intitolato al patrono, presso Prosecco. Un'ora più tardi sarà celebrata una funzione religiosa con il canto solenne dei Vesperi e la processione nel borgo, con il busto di San Nazario; al termine sarà pronunciato il panegirico del santo. Più tardi sono in programma un concerto bandistico e trattenimenti vari.

Un servizio rinforzato di autobus collegherà dalle ore 15 in poi Trieste con Prosecco, partendo dal capolinea di piazza Oberdan.

Trofeo San Giusto concorso per voci nuove

Articolato in tre serate, il 14, 15 e 16 giugno, si svolgerà al Teatro Moderno il primo «Trofeo San Giusto», concorso per voci nuove, ideato e organizzato da Ferruccio de Walderstein, con scene di Italo Pograri.

Nella prima serata si esibiranno i seguenti concorrenti: Luigi Ciccarelli, Gino Bolcich, Marina Brandolin, Liliana Lofredo, Fulvio Moro, Luciana Caccavale, Fabio Vattino, Marina Gentile, Bruno Petocelli, Biancamaria Boscariolo, Alfredo Elleni, Evelina Furlani, ecc. Ospiti d'onore: «I Kameleoni», vincitori assoluti del Festival dei complessi a Zagabria ed Ezio Cadel, vincitore del Concorso «Aurora di voci».

Nella seconda serata canteranno: Carlo Cossuta, Orsula Ombra, Dario Brainich, Marisa Cozza, Arturo Bonnes, Sergio Veronese, Giuseppina Nicoletti, Domenico Dicandia, Gianfranco Cordini, Mario Lupidi, Odinea Amolaro, Fulvio Fontanot, Marioca, Mariuccia Canziani, Esther Cociancich, Luciano Deyme, Lucio Schirardi, Salvatore Castagna, ecc. Ospiti d'onore saranno «I 5 Fans» e Marina Spanu, la piccola grande voce di 4 anni.

Nella serata finale saranno ospiti d'onore, Giberna Marino bacchetta d'oro d'Italia di prestigio anno 1965, nonchè Adry Stradiotti di rientro dalla «tournée» in Giappone. Accompagneranno i cantanti Paolo e i Reali, finalisti del torneo nazionale di Rapallo; presentatori Ferruccio e Marisa.

Autolinea balneare Trieste-Lazzaretto

L'autolinea balneare Trieste - Lazzaretto inizierà da oggi il servizio con il seguente orario: giorni feriali, da Trieste (stazione di Piazza Libertà): 8.30, 10.30, 12.35, 13.55; da Lazzaretto (S. Bartolomeo): 9.30, 11.45, 13.15, 16 fino L. Barriera, 17.15, 18.30, 19.30.

Giorni festivi: da Trieste: 8.15, 9.15*), 10, 10.45*) 11.30*), 13*), 13.30, 14.30*), 15, 16*), 16.45, 17.45*), 18.15, 19.15*), 19.45; da Lazzaretto: ore 9, 10*), 10.45*), 11.30*), 12.10*), 13.45*), 14.15, 15,15*), 16, 17*), 17.30, 18.30*), 19, 20*), 20.30.

Le corse segnate con *) non si effettuano in caso di cattivo tempo. Fermate: Stazione autocorriere di Piazza Libertà e L. Barriera, Piazza Foraggi, Valmaura, Dazio Aquilinia, Muggia, S. Rocco (bagno e cantiere), Punta Olmi, Punta Sottile, Lazzaretto (posto di blocco).

Malattie contagiose denunciate dal 30 maggio al 5 giugno: scarlattina 12 casi; morbillo 63; malaria 1 (da fuori Comune); varicella 7 (di cui 1 da fuori Comune); pertosse 3; parotite ep. 7 (di cui 1 da fuori Comune); rubeola 2; epatite infettiva 3; tetano 2.

Autolinea autostradale

Partenze settimanali per BELGRADO - SOFIJA - ISTANBUL - BEIRUT. Dal 20 giugno partenze bisettimanali. Alberghi di primo ordine. Hostess a bordo.

Informazioni, prenotazioni e orari presso tutti gli UFFICI VIAGGIO.

GIRO DELLA REGIONE

C'è sempre qualcosa da scoprire anche in casa Vostra e la nuova autolinea «Giro della Regione» della S.A.P. di V. Sergas & C., Trieste, vi ne offrirà un'occasione affascinante con giri trisettimanali (mercoledì, sabato e domenica) dal 15 giugno al 15 settembre.

ITINERARIO:
Trieste - Grignano - Sistiana - Monfalcone - Redipuglia - Gorizia - Oslavia - Capriva - Cividale - Tricesimo - Udine - Palmanova - Aquileia - Grado - Trieste

TARIFFE (solo trasporto):
da Trieste L. 2.300
da Sistiana o Duino L. 2.150
da Monfalcone L. 2.050

Informazioni alla soc. S.A.P., telefono 68-600 e presso gli Uffici Viaggi

NON PIÙ SLITTAMENTI
Dentiere sempre a posto con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

regali bellissimi
regali di buon gusto
regali
per ogni occasione

Regali in questa stagione? Certo, anche in questa stagione si fanno regali. A chi? A chi volete. Regali per le Cresime, per esempio. Regali di nozze. Regali agli studenti che concludono brillantemente le fatiche scolastiche. Regali al fidanzato e alla fidanzata, alla moglie, al marito, a tutti. Purchè si tratti di bei regali: di oggetti scelti nell'assortimento meraviglioso della gioielleria, orologeria, oreficeria, argenteria di Tullio Trevisan.

T. Trevisan
CORSO GARIBALDI 3



Ieri a Udine ha avuto luogo, presso la sede dell'Assessorato regionale degli enti locali, una prima riunione dei presidenti dei quattro comitati provinciali e circondariali di controllo sugli atti degli enti locali, che entreranno in funzione il 1.o luglio prossimo. L'incontro è stato indetto dall'assessore agli enti locali, prof. Vicario, al fine di concertare gli adempimenti preparatori. Nella foto, da sinistra: l'assessore Vicario, il Presidente della Giunta regionale Berzanti, il dirigente dell'Assessorato regionale degli enti locali, dott. Faldon, l'avv. Magnino di Udine, l'avv. Pavan di Pordenone, l'avv. Fazzini-Giorgi di Trieste, l'avv. Macoratti di Gorizia.

fotocopie foto copie fotocopie foto
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
Giornalfoto
Piazza della Borsa 8
pie fotocopie foto

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Barbarellate



Sono giunti a Roma provenienti da Parigi Jane Fonda e Roger Vadim, per prendere accordi con Dino De Laurentiis sul film «Barbarella», di cui da tempo il produttore napoletano cercava l'interprete ideale. Sarà la volta buona dopo tanti annunci?

LIANA ORFEI: LE BRACCIA AL CINEMA, IL CUORE AL CIRCO

Cercherà in Tailandia un elefantino bianco

Nel suo carnet anche un film di fantapolitica

Liana Orfei è sul piede di partenza. Tra poche ore salirà sull'aereo che la porterà in Tailandia, ove sarà impegnata negli esterni di un film giallo-rosa che trae lo spunto dalle vicende del famoso brillante Novarok. La bella attrice era giunta a Trieste per presentare lo spettacolo del «Magyar circus»; in realtà ella cerca rifugio tra i carrozzoni del suo complesso viaggiante ogni volta che desidera riposarsi.

E' stato così anche questa volta. Affaticata per la lavorazione di ben tre pellicole, che saranno messe in circolazione prossimamente, ha fatto ritorno al suo mondo per alcuni giorni prima di buttarsi nuovamente nel lavoro. Abbiamo così avuto modo di avvicinarla più volte, di assistere anche ai preparativi della partenza e di raccogliere certi spunti quasi segreti. Prima che partisse ha dovuto mettere nella valigia un pacco pluttosto voluminoso di medicinali, preparatole dalla mamma. C'era di tutto: chinino, pomata contro le punture degli insetti, irroratore contro le zanzare, compresse e pillole contro dolori vari; persino una fialetta contro il mal di denti, bicarbonato, una pomata contro le scottature. Resterà in Asia per una decina di giorni appena, ma la previdenza è sempre opportuna».

La Tailandia è il paese degli elefanti, ed attorno a Liana in partenza c'erano i fratelli Nando e Rinaldo che la guardavano invidiosi, perchè pensavano proprio agli elefanti che avrebbero potuto vedere laggiù. Non sono mancati così gli inviti a portare, nel ritorno, un elefantino bianco, che sarebbe il dono più gradito alla padroncina al circo. Ma un elefante bianco non capita d'incontrarlo spesso neppure sulle strade della Tailandia, ed è probabile che al suo rientro Liana potrà solo raccontare ciò che ha visto.

Non le resterà molto tempo però per visitare il lontano paese asiatico, in quanto gli esterni saranno piuttosto laboriosi e da portare a termine entro un tempo relativamente breve. Si tratta di un film a colori di coproduzione italo-francese, che ha per regista Vittoria Sala e tra gli altri protagonisti Felice Martin e Gastone Moschin.

E' questo il quarto film che trova impegnata Liana Orfei nel giro di pochi mesi. Ecco perchè da un certo tempo non compare più sui teleschermi, e sarà così ancora per parecchio tempo, in quanto ha già in progetto altri due film: un western nel quale Liana Orfei interpreterà la figura del giustiziere e poi uno fanta-politico, basato sullo spionaggio nello spazio. Tra i film appena terminati sono quello con Tognazzi dal titolo «I nostri mariti», quello con Gassman tratto dal racconto di Machiavelli «Arcidiavolo» e che ha conservato il titolo originale, e per ultimo un lavoro polizlesco, «Ho trovato Martin Bormann».

Liana Orfei anche nella lavorazione cinematografica resta l'artista di circo. La cavallerizza, l'acrobata, la donna che non ha paura delle fatiche e dei pericoli, perchè tra questi è nata e vissuta. Ed i registi ne approfittano tanto che raramente entra in funzione la controfigura. Nell'ultimo film ad esempio Liana ha fatto delle riprese subacquee notturne alquanto pericolose, ha fatto delle arrampicate in montagna ed ha chiesto la controfigura solo per un salto in acqua da un trampolino alto 24 metri, non perchè non se la sentiva di buttarsi da quell'altezza, ma non aveva lo stile richiesto dalla ripresa cinematografica.

Non bisogna dimenticare poi che Liana Orfei è stata anche clown, una delle poche donne che siano ricordate nella storia del circo in questo difficile ruolo, ed in seguito a ciò il genere dei film preferiti è il comico.

Ma se sul «set» porta l'atmosfera e la vita del suo circo, nei grandi teatri di posa attinge sempre qualche cosa che può servire al suo complesso viaggiante. In primo luogo i costumi, perchè ogni il pubblico si è fatto più esigente per la grande diffusione della TV soprattutto. Anche nella pista di se-



gatura quindi gli artisti devono comparire in coreografie di lusso, con abiti e costumi di ottimo gusto. Così ad esempio il «Magyar circus» attinge presso le case che forniscono la televisione, e si tratta della stessa che cura «Studio uno». Ci si può del resto rendere conto assistendo allo spettacolo del circo che è ancora nella nostra città, ove gli artisti cambiano spesso costume, e si tratta di capi ricchi di ricami in oro ed argento, con tessuti speciali e di pregio.

Anche lo spettacolo circense quindi si rinnova. Le fondamenta sono quelle tradizionali, con i cavalli, le belve, i clowns e gli acrobati, i giocolieri, ma vi sono anche le ballerine; nell'intervallo, per far trascorrere più veloce il tempo, la «banchetta» viene trasformata in una passerella per una sfilata di modelli. Quello del «Magyar circus» è comunque un programma internazionale con dei «numeri» di assoluta novità, con atleti e ginnasti e domatori che gareggiano al limite delle possibilità umane in uno spettacolo che raramente capita di vedere.

R. G.

OTTO FILM IN CONCORSO ALLA IV RASSEGNA DI SAN GIUSTO

Un infernale «sognografo» al Festival di Fantascienza

Presenti tutti i generi, dall'avvenirismo puro all'indagine sociologica

Fra un mese circa, il 9 luglio, il Castello di San Giusto di Trieste ospiterà il IV Festival del Film di fantascienza, con un cartellone che è ormai quasi completo in tutti i suoi dettagli. Ci potranno essere ancora delle novità dell'ultima ora, ma, per quanto riguarda i lungometraggi a soggetto che costituiranno il centro d'interesse del programma serale, otto titoli sono già ufficialmente annunciati.

La Cecoslovacchia presenterà «Chi vuole uccidere Jessie?» di Vadlac Vorlicek, una commedia brillante, ispirata alla fumettistica, in cui sogni e realtà hanno limiti e confini non ben precisati, grazie anche all'infernale «sognografo», la macchina per intercettare le fantasticherie notturne degli uomini.

Nel francese «L'or et le plomb» (L'oro e il piombo) di Alain Cuniot, Babouc, emissario di esseri soprannaturali, svolge un'inchiesta sul comportamento, le speranze e le rinunce degli uomini d'oggi, continuando il compito che Ituriel gli aveva affidato nel racconto di Voltaire, «Le Monde comme il va».

«El sonido prehistorico» dello spagnolo José Antonio Nieves Conde, è un'opera in cui l'equilibrio tra fantasia e scienza pende indubbiamente a favore della prima.

La Granbretagna sarà presente con due film: «Invasion» di Alan Bridges, in cui si parla degli strani abitanti del pianeta Lystria che, attraverso le vie dello spazio, si inseguono fino sulla nostra terra; e «Island of Terror» (L'isola del terrore) di Terence Fisher, che rientra, invece, tra i classici dell'orrore, in cui l'apparizione del mostro — in questo caso generato dalle provette di un laboratorio — rappresenta quasi un monito a non superare con la scienza certi limiti della natura.

Dall'URSS giungerà invece «L'iperboloide dell'ingegner Garin» di N. Berdicevski, l'avventurosa storia di uno scienziato che, entrato in possesso del potente «laser», vuole con esso dominare il mondo ed impadronirsi delle immense ricchezze nascoste nelle viscere della terra.

Il giapponese Inoshiro Honda sarà nuovamente presente a Trieste, con il suo più recente e più fantastico film. «L'invasione dell'astromostro», dove navi spaziali, esseri extra-terrestri e mostri giganteschi si danno battaglia sul nostro pianeta e nel cosmo.

Infine, «City under the Sea» (Città sotto il mare) di Jacques Tourneur (USA) rivelerà i misteri di Lyonesse, la leggendaria città sottomarina che i pescatori della Cornovaglia assicurano essere esistita al largo delle loro coste.

Si tratta dunque di otto film che presentano altrettante sfaccettature del genere fantascientifico: dal contenuto avveniristico puro (Invasion) all'indagine sociologica (L'or et le plomb); dalla anticipazione futuristica (L'iperboloide dell'ingegner Garin); al fantastico alla Poe (City under the Sea); dalle paure dell'immaginazione proiettate nel cosmo (L'invasione dell'astromostro) alla satira (Chi vuole uccidere Jessie?), all'orrore dei fenomeni extra-naturali (L'isola del terrore).

Con questa enumerazione, il Festival triestino intende sollecitare il dialogo e la discussione fra le opposte correnti della fantascienza, ritenendo che anche questo compito rientri nelle sue funzioni di presentatore di racconti per immagini sul tema fantascienza, in interpretazioni sempre nuove e diverse.

Bongusto vince «Un disco per l'estate»

Saint Vincent 11

La canzone «Prima c'eri tu» di Mogol-Pallavicini-Locatelli,interpretata da Fred Bongusto, ha vinto l'edizione 1966 del concorso radiotelevisivo «Un disco per l'estate».

Rassegna cinematografica Taormina - Messina

Messina, 11

La XII edizione della rassegna cinematografica internazionale indetta dall'assessore al turismo della Regione siciliana ed organizzata dall'Ente provinciale per il turismo con la collaborazione dell'AGIS, si svolgerà da sabato 30 luglio a sabato 6 agosto prossimi.

Come negli anni precedenti per le prime quattro serate le proiezioni avverranno nell'arena a mare della Fiera di Messina, mentre le altre quattro avranno come scenario il teatro antico di Taormina.

Nell'ultima giornata della rassegna saranno consegnati i «Premi David di Donatello» che la giuria permanente dopo un referendum ha già assegnato ai migliori attori, registi e produttori italiani e stranieri.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Cronaca minima; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri: Trattenimento musicale; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.15: Cori da tutto il mondo; 15.45: Canzoni nuove; 16.15: «Prima musicale». Programma di musica leggera; 17: Concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta; 18.40: Musica da ballo; 19.05: Domenica sport; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Da cosa nasce cosa; 21: Concerto del Quartetto Italiano; 21.45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Musiche richieste dai nostri connazionali all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Giornale; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiaciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Giornale; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Dirige Arturo Toscanini; 21: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale - Notturno dall'Italia: dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con M. Ravel; 13.25: Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns; 15.25: Musica da camera; 15.55: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Programma musicale; 17: L'«Amleto» di Gordon Craig al Teatro d'Arte di Mosca; 19: Musiche di R. Nielsen; 19.15: La rassegna: studi religiosi; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di Albinoni e di Muffat; 21: Giornale; 21.20: «Le manoir hante», opera in quattro atti. Musica di Stanislan Moniuszko.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori, a cura di R. Vertunni;
11.00: S. Messa dalla cappella di S. Chiara al Clodio in Roma;
11.50: Rubrica religiosa: «Speranza e povertà», a cura di G. Boyer;
15.30: Pomeriggio sportivo: Sabaudia: Canottaggio internazionale;
17.15: La TV dei ragazzi: Il club di Topolino, di Walt Disney;
18.10: Settevoci. Giochi musicali presentati da Pippo Baudo con il complesso diretto da Luciano Fineschi. Regia di Maria Maddalena Yon;
19.00: Telegiornale;
19.10: Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache italiane;
20.30: Telegiornale;
21.00: «Luisa Sanfelice», originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico con Lydia Alfonsi e Giulio Bosetti. Regia di Leonardo Cortese (5.a puntata);
22.15: La domenica sportiva. Al termine: Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Eurovisione - Francia: Parigi. XXV anniversario della fondazione della Jeunesse musicale: Concerto sinfonico diretto da J. C. Hartemann;
19.10: Ventimiglia: Battaglia dei fiori;
21.00: Telegiornale;
21.15: Colonna sonora - Viaggio attraverso la musica del cinema italiano. Un programma di Glauco Pellegrini presentato da Giulietta Masina;
22.25: «Quelli delle torte in faccia», a cura di Ernesto G. Laura. Stan Laurel e Oliver Hardy in «In guardia marinai» e Stan Laurel in «A spasso per la città»;
22.50: Gli Addams: «Messaggi segreti», racconto sceneggiato.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol; 12.15: Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.45: Il Gazzettino.

Cronache della TV

Nostalgia di Perry Mason

L'ordine abituale dei programmi del sabato sera ha subito parecchie modifiche. Studio Uno, per esempio, ieri è rimasto in scuderia, mentre la pompa delle canzoni è passata in mano a «Un disco per l'estate» che ne ha fatto largo uso. La circostanza non merita, di sembra, lo spreco di chiose particolari. Tutti hanno visto e udito, fin dalle sere precedenti, di che suoni e di che rumori grondi questa fiera del disco. Speriamo che si siano calmati almeno gli appetiti insaziabili dei divoratori di canzonette. Nel primo canale punto e basta, perchè del telefilm poliziesco della serie «I detectives» messo a spina all'ultimo momento e fuori programma al solo scopo di riempire una lacuna, non è proprio il caso di parlare, tanto più che era già stato programmato una volta.

Novità d'impaginazione anche nell'altro canale, ove da testa di serie fungeva (tanto per non ripeterci) un telefilm di Alfred Hitchcock, «Il padre di Tod», storiella poliziesco-giudiziaria in cui si vedeva un ex attore cinematografico, passato nei ranghi dell'avvocatura, difendere il proprio figliolo dal l'accusa di assassinio. A qualcuno sarà venuta la nostalgia di Perry Mason.

Ber.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
« UCCELLACCI E UCCELLINI »
di PIER PAOLO PASOLINI
con T O T O'

AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Oggi alle ore 17.30 ultima replica: «La pignatta» (Aulularia) di Tito Maccio Plauto. Elaborazione in tre tempi di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. Scene e costumi di Bruno Chersicla. Musiche di Mario Bugamelli. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti telefono 36-372.
MAGYAR CIRKUSZ - Via San Marco. Oggi ore 16.30 e 21.30: Il Circo di Stato di Budapest per la prima volta in Italia! Telef. 761470.
TEATRO MODERNO, via dell'Istria 5. Martedì 14, mercoledì 15, giovedì 16 giugno inizio spettacolo ore 21: I Trofeo S. Giusto. «Concorso voci nuove». Ospiti d'onore: «I Kameleonis», Ezio Cadel, «I 5 Fans», Marina Spanu, Adris Stravlotto. Accompagneranno i cantanti: Paolo e i Reali, finalisti del Torneo nazionale di Rapallo. Presentano, Ferruccio e Marisa. Prenotazione e vendita biglietti, Biglietteria Centrale, Galleria Protti, telefono 36372. Prezzi: I posti L. 800, II posti L. 600, Serata finale: I posti L. 1000, II posti L. 800.
PICCOLO TEATRO de «La Baracca». (Via Duca d'Aosta 10, tel. 92587). Oggi ore 18: «Grande invettiva davanti alle mura della città» di Tankred Dorst. Realizzato dal Club «La Cantina». Allestimento e regia di Marcello Mascherini.
EDEN (già Supercinema). 16: «Per mille dollari al giorno», con Z. Hatcher e A. Pierangeli. Technicolor.
EXCELSIOR. 16: «Sono un agente F.B.I.» in technicolor. L'autentica, emozionante storia dei «G Men». Uomini senza paura! Con James Stewart e Vera Miles. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Saludos amigos». Gli eroi di Walt Disney in cento avventure fra musiche, canzoni e risate. In technicolor. Ingresso indistint. lire 150.
GRATTACIELO. 16: «Uccellacci e uccellini». Il film di Pasolini che ha trionfato al Festival di Cannes, con Totò (menzione speciale della giuria), Ninetto Davoli e Fiaminia Sicigliano. Viet. ai min. di 14 anni.
FENICE. 16: «Onibaba». Un eccezionale capolavoro della cinematografia mondiale. Ogni immagine di questo film vi penetrerà sotto la pelle. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.
NAZIONALE. 16: «La gatta sul tetto che scotta» in technicolor, con Elizabeth Taylor e Paul Newman. Sospese le tessere.
ALABARDA. 15: «Madame X». Technicolor. Il più grande dramma dello schermo in un film di profonda bellezza e commozione che avvincerà tutti, con la Lana Turner, John Forsythe e Ricardo Montalban. Nuova produzione.
AURORA. 16. Tutto da ridere: «Amore all'italiana», con Vianello, Chiari e Panelli. Grande successo comico in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
CAPITOL. 16.30: «Allarme alle cinque banche», con Jean Seberg, Elsa Martinelli, Claude Rich. Uno spettacolare technicolor. Un lavoro di cesello per una pazzesca rapina.
CRISTALLO. 15: «Fantomas minaccia il mondo». Registrate fragorose risate esattamente ogni 23 secondi di proiezione. Cinemascope technicolor, con Jean Marais, Louis De Funes e M. Demongeot. Grande successo.
FILODRAMMATICO. 15: «A. D. 3 - Operazione squalo bianco», technicolor. Azioni audaci di agenti segreti con l'intervento di bellissime donne, con Rood Dana e Franca Polesello. Il film è per tutti.
GARIBALDI. 16: «Il boia scarlatto». In technicolor, con Mike Hargitay, Walter Brandt e Moa Thai. Un film del terrore. Viet. min. 18 anni.
IMPERO. 16. Un grande successo di pubblico e di critica: «Il nostro agente Flint», con J. Coburn. Cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
MODERNO. 16.30: «All'ombra di una Colt», con Stephen Forsythe, Anne Sherman e Conrado Sammartin. Western cinemascope in technicolor. Ultimo giorno.
VIALE. 14.30: «I trecento di Fort Cumby». Un western spettacolare, con Richard Boone e Luana Patten in technicolor.
VITTORIO VENETO. 15.30. Cinemascope technicolor: «Matrimonio all'italiana», con Sofia Loren, M. Mastroianni. Il più grande successo della cinematografia italiana. Vietato ai minori di 14 anni.
ABBAZIA. 14.30: «Mirage». Il film più emozionante degli ultimi anni superbamente interpretato da Gregory Peck e Deane Baker. Vietato ai minori di 14 anni.
ALCIONE (tel. 96162). 15: «A 007 dalla Russia con amore», con Sean Connery, l'indimenticabile agente 007 nella sua seconda grande avventura. Technicolor.
ALDEBARAN. 15.30: «La corruzione». Il capolavoro di Mauro Bolognini, con Alain Cuny, Rosanna Schiaffino e Jacques Perrin. Vietato ai minori di 18 anni.
ASTORIA. 15: «Sedotti e bidonati». Divertentissimo, con Franchi e Ingrassia.
ARISTON. 16 (estivo tempo permettendo 21.30): «Sierra Charriba». Il più grande e spettacolare degli ultimi western in cinemascope technicolor, con Charlton Heston, R. Harris, J. Hutton e J. Coburn. Successo.
ASTRA. 15.30. Marlon Brando e Yul Brynner nel capolavoro Fox: «I mariti». Grande successo.
IDEALE. 15. Technicolor: «7 uomini d'oro», con Rossana Podestà e P. Le Roy. Un autentico capolavoro!
LUMIERE. 14: «I cavalieri dell'onore», technicolor, con William Holden e M. Frelman.
MARCONI. 14.30 (estivo 21.15). Si ripete il I tempo: «002 Agenti segretissimi». Technicolor, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
NOVO CINE. 14.30: «Tamburi d'Africa». Grandioso technicolor, con Frankie Avalon. Grande successo.
RADIO. 15: «Il monte di Venere». L'ultimo successo di Elvis Presley in technicolor.
SERVOLA. 19 (estivo 21.15). Il film meno misterioso e più divertente dell'anno in technicolor, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia: «I 2 sergenti del generale Custer».

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30. (Se maltempo in sala). Si ripete il I tempo: «Sierra Charriba». Il più grande e spettacolare degli ultimi western in cinemascope technicolor, con Charlton Heston, R. Harris, J. Hutton e J. Coburn. Successo.
ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Dalle 21.15 (cassa 20.30). Si ripete il I tempo: «Vorrei non essere ricca». Un film fresco e brillante come pochi, con la deliziosa Sandra Dee e con Robert Goulet, Andy Williams e Maurice Chevalier. E' un technicolor.
ARENA DIANA (via Revoltella) 21 (cassa 20.30): «Ieri, oggi, domani». Un film di grande successo, con S. Loren e M. Mastroianni.
GIARDINO PUBBLICO. Riapertura martedì 14 giugno con il film: «Diciottenni al sole». A colori, con Catherine Spaak.
GINNASTICA. 21.15 (cassa 20.45). «Squadriglia 633». Spettacolare technicolor, con C. Robertson e G. Chakiris.
MARCONI. 21.15. (Si ripete il I tempo): «002 Agenti segretissimi». Technicolor, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
SATELLITE (Borgo S. Sergio). 21.15. Si ripete il I tempo: «In ginocchio da tes». Grande successo, con G. Morandi e L. Efrikian.

PARADISO. 21.15 (cassa 20.30). Si ripete il I tempo: «International Hotel». Appassionante storia d'amore in Panavision a colori, con E. Taylor e R. Burton.
PONZIANA. 21.15: «Appuntamento fra le nuvole». Divertentissimo Metrocolor, con D. Hart e H. O'Brian.
SERVOLA. 21.15 (in sala ore 19). Il film meno misterioso è più divertente dell'anno. In technicolor, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia: «I 2 sergenti del generale Custer».
STADIO. 21: «Ulisse». L'indimenticabile capolavoro a colori, con Kirk Douglas, Silvana Mangano e Anthony Quinn.
VALMAURA. 21: «I 4 figli di Katie Elder». Strepitoso successo, con John Wayne, Dean Martin e Marta Hayer. Technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «La spia dai due volti». Cinemascope in technicolor, con Robert Vaughn e Senta Berger.
VOLTA. 15: «L'ultimo attuale successo di Fernandel e Gino Cervi: «Il compagno don Camillo», Peppone più don Camillo, più Russia eguale un sacco di risate.
ROMA estivo. 21: «Luci nella piazza».

UDINE

ASTRA. 15: «Delitto quasi perfetto», con P. Leroy, P. Tiffin. Eastmancolor.
CENTRALE. 15: «La notte del desiderio», con J. Thulin, C. Auger. Vietato ai minori di 18 anni.
ODEON. 15: «I 9 di Dryfork City», con A. Margret, R. Buttons, B. Crosby. A colori.
FUCCINI. 15: «317.o Battaglione d'assalto», con Jacques Perrin e Bruno Cremer.
CRISTALLO. 15: «I 4 volti della vendetta», con L. Barker e A Mirner. Technicolor.
FRIULI. 18: «L'uomo di Laramie», con James Stewart e Arthur Kennedy. Cinemascope a colori.
DIANA. 18: «Vento caldo». Drammatico, passionale, con Troy Donahue. Technicolor.
AL FERROVIARIO, 17 - Via Cernaia 2: «Via col vento».
ASQUINI. 18: «La donna di paglia», con Sean Connery (James Bond), Gina Lollobrigida e R. Richardson. Technicolor.
S. GIORGIO. 20: «Guerra e pace», technicolor, con Henry Fonda, Audrey Hepburn, Mel Ferrer e Vittorio Gassman.

GORIZIA

PRIME VISIONI
MODERNISSIMO (telef. 87319)
14 - 22.30 : «U C C I D E T E JOHNNY RINGO », con B. Halsey e G. Polyn. A colori. Western.

CORSO. 15: «Django», con R. Nero e L. Nusciak. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
VERDI. 15: «Viva Gringo!», con G. Madison e G. Muni. Cinemascope
CENTRALE. 15: «L'incredibile avventura», di W. Disney. A colori. Prima visione: e documentario a colori: «La valle dei castori». Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Agente 777,missione Summergame», con R. Wyler e R. Manuel. Cinemascope a colori.

STELLA MATUTINA. 14.30: «La battaglia di Rio della Plata», con P. Finch, J. Gregson, B. Lee e J. Hunter. Vistavision a colori. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

MONFALCONE

PRINCIPE. 15: «La grande notte di Ringo», con William Berger e Adriana Ambesi. Scope. Colori. Ult. 22.
AZZURRO. 15: «Agente 777 - missione sumergame», con Richard Wiler. Scope. Colori. Ult. 22.
EXCELSIOR. 14: «La sabbia del Kalahari», con Stanley Baker. Colori. Ult. 22.
SAN MICHELE. 14: «Cavalca e uccidi», con Alex Nicol e Robert Hundar. Scope. Colori. Ult. 22.
MARCELLIANA. 14: «L'uomo di Laramie», con James Stewart. Scope. Colori. Ult. 21.

STARANZANO

EDISON. 15.30: «La grande guerra», con Sordi e Gassman. Ult. 22.
EUROPA. 15: «Non mandarmi i fiori», con Rock Hudson e Doris Day. Colori. Ult. 22.

RONCHI

RIO. 16: «Due marines e 1 generale», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Scope a colori. Ult. 22.
EXCELSIOR. 16: «Quei temerari delle macchine volanti», con Alberto Sordi. Ult. 23.

RAGNO D'ORO. 21: «Festa della danza», presentata dalle allieve della Scuola «Tersicore».
EXCELSIOR dancing, estivo. 20-24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

PIERIS

AZZURRO. 15.30: «Come uccidere vostra moglie», con Virna Lisi e Jack Lemmon. Ult. 22.

TURRIACO

ITALIA. 15.30: «Buffalo Bill l'eroe del Far West», con Gordon Scott. Ultima. 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16.30: «Maciste nella miniera di re Salomone». Colori. Ult. 22.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «I morituri», con Marlon Brando, Yul Brynner, Janet Margolin, Trevor Howard e Martin Benrath. Ult. 22.15.

GRADISCA

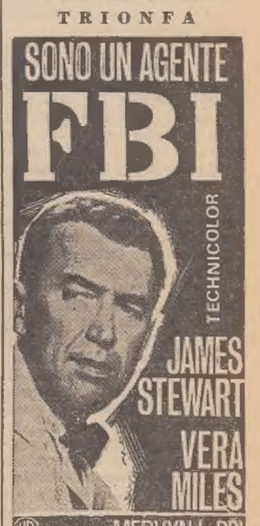
COMUNALE. «Operazione Crosswob», con Paul Henreid, George Peppard e Sofia Loren.
EDEN. «Mille dollari per un Winchester», con Dale Robertson e Martha Hyer.
COASSINI. «Per un dollaro a Tucson si muore», con John Marc e Gisele Sandrè.

NAZIONALE
GRANDE SUCCESSO



METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA
ELIZABETH TAYLOR
PAUL NEWMAN - BURL IVES
JACK CARSON - JUDITH ANDERSON
Sceneggiatura di RICHARD BROOKS e JAMES POE
dalla commedia "LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA" di TENNESSEE WILLIAMS
Una produzione AVON
Diretto da RICHARD BROOKS
Prodotto da LAWRENCE WEINGARTEN
METROCOLOR

EXCELSIOR
TRIONFA
SONO UN AGENTE FBI
TECHNICOLOR



JAMES STEWART
VERA MILES
Un'ala produz. MERVYN LeROY

FENICE
MAI PUBBLICO E CRITICA COSI' UNANIMEMENTE ENTUSIASTI
•
OGNI IMMAGINE DI QUESTO FILM VI PENETRERA' SOTTO LA PELLE



Onibaba
UN'OPERA CHE NON POTRETE DIMENTICARE
•
Vietato ai minori di anni 18

AI CINEMA EDEN
strepitoso successo di HUD «FACCIA D'ANGELO»
il nuovo eroe del Western italiano
PER MILLE DOLLARI AL GIORNO



ZACHARY HATCHER
DICK PALMER
RUBEN ROJO MIRKO ELLIS
con la partecipazione straordinaria di
ANNAMARIA PIERANGELI
una produzione TIRSO FILM (Roma) PETRUNA FILM (Madrid)
un film di SILVIO AMADIO
DISTRIBUZIONE INTERFILM
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

AUDITORIUM
VIA DI TOR BANDENA N. 4
TEATRO STABILE DI PROSA
OGGI DOMENICA alle ore 17.30 per i TURNI DI ABBONAMENTO D e DD
ULTIME REPLICHE
La Pignatta
(AULULARIA)
di TITO MACCIO PLAUTO
elaborazione in tre tempi di
LINO CARPINTERI e MARIANO FARAGUNA
Regia di UGO AMODEO
Scene e costumi di BRUNO CHERSICLA
Musiche di MARIO BUGAMELLI
Prenotazioni e vendita biglietti:
BIGLIETTERIA CENTRALE GALLERIA PROTTI 2 — TELEFONO 36-372

CONSEGUENZE DRAMMATICHE DELLA «NOTTE BRAVA» DI BEVERLY HILLS

Morente l'uomo picchiato da un «gorilla» di Sinatra

Aveva protestato per il baccano fatto dal clan della «Voce»: una guardia del corpo gli ha vibrato un portacenere sulla testa - L'attore fornisce un'opposta versione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beverly Hills, 11

Frank Sinatra, dunque, si è cacciato in un altro vespaio; com'è già noto a grandi linee, l'altra notte, in un lussuoso locale di Beverly Hills «la voce» è venuto a lite con un facoltoso dirigente industriale a riposo che, quando il famoso cantante attore si è allontanato dal locale, giaceva esanime, riverso sul pavimento: Sinatra sostiene di non aver neanche toccato il suo avversario, («mi sono anzi preso un pugno in faccia senza reagire», ha detto), e altresì di non aver visto nessuno dei suoi amici maltrattare l'uomo. Il fatto è che l'avversario di Sinitra è stato ricoverato in stato di coma allo ospedale, dove è stato sottoposto a un lungo e difficile intervento chirurgico al cervello, al termine del quale le sue condizioni sono state giudicate «estremamente gravi».

L'uomo finito all'ospedale «Monte Sinai» in pericolo di vita è il cinquantaquattrenne Fred Weisman, egli non è in grado di parlare e la polizia non ha pouto interrogarlo. Sul caso, le autorità hanno aperto un'inchiesta la cui conclusione è difficile prevedere. Alcuni affermano che Frank riuscirà ancora una volta a sistemare tutto, i più che questa volta la ha combinata troppo grossa e che la pagherà per tutte.

Non si riesce più a trovare nessuno che abbia assistito alla lite esplosa nel «Beverly Hills Hotel» e la versione del «clan Sinatra» è tale che risulta difficilmente credibile. In queste condizioni, le autorità non sono ovviamente in grado di pronunciarsi, ma c'è chi, dopo aver avuto la garanzia assoluta di rimanere nell'anonimato, racconta come sono andate in realtà le cose: Sinatra e i suoi amici facevano un gran baccano nel locale e, a un certo punto, Weisman si è alzato dal suo tavolo e ha apostrofato il cantante-attore senza troppo garbo; questi lo ha mandato sbrigativamente al diavolo e lo ha insultato, e Weisman gli ha rifilato un cazzotto sopra lo zigomo sinistro. Mentre Sinatra barcollava, uno di quei robusti personaggi che accompagnano sempre il famoso artista è balzato addosso a Weisman con un portacenere in mano, che gli ha vibrato sulla testa. In effetti, sul pavimento del locale è stato trovato un pesante portacenere frantumato.

Al «Beverly Hills Hôtel», Sinatra era in compagnia di Dean Martin, Giuliano Rizzo, proprietario di un ristorante, e di altre persone della sua «corte». Festeggiavano il compleanno di Dean Martin. La festa è finita proprio male. Sinatra e i suoi si sono precipitosamente allontanati dal locale, mentre Fred Waisman lo ha lasciato coi piedi in avanti.

Più tardi si è saputo che Weisman ha riportato la frattura del cranio, Frank Sinatra, dal canto suo ha un occhio nero. Per diverse ore, la polizia ha cercato il cantante per interrogarlo, poi, questi ha telefonato personalmente al capo della polizia, Clinton Anderson, da Palm Beach, mettendosi a sua disposizione. Sinatra è arrivato nell'ufficio di Anderson accompagnato da un avvocato e da due amici. Lui e i suoi compagni hanno dato questa versione dell'incidente: mentre il «gruppo Sinatra» stava per uscire dal locale, Weisman si sarebbe avvicinato, in stato di evidente ubriachezza, al cantante e gli avrebbe detto: «Tu e i tuoi amici siete dei brutti ceffi». Sinatra gli avrebbe risposto di «star calmo» e l'uomo gli avrebbe dato un pugno, cadendo pesantemente a terra. L'artista se ne sarebbe poi andato, mentre l'uomo era ancora a terra.

U. P. I.

«SCIPPATA» LA KOSCINA in Piazza di Spagna

Roma, 11

Silva Koscina è rimasta vittima di uno scippo. L'attrice stava passando lungo uno dei marciapiedi di Piazza di Spagna, quando ha avvertito un urtone. C'era molta gente e, al primo momento, l'attrice ha creduto che si trattasse di qualche passante frettoloso e poco accorto. Ma ha dovuto ricredersi.

Stava cercando di mantenersi in equilibrio, quando s'è resa conto che in quell'attimo qualcuno si era impadronito della sua borsetta. Si è voltata di scatto, e ha visto un giovanotto fuggire rapidamente tra la folla. Quando la Koscina ha gridato, il ladro era già lontano.

Nella borsetta c'erano alcune migliaia di lire, la patente di guida e le chiavi dell'auto.



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Beverly Hills — Fred Weisman, la vittima del «clan Sinatra»

A San Vittore

IL «LADRO DI CAPODANNO» sposa «la pantera bionda»

Milano, 11

Fiori d'arancio a San Vittore: Luciana Nadia Degani, la diciassettenne soprannominata «la pantera bionda» si è unita in matrimonio con Edgardo Bardi, di 25 anni, noto come il «ladro di Capodanno». I due giovani dal passato burrascoso, si erano conosciuti due anni fa, a La Spezia, quando il Bardi, rubata una macchina, aveva dato un «passaggio» alla giovanissima donna. Fermati dalla polizia, erano stati rilasciati, ma poi, per altre malefatte, erano entrambi finiti in prigione, dove continuam nte si scrivevano.

Le gesta della sposina sono note: fuggita di casa a 12 anni, era stata riacciuffata e affidata alle suore dell'Istituto di Nazareth. Fuggita nuovamente, aveva conosciuto una ragazza, Giovanna Muti, e subito aveva deciso di «rubarle» il nome. Presentatasi a un commissariato, disse appunto di chiamarsi Giovanna Muti e di aver smarrito la carta di identità, ottenendo facilmente il duplicato del documento con la sua fotografia. In un locale notturno, una sera, si accompagnò poi a un professionista, riuscendo a rubargli il portafogli e il libretto degli assegni, firmando i quali riuscì a condurre una vita molto brillante. Venne però arrestata il 1.o dicembre 1965, e trasferita a San Vittore sotto l'accusa di furto, truffa aggravata, sostituzione di persona e falso in assegni.

Un mese dopo il suo arresto, nello stesso carcere veniva portato anche Edgardo Bardi, il quale — la notte di Capodanno — aveva tentato di rubare una «Mercedes» per portare gli amici a divertirsi. Così, Luciana Nadia Degani ed Edgardo Bardi si sono rivisti e sposati.

LA CITTA' MEDITERRANEA RISCHIA DI DIVENTARE LA CHICAGO DI FRANCIA

CRUENTO «COLPO» A MARSIGLIA RAPINANO 22 MILIONI E SPARANO

Audace irruzione di due banditi nell'ufficio delle tasse: immobilizzati due uomini vuotano la cassaforte e riducono in fin di vita un impiegato che cerca di bloccarli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 11

Marsiglia sta diventando la Chicago francese: due settimane dopo il sanguinoso «colpo» di Marignane, nel corso del quale i gangsters si impadronirono della paga degli operai degli stabilimenti «Sud Aviation», aprendo il fuoco contro i poliziotti (due agenti rimasero feriti), una nuova rapina a mano armata è stata compiuta in pieno centro della grande città mediterranea, contro l'ufficio delle tasse. I banditi, che ancora una volta non hanno esitato ad aprire il fuoco e hanno gravemente ferito un funzionario dell'ufficio, si sono impadroniti di una somma di 180 mila franchi, pari a 22 milioni di lire.

Il colpo è avvenuto alle otto del mattino. Il guardiano notturno dell'ufficio aveva appena finito la sua ultima ronda, quando ha sentito battere tre colpi alla porta. Era questo il segnale convenuto, usato dagli impiegati che arrivavano in ufficio per primi: senza diffidenza alcuna, il guardiano ha aperto la porta, ma si è trovato davanti due uomini mascherati armati di pistole. I banditi lo hanno legato e imbavagliato, quindi hanno catturato il cassiere, che si trovava già dietro il proprio sportello, prendendogli dalla tasca le chiavi della cassaforte e impadronendosi del danaro contenuto nel forziere.

Tutto si è svolto con rapidità fulminea, tre minuti circa. I gangster si sono diretti quindi rapidamente verso l'uscita, ma nel corridoio hanno incontrato il capo-servizio, André Brault, di 31 anni, che era appena arrivato in ufficio. Il funzionario resosi conto di quanto stava accadendo, ha cercato di sbarrare il passo ai malfattori, ma questi hanno aperto il fuoco. Colpito alla testa il Brault è stato più tardi ricoverato in ospedale: versa in gravissime condizioni.

Dopo la sparatoria, i banditi si sono precipitati in strada, allontanandosi di corsa. Nel frattempo si erano sbarazzati delle maschere, e il padrone di un bar che li ha visti passare ha potuto fornire una descrizione alla polizia. Si tratta di due giovani, di una ventina d'anni circa, che si sono dati alla fuga a bordo di due motociclette.

Gli investigatori che da due settimane stanno dando la caccia ai rapinatori che assalirono il furgone che trasportava le paghe degli operai di «Sud Aviation», debbono ora cercare di rintracciare anche i due audaci gangsters autori del «colpo» di stamane. Marsiglia vive da diversi giorni in stato d'assedio; tutte le strade che portano fuori della città sono controllate, assieme alla stazione ferroviaria e all'aeroporto.

Vice

CONTADINO UCCISO da un prete ortodosso

Atene, 11

Un prete greco-ortodosso, curato di Xiropatamos (presso Salonicco), ha ucciso, con un arredo sacro, un contadino che faceva pascolare il suo gregge nella proprietà della parrocchia. Nottetempo, il curato Atanasio Theocaridis, di 59 anni, padre di sei figli, è penetrato nell'abitazione del contadino Giovanni Pekides e lo ha aggredito. Il cadavere è poi stato trasportato, probabilmente dallo stesso curato, sulla riva del lago Promolini.

Di buona mattina, la polizia ha trovato macchie di sangue sulla spiaggia, ed è riuscita a scoprire il cadavere.

A MILANO I GIOIELLI della rapina in Montenapo

Milano, 11

Un nuovo fatto si è inserito nel processo in corso alle assise di Milano contro i presunti rapinatori dell'oreficeria di via Montenapoleone: Enzo Colombo, il gioielliere che si è costituito parte civile al processo, si è recato a Parigi dove, negli uffici giudiziari del Quai des Orfevres, ha ricevuto un pacco sigillato, contenente i gioielli sequestrati nell'abitazione dei fratelli Noel, anch'essi accusati di aver partecipato alla rapina.

Il valore dei gioielli non è ingente (circa 11 milioni), ma è importante che siano portati a Milano, come corpo del reato.

LO SCANDALO DELLA SCUOLA MEDIA «CALDARA» DI MILANO

SOSPESO IL PROFESSORE CHE ACCUSÒ IL PRESIDE

Un analogo provvedimento anche nei confronti del capo dell'istituto? Denunce presentate dai familiari delle alunne coinvolte nella vicenda

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Milano, 11

Lo «scandalo» della scuola media «Emilio Caldara» si è risacceso con la sospensione del professor Pietro Stoppani, il quale, come noto, aveva denunciato il Preside professor Sandro Costa, di tenere un comportamento eccessivamente confidenziale con le allieve, tale «da poter rientrare nel reato di corruzione di minorenni». Benchè non sia stato ufficialmente confermato, anche lo stesso Preside sarebbe stato sospeso per «precauzione».

Stamane, a conclusione della lunga inchiesta condotta dal Provveditore agli Studi di Milano, professor Tornese, è pervenuta una lettera raccomandata al prof. Stoppani nella quale, appunto — per ristabilire la necessaria serenità nella scuola — è notificata la sua sospensione, a partire da oggi e a tempo indeterminato, fino a quando cioè il Ministero della Pubblica istruzione non avrà preso i provvedimenti definitivi.

Nella lettera si rimprovera al professor Stoppani di aver effettuato senza alcuna autorizzazione, degli interrogatori presso le ragazze dell'Istituto, proprio per acquisire ulteriori elementi di accusa contro il preside; nella missiva viene anche rimproverato allo Stoppani di essersi fatto rilasciare dalle studentesse dichiarazioni in tale senso. La lettera, a questo proposito, afferma testualmente: «La mattina del 6 giugno, il professore ha accompagnato alunne appartenenti a terze classi della scuola media presso un legale di Milano, per il rilascio di dichiarazioni contro il preside. Impedendo alle alunne di frequentare le normali lezioni e mettendo in difficoltà la presidenza per la giustificazione dell'assenza delle allieve». Nella lettera viene, inoltre, affermato che il comportamento del professor Stoppani ha esorbitato dai diritti e doveri di insegnante e che, pertanto, la sua azione ha provocato un grande turbamento nell'ambiente scolastico.

Ecco i fatti che hanno portato il Provveditore agli studi ad adottare questo grave provvedimento: ai primi di questo mese, era stato presentato alla Magistratura milanese, un esposto da parte del professor Pietro Stoppani, di 39 anni, ordinario di lettere, contro il preside, professor Costa, di 55 anni. Nel documento, il professor Stoppani accusava apertamente il preside di aver tenuto una condotta non irreprensibile nei confronti delle alunne più grandi; il professor Costa, secondo lo esposto, si sarebbe reso «responsabile di numerosi e frequenti atti, comportamenti o discorsi osceni, ai danni delle alunne». Il professor Stoppani chiudeva il suo esposto, chiedendo che nei confronti del preside venissero prese le opportune misure.

Alcune studentesse del «Caldara», avevano, effettivamente accusato, in un tema scolastico, il preside di troppe «effusioni», ma le stesse ragazze successivamente, avevano parzialmente ritrattato le loro deposizioni, affermando che il professor Costa era per loro come un «buon papà».

Stamane, intanto, due avvocati milanesi hanno presentato al sostituto Procuratore della Repubblica una querela nei confronti del Preside. La denuncia è stata avanzata a nome dei genitori di alcune alunne, i quali accusano apertamente il professor Costa di «atti di libidine, corruzione di minori e atti osceni».

A. M.

Il compleanno della regina



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Londra — La Regina Elisabetta ha festeggiato ieri il suo «compleanno ufficiale» con la tradizionale parata: ecco la Sovrana mentre esce da Buckingam Palace assieme al Principe Filippo

CHIUSO A PARIGI IL PATETICO «CASO NOVAK»

Il piccolo Didier resta a colei che l'ha adottato

Parigi, 11

Dopo nove anni di lunghe e complicate azioni giudiziarie, ieri la Corte suprema, dopo sei ore e mezzo di discussioni, ha emesso la sentenza finale al «Caso Novak», che è all'origine della recente riforma legislativa a proposito del sistema delle adozioni in Francia. Respingendo il ricorso presentato dal padre naturale del piccolo Didier, i giudici hanno senteziato che il ragazzo, che ha oggi 12 anni, prenda il nome di Didier Novak e sia affidato definitivamente alla madre adottiva, la signora Aimée le Floch, divorziata dal signor Novak.

L'intricato processo, che per anni ha appassionato la Francia intera, ebbe le sue origini oltre dodici anni orsono, quando Josette Simon si separò dal fidanzato, lo studente Charles Geniloud, di Tolosa, da cui aspettava un figlio. Ignorando dove la ragazza si fosse recata dopo la loro separazione, il 21 ottobre 1954 Charles Geniloud si presentava al municipio di Tolosa, per sottoscrivere un atto di riconoscimento «del figlio o dei figli nati da Josette Simon» e, nello stesso tempo, si rivolgeva alla polizia, per cercare di sapere se la sua fidanzata avesse messo al mondo un figlio e dove si trovasse.

Dal canto suo, Josette, nella impossibilità di allevare da sola il piccolo Didier, nato il 16 ottobre '65, l'aveva abbandonato all'assistenza pubblica, in previsione di un'adozione, denunciandolo come figlio di padre e di madre sconosciuti. Otto giorni più tardi, il neonato era affidato ai coniugi Novak, in previsione di una futura adozione. Tre anni più tardi, il 12 marzo '57, i coniugi Geniloud, che nel frattempo si erano riconciliati e avevano regolarizzato la loro posizione, si opponevano alla sentenza del Tribunale civile di Tolone che, in data 4 ottobre, aveva legalizzato l'adozione del piccolo Didier da parte dei coniugi Novak. Da qui la serie di processi, che ha preso fine definit'vamente ieri, con la sentenza della Corte suprema.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galilei» 13-6 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia via Suez. «Africa» 28-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa via Suez. «Vespucci» verso 12-6 da Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Usodimare» verso 29-6 da Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Antonio» verso 12-6 da Genova, Livorno, Trieste, Venezia per India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Asia» 13-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 12-6 da Fiume, Trieste, Venezia per India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Cellina» verso 21-6 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Piave» verso 15-6 da Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Geremia» verso 12-6 da Trieste, Venezia per viaggio straordinario per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 13-6 arrivo ad Aden. «Adige» 10-6 parte da Venezia per Fiume. «Aquileia» 9-6 a. a Marsiglia. «Asia» 15-6 a. a Bombay. «Cabo to» 10-6 p. da Beira per Durban. «Cellina» 11-6 a. a Gibuti. «Esquilino» 31-5 p. da Penang per Aden. «Europa» 13-6 a. a Mogadiscio. «Galilei» 13-6 p. da Genova per Napoli. «Indiana» 20-6 p. da Dar es Salaam per Mombasa. «Isarco» 16-6 a. a Rangoon. «Isonzo» 7-6 a. a Lagos. «Livenza» 12-6 a. a Dar es Salaam. «Marco Polo» 10-6 p. da L. Marques per Beira. «Marconi» 13-6 a. a Melbourne. «Palatino» 8-6 p. da Giacarta per Manila. «Piave» 8-6 a. a Venezia. «Quirinale» 8-6 p. da Kobe per Nagoya. «Risano» 16-6 p. da Mombasa per Aqaba. «Rosandra» 8-6 a. a Lobito. «Geremia» 14-6 p. da Trieste per Venezia. «Ut Eatis» 10-6 p. da Mombasa per Aqaba. «Ut Prosperatis» 10-6 p. da Mogadiscio per Dar es Salaam. «Vespucci» 12-6 p. da Napoli per Livorno. «Usodimare» 11-6 p. da Lagos per Takoradi. «Victorian 14-6 a. a Karachi. «Viminale» 8-6 p. da Suez per Aden. «Vivaldi» 11-6 p. da Mogadiscio per Jeddah.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 13-6 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 27-6. «Michelangelo» 15-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 23-6. «L. Da Vinci» 21-6 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 1-7. «Raffaello» 29-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 7-7. «Augustus» 24-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 11-7. «Donizetti» 20-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 18-7. «G. Ferraris» 20-6 da Trieste per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» circa 20-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 11-6 arr. Genova. «Raffaello» 10-6 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr.18-6. «L. Da Vinci» 8-6 part. Boston per Gibilterra, Palma de Mallorca, Genova, Napoli. Arr. 17-6. «C. Colombo» 9-6 arr. Trieste. «G. Cesare» 4-6 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo Buenos Aires. Arr. 17-6. «Augustus» 12-6 part. Barcellona per Cannes, Genova, Napoli. Arr. 15-6. «Donizetti» 12-6 arr. Genova. «Verdi» 11-6 part. Guayaquil per Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 3-7. «Rossini» 12-6 arr. Cristobal. Proseg. Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-6. «G. Ferraris» 9-6 arr. Venezia. Proseg. Trieste. Arr. 12-6. «A. Pacinotti» 10-6 part. Cristobal per Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 10-6 part. Genova per Marsiglia, Barcellona, La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, S. Francisco, Portland, Vancouver.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Vicenza» verso 14-6 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Salonicco, Deringe (ev.), Istanbul, Izmir. «Messapia» 14-6 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Iliria» 15-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Dubrovnik, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «San Giorgio» 16-6 ore 1 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Brennero» 16-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Iskenderun, Lattachia, Famagosta, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Palladio» verso 16-6 da Trieste per Venezia, Varna, Deringe, Istanbul, Salonicco, Pireo, Beirut, Iskenderun, Marsina (ev.), Adalia (ev.). «Udine» verso 17-6 da Genova per Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul, Deringe. «Esperia» 18-6 ore 18 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Candia. «Esperia» in navigazione Alessandria-Siracusa. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» a Genova. «San Giorgio» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Marco» in navigazione Napoli-Pireo. «Lattachia». «Brennero» a Trieste. «Stelvio» in navigazione Catania-Alessandria. «Ilirias a Spalato, prosegue per Ancona. «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia. «Palladio» in navigazione Beirut-Venezia. «Chioggia» in navigazione Pireo-Salonicco. «Loredan» in navigazione Tekirdag-Catania. «Udine» a Marsiglia. «Vicenza» a Trieste.

Prossimi arrivi a Trieste: «Brennero 12-6, «Vicenza» verso 12-6. «San Giorgio e «Ilíria» 13-6. «Palladio» verso 13-6.

STATO CIVILE

11 giugno 1966

MORTI DENUNCIATE: Battaglirini Francesco a. 80, Del Ross Mattia a. 54, Zvab in Pascottini Giovanna a. 76, Daneu in Danev Vladimira a. 62, Carbone ved. Messere Francesca a. 75, Ciotti Mario a. 61, Reunich Michele a. 60, Minder ved. Pasqualis Emilia a. 85, Maiola Pietro a. 71, Satti in Francese Domenica a. 72, Marsi in Zonch Maria a. 29, Taverna in Craghic Meros a. 54, Zoppolato Giovanni r. 58, Vidic ved. Ivica Anna a. 78, Zorzut Paolo 6 mesi.

NATI: 21.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sirotti Giuseppe, elettromecc. con Micheli Elvia, parrucchiera; Bussani Tullio, professore con Vevey Maria, professoressa; Grande Mario, agente P.S. con Tramonte Anna Alba, casalinga; Mosetti Sergio, studente con Manara Liolita, impiegata; Foraus Aldo, fonditore con Cok Adriana, commessa; Bole Aureliano, isolatore termico con Demartini Bruna, commessa; Marini Rodolfo, legatore con Toso Alba Rosa, casalinga; Gobbo Antonio, marittimo con Fragiacomo Anna, casalinga; De Angelis Corrado, commesso con Malic Silvana, commessa; Stegù Franco, vetrinista con Giuliani Lidia, commessa; Pinto Giovanni, sottuff. Esercito con De Zorzi Franca, casalinga; Scrignari Natale, capitano di macchina con Buccarella Cristina, casalinga; Romano Paolo, impiegato con Falcone Riana, impiegata; Mattiello Gino, operaio con Vinci Carmela, operaia; Placzek Giorgio, carpentiere ferro con Crisma Marinella, confezionatrice; Stella Nicolò, meccanico con Sorrentino Anna Maria, commessa; dott. Marsi Giampaolo, medico con Paoli Marcella Maddalena, impiegata; Labinaz Marino, istruttore sc. guida con Mocibob Emma, parrucchiera; Novak Emanuela Alberto, impiegato con Silvestri Laura, impiegata; Zolia Desiderio, impiegato con Ticali Maria Pia, impiegata; Gembrini Giusto, commesso con Bisiani Ester, casalinga; Turk Glauco, studente con Debelli Lida, impiegata; Angius Vincenzo con Cogoni Assunta; dott. Dobrina Danilo, medico chirurgo con Quazza Gloria, casalinga; Rupnik Paolo, operaio con Scalzoni Tomassina, casalinga; Chicco Claudio, cartotecnico con Milos Bianca, cartotecnica; Russoni Attilio, impiegato con Rabusin Maria, insegnante sc. elem.; Tavano Mario, operaio con Chelleris Rosetta, operaia; rag. Romanello Giuseppe, impiegato con Castellano Etria, casalinga; Terdina Furio, elettricista con Benci Marina, impiegata; Santoro Pasquale, commerciante con Delconte Annamaria, casalinga; Goina Fulvio, artigiano con Speh Irma, impiegata; Arancio Claudio, elettromecc. con Blasina Liliana, sarta; Gasparro Silvestro, ragioniere con Mazzi Mirella, studentessa; Petracco Bruno, impiegato con Tibaldi Adriana, impiegata; Savarin Luciano, vetraio con Hervatin Giovanna, commessa; Santoro Giovanni Angelo, manovale con Radovini Maria, operaia; Prezzi Claudio ,fisico con Rocco Elvia, insegnante; Stocchi Aldo, vulcanizzatore con Siega Anilda, insegnante sc. elem.; Gregorio Luciano, falegname con Cucci Anna, operaia; Kerpan Luciano, geometra con Stepcio Graziella, casalinga.

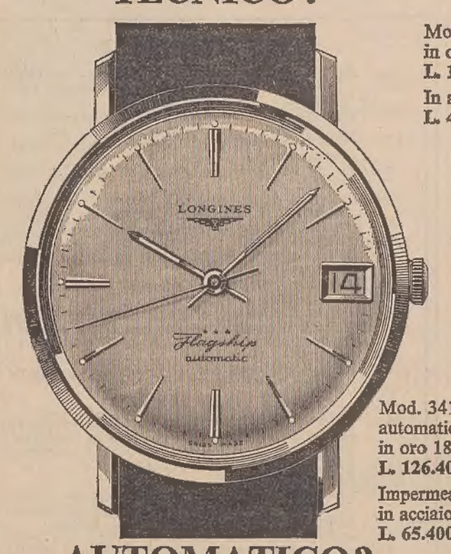
Fate che non manchi ai vostri
CRESIMANDI
il dono di una fotografia
CERETTI

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo: telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

Come sarà il vostro prossimo orologio?
Ecco 4 orologi di classe fra i 285 modelli della collezione
LONGINES



Mod. 7511 in oro 18 ct. L. 88.500
In acciaio L. 40.600
Mod. 7414 in oro 18 ct. L. 147.300
In acciaio L. 81.400
TECNICO?
CLASSICO?



Mod. 7340 in oro 18 ct. L. 112.400
In acciaio L. 42.000
Mod. 3417 automatico in oro 18 ct. L. 126.400
Impermeabile in acciaio L. 65.400
AUTOMATICO?
RETTANGOLARE?

Da oltre cento anni LONGINES pone ogni sua creazione sotto il sigillo dell'alta qualità.
— Due Oscar ottenuti all'ultimo Concorso dell'Accademia Internazionale del Diamante, a New York.
— "Prix d'Honneur" nella categoria Nuova Linea, all'Esposizione Nazionale Svizzera.
— 18 vittorie in 10 anni, ottenute agli Osservatori Cronometrici di Ginevra e Neuchâtel.
— 10 Grandi Premi, conseguiti alle Esposizioni Universali. L-3

CRONACHE SPORTIVE

ESCE SCONFITTO DALLA COPPA DAVIS IL TENNIS ITALIANO

Perdono Pietrangeli e Tacchini: l'Italia è eliminata dal Sud Africa

Va ai cinque set l'incontro fra i numeri 1 ma ne bastano tre a Diepraam per liquidare il nostro numero 2 - Delusione dopo l'incoraggiante prima giornata

Roma, 11

Il Sud Africa ha eliminato l'Italia della Coppa Davis vincendo gli ultimi due incontri di singolare che vedevano impegnati Drysdale contro Pietrangeli e Diepraam contro Tacchini.

Il risultato era forse previsto ma considerato l'andamento delle prime giornate, dopo il risultato a sorpresa conseguito da Tacchini nei confronti di Drysdale, negli ambienti del tennis italiano si era sperato in un capovolgimento del pronostico. In effetti, dopo il 2-0 della prima giornata gli italiani hanno avuto due «matchball» in favore per battere i sudafricani ed eliminarli dalla finale della zona «B» europea della Davis, ma non ne hanno approfittato prima con Di Maso e Maioli nel doppio e oggi con Pietrangeli il quale non è stato in grado di battere il numero «uno» avversario, Cliff Drysdale. Quest'ultimo è stato completamente diverso dal giocatore visto in azione contro Tacchini. Irriducibile, inesorabile, brillante in ogni frangente, egli ha dimostrato che il suo terzo posto nella classifica mondiale è pienamente meritato e che la sconfitta subita ad opera di Tacchini è stata fortuita.

Pietrangeli ha tentato tutto contro di lui: ha imposto il gioco a fondo campo, ha provato quello lento (tattica messa in opera con successo da Tacchini); ha tentato i «pallonetti» e poi i colpi smorzati a rete: niente da fare. Drysdale oggi era pronto su tutte le palle, ha effettuato rovesci a due mani che erano vere «fucilate» che lasciavano «surplace» l'italiano.

Poi Pietrangeli ha capito che doveva giocare sul colpo dritto avversario, il meno temibile, e allora è riuscito a rimontare portandosi in parità, dopo il riposo; ma nel set decisivo si è rivisto il Drysdale prima maniera e Pietrangeli è crollato.

Sul risultato di parità (2-2), Tacchini ha avuto ben poco da sperare: il confronto con Diepraam sarebbe stato difficile anche in una situazione normale; con il peso della responsabilità della eventuale eliminazione sulle spalle, per Tacchini il compito è stato estremamente difficile. Anch'egli ha tentato, ha lottato, ma la classe superiore del sudafricano ha logicamente prevalso ed il confronto Italia - Sud Africa si è messo sul binario che, nella logica del pronostico, dava l'Italia sconfitta.

Il colpo d'ala di Tacchini è durato lo spazio di una giornata. Il confronto ha dimostrato ancora una volta la povertà del tennis italiano costretto a sperare in risultati sorprendenti senza avere soluzioni di ricambio e giovani da affiancare con possibilità di successo a Nicola Pietrangeli.

Nella prima partita Pietrangeli ha cominciato bene ma non ha potuto controllare Drysdale, in grandissima forma. Pietrangeli non è riuscito mai a mettere a segno il rovescio, il suo colpo preferito, mentre al sudafricano tutto è riuscito e togliendo il servizio a Pietrangeli al terzo, quinto e nono gioco, ha vinto il primo set per 6-3. Nella seconda partita Drysdale è andato subito in vantaggio per 3-0. Pietrangeli, apparso frastornato ha tentato invano di piazzare i suoi pallonetti ma Drysdale, mobilissimo e preciso, si è imposto nella partita con lo stesso punteggio della prima: 6-3.

Nel terzo set Pietrangeli ha tentato il tutto per tutto: doveva vincere ad ogni costo per andare al riposo e rimettere in gioco l'incontro. In svantaggio per 2-1, Pietrangeli ha messo l'avversario alle corde: è riuscito a togliere due volte il servizio portandosi in parità 4-4. Drysdale ha dato segni di stanchezza e Pietrangeli lo ha attaccato scendendo sovente a rete e vincendo il set per 6-4. Pietrangeli si è aggiudicato anche il quarto set per 6-2. Ma, vincendo il quinto e ultimo set per 6-2, il sudafricano Cliff Drysdale ha battuto Pietrangeli con il punteggio di 6-3, 6-3, 4-6, 2-6, 6-2 ed ha così pareggiato le sorti della semifinale.

Il sudafricano Diepraam ha battuto l'italiano Tacchini per 6-4, 7-5, 6-3. Si era sperato molto su Tacchini che nella prima giornata era stato in grado di battere il numero uno sudafricano Drysdale; invece, contro Diepraam, Tacchini è rimasto schiacciato dal peso della responsabilità che incombeva su di lui. Nel primo set Tacchini ha cominciato togliendo il servizio a Diepraam ma è stato solo uno sprazzo, perchè poi il sudafricano ha praticamente dominato vincendo cinque giochi consecutivi. Tacchini ha avuto una reazione portandosi a 5-4 ma Diepraam ha colto poi il punto che gli ha permesso di vincere il primo set per 6-4.

Nella seconda partita il gioco è stato più equilibrato: sull'1-1 Diepraam ha vinto tre giochi, ma Tacchini ha subito equilibrato le sorti portandosi 4-4. Ancora alla pari sul 5-5; poi Tacchini ha ancora una volta ceduto e Diepraam ha vinto per 7-5. Nel terzo set, quello decisivo, Tacchini è andato via via calando; sul 4-1 in favore del sudafricano, l'azzurro ha tentato una disperata rimonta, si è portato a 4-3; poi è crollato sotto l'azione incalzante di Diepraam, che si è aggiudicato l'ultimo gioco a zero.

GIMONDI E' GIU'

INCERTA LA PARTECIPAZIONE AL GIRO DI FRANCIA

Bergamo, 11

«Solo lunedì», dopo che avrò terminato gli esami e le cure cui sto sottoponendo Gimondi per incarico dei dirigenti della «Salvarani», potrò dire se l'incidenza di una fatica come il Tour è compatibile con le condizioni psico fisiche attuali del corridore», così ha dichiarato oggi il noto medico sportivo dott. Quarenchi.

Le condizioni di Gimondi al termine del giro d'Italia non sono infatti soddisfacenti: oltre a non apparire in un buono stato di forma, come la corsa a tappe ha dimostrato, Gimondi infatti, non può assumere la giusta posizione in sella per alcuni disturbi. Il suo stesso morale non appare del resto buono e per questo i suoi dirigenti hanno voluto lasciare in sospeso una decisione definitiva.

Angelo Ciaccia, pugile dilettante, di 21 anni, di Taranto è stato ricoverato nell'ospedale con la frattura della mandibola destra. Il pugile si è infortunato ieri sera alla prima ripresa dell'incontro con il foggiano De Vitti. Il Ciaccia è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

SECONDA GIORNATA RIVOLUZIONARIA DEL CAMPIONATO DI HOCKEY SERIE «A»

Tre squadre da classifica su quattro mancano la vittoria in campo avversario

UNA LIETA MA GROSSA SORPRESA

Ferroviario-Novara 4-3

Pochi se l'aspettavano questo risultato a sensazione. Il Ferroviario ha battuto, seppur con il minimo scarto ed in virtù di un «rigore», il Novara sceso a Trieste al gran completo. I ferrovieri invece sono scesi in campo accusando l'assenza di due attaccanti titolari, lo squalificato Bisoli e l'infortunato Gregori. Ma l'assenza dei due titolari ha moltiplicato le energie e l'ardore agonistico dei... supersti. Fonzari è stata una bella rivelazione, Spessot ha giganteggiato, Bercè e Scieghi hanno chiuso la strada alla coppia attaccante della Nazionale Zaffinetti-Crotti. Si è praticato un gioco talvolta duro, il tutto magari in omaggio... alla Coppa Disciplina che le due squadre si erano scambiate all'inizio della partita.

Segnava per primo il Ferroviario su «rigore» messo in rete da Spessot al 3'. Pareggiava la sorti Zaffinetti all'11'; ma un minuto dopo Spessot riportava in vantaggio i propri colori. Al quarto d'ora Fonzari riprendeva una respinta di Romussi e infilava da pochi passi. Altra rete di Colombo al 17', poi, prima del riposo Scieghi chiudeva le marcature portando il punteggio a 4-2.

Nella ripresa il Ferroviario insidiava più volte l'area novarese. Crotti con un bel diagonale raccorciava le distanze al 12'. Una rete di Fonzari veniva annullata al 21'. Nel finale i locali controllavano le manovre avversarie cercando di guadagnar tempo. La reazione novarese era lacca e inconcludente. Salti di gioia al fischio di chiusura e spogliatoi dei Ferroviario letteralmente invasi dai «supporters».

FERROVIARIO: Ottonelli (Mora); Bercè, Scieghi (1), Spessot (2), Sicignano II, Fonzari (1), Martellani. NOVARA: Romussi (Sacchi): Aina, Mora, Zaffinetti (1), Crotti (1), Colombo (1), Cerrina. ARBITRO: Andriolo di Treviso.

B. I.

I RISULTATI

*Ferroviario - Novara	4-3
*Bassano - Modena	1-1
*Arengo - Triestina	0-0
*Breganze - Marzotto	7-4
Monza - *Lodi	5-2

LA CLASSIFICA

Monza	3	3	0	0	15	3	6
Triestina	2	1	1	0	2	0	3
Modena	2	1	1	0	4	2	3
Novara	2	1	0	1	11	7	2
Ferroviario	2	1	0	1	7	8	2
Marzotto	2	1	0	1	9	10	2
Breganze	2	1	0	1	8	10	2
Bassano	2	0	1	1	1	3	1
Arengo	3	0	1	2	1	7	1
Lodi	2	0	0	2	5	13	0

GOL DI PEROK DATO MA POI ANNULLATO

Arengo-Triestina 0-0

Monza, 11

La Triestina, opposta ad un Arengo coriaceo e battagliero, ha imprevedibilmente perduto un punto, terminando l'incontro con lo squallido punteggio di 0-0. Gli alabardati però si sono già riservati di opporre reclamo sull'andamento della partita. Questo il fatto che è un po' il nocciolo della serata: a 7'15" dalla ripresa un tiro angolato di Perok scagliato da lontano andava a scuotere la rete. L'arbitro, l'indeciso e opaco Cigala di Treviso, assegnava il gol agli alabardati, suscitando un pandemonio di proteste. Dopo un'interruzione di sette minuti, l'arbitro rimangiandosi la decisione faceva riprendere il gioco con un «bully» dall'angolo. La genesi del reclamo che la squadra di Cergol si è riservata di presentare, sta in una pressante ingerenza dei cronometristi, sorpresi a confabulare con l'arbitro sulla regolarità dell'azione incriminata.

Prima e dopo questo episodio non si era visto gran che: una continua battaglia non scevra di falli. Nè lo statico Fabris nè l'impreciso Cervo hanno saputo sostituire bene l'assente Prinz; all'Arengo sono mancati i tiri, errati anche nell'impostazione, dei due fratelli Manzoni. Bene invece per i monzesi Amati e il portiere Cazzaniga, mentre fra i triestini ha svettato Martellani.

La cronaca è avara: registra al 14' del p.t. un pelo clamoroso di Luigi Manzoni colto con Mari nettamente spiazzato, ed altri due montanti colpiti ad opera di Perok al quarto d'ora del primo tempo e a 6'30" della ripresa.

ARENGO: Cazzaniga (Madella), Brambilla, Manzoni Luigi, Amati, Campana, Manzoni Alfonso, Arbizzoni. TRIESTINA: Mari (Talocchi), Fabris, Cervi, Martellani, Perok, Pockaj, Russo. ARBITRO: Cigala di Treviso.

F. L.

Oggi a Trieste

CALCIO

Campionato provinciale «Juniores»: Ponziana - Libertas, stadio di Valmaura, ore 19. 3.o e 4.o posto: Rolanese - O.R.D.A., stadio di Valmaura, ore 17.

BASEBALL

Serie «B»: Alpina Trieste - ANMI Pandea Parma, campo sportivo militare di Villa Opicina, ore 17.
Serie «C»: Libertas Trieste - Cus Trieste, campo sportivo militare di Villa Opicina, ore 10.

TIRO A VOLO

Coppa «Giordano Fasco», gara di tiro al piattello organizzata dalla S. T. T. V. Stand di Muggia, ore 15.30.

ATLETICA LEGGERA

Seconda giornata del campionato provinciale individuale «Allievi». Organizza il C. R. della Fidal. Piste e pedane dello stadio di Valmaura, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 20.45. Corsa di centro della riunione il «Premio di Gugno», lire 810 mila, metri 2100 - 2120.

CLASSE E CUORE

Bassano - Modena 1-1

Bassano, 11

Il Bassano ha strappato un punto ai modenesi dopo una gara cominciata in sordina e finita in una sarabanda infuocata. Il pareggio è equo in quanto i bassanesi alla maggior classe avversaria hanno opposto il loro proverbiale cuore. Il Modena nel secondo tempo ha fatto appello a tutta la sua esperienza, ricorrendo spesso a vari fallacci, tutti però ben contenuti da un eccellente arbitraggio. Nel Bassano si è distinto Fontana su cui ha fatto perno tutta la squadra; nel Modena i migliori sono stati Baraldi e Luppi. Primo tempo: Bassano 1, Modena 0.

BASSANO: Fontana (Merlo); Tonon, Albertin II, Soffia, Albertin I, Bordignon, Marchiori. MODENA: Tonioni (Xella); Baraldi (sutorete), Luppi, Tavoni, Moncaglieri (1), Cavani, Ragazzi. ARBITRO: Bartolini di Trieste.

M. P.

ALTRO IMPREVISTO

Breganze - Marzotto 7-4

Breganze, 11

Un foltissimo pubblico ha fatto da cornice alla prestigiosa vittoria conquistata dal Breganze a spese del Marzotto in questa prima partita casalinga dove voleva ben figurare. Il Marzotto dal canto suo non ha sfigurato ma è apparso inferiore ai bregnanesi per agonismo e nelle conclusioni delle azioni. Eccellente Battistella che ha realizzato ben sei punti; ed a lui ha dato man forte la solida impostazione difensiva; dove il migliore è apparso il portiere Moretto.

Gerone e Sbalchiero sono stati i migliori dei valdagnesi. Primo tempo 4 a 3 a favore del Breganze.

BREGANZE: Moretto, Conte, Saccardo I, Battistella (6), Pallaro (1), Cerato, Saccardo II, Molla. MARZOTTO: Zen, Cazzola (1), De Franceschi, Sbalchiero (1), De Gerone (2), Refosco, Rensero, Danuso. ARBITRO: Sassone di Novara.

R. F.

A FRANCORCHAMPS

Surtees in prova è il più veloce

Francorchamps, 11

Nonostante il caldo torrido i piloti che parteciperanno domani al Gran Premio del Belgio hanno compiuto oggi le prove ufficiali a tutta andatura, registrando ottimi punti. L'ex campione del mondo John Surtees, su Ferrari tre litri, ha abbassato di nuovo il primato ufficioso 3'37", alla media di 232,844 chilometri l'ora. Il circuito misura km. 14,100.

La corsa di domani si svolge su 28 giri per un totale di 394,8 chilometri. Ecco l'ordine delle migliori prove. Prima fila: 1) John Surtees (GB) su Ferrari P 30 in 3'37", media 232,244; 2) Jochen Rindt (Austria) su Cooper Maserati 3 litri, 3'41"2, media 229,475; 3) Jackie Stewart (GB) su BRM 3 litri in 3'41"5, 229,174. Seconda fila: 4) Jack Brabham (Australia) Brabham Repco 3 litri, 3'41"8; 5) Lorenzo Bandini (It.) Ferrari in 3'43"8. Terza fila: 6) Jochim Bonnier (Svezia) Cooper Maserati 3 litri, 3'44"3; 7) Mike Spence (GB) BRM 2 litri, 3'45"2; 8) Richie Ginther (USA) Cooper Maserati 3 litri, 3'45"4. Quarta fila: 9) Graham Hill (GB) BRM 2 litri, 3'45"6; 10) Jim Clark (GB) Lotus Climax 2 litri, 3'45"8. Quinta fila: 10) Bob Bondurant (USA) BRM 2 litri, 3'50"5; 13) Guy Ligier (Francia) Cooper Maserati 3 litri, 3'51"1. Sesta fila: 13) Denis Hulme (N. Zelanda) Brabham Climax 2 litri, 3'51"4; 14) Joseph Siffert (Svizzera) Cooper Maserati 3 litri, 3'53"8; 15) Dan Gurney (USA) Eagle, 3'57" Laren (N. Zelanda) McLaren 3 e 6. Settima fila: 16) Bruce Molitri, 3'57"6; 17) Phil Hill (USA) McLaren 3 litri, 4'01"7.

Vittorie in Svizzera del Napoli e della Juve

Berna, 11

Risultati del torneo calcistico Coppa delle Alpi: A Berna: Napoli-Young Boys 4-2 (gol di Sivori, Canè, Bean, Gatti); a Basilea: Juventus-Basel 2-1 (gol di Menichelli e Mattei); a Losanna: Servette-Catania 0-0, Losanna-Spal 3-2.

Norvegia B - Portogallo 3-2

Setubal, 11

La Nazionale «B» della Norvegia ha sconfitto oggi per 3-2 la Nazionale portoghese in un incontro di allenamento in vista dei campionati mondiali. Alla fine del primo tempo la Norvegia conduceva per due reti ad una.

STASERA A MONTEBELLO

Il favorito Agadir e i migliori soggetti

Trotto di buon livello stasera a Montebello nel convegno che si inizierà alle 20.45. La corsa più importante, il «Premio di Giugno», vedrà scendere in pista i migliori soggetti anziani. Su tutti si eleva Agadir, il cavallo che si è costruito a Montebello fama d'imbattibilità in questa sua eccezionale stagione. Il cavallo di Quadri, dopo una positiva anche se infruttuosa esperienza patavina, vorrà nuovamente dettare legge sulla pista di casa. Assieme a Debbio, Agadir renderà 20 metri sui 2100 agli alleati Polare e Spriano, nonchè a Baroncello. Quindi un compito non facile attende il forte Agadir, e specialmente la coalizione Polare-Spriano potrà metterlo in difficoltà.

Il «4 anni» Caduceo dopo la favorevole impressione lasciata nelle due prove finora disputate, partirà con il favore del pronostico nel «Premio dei Tritoni». Il figlio di Pearl River avrà in Napea, nella ripristinata Civitella, nonchè in Rango, Wander e Nitore, degli avversari duri a cedere.

Ancora due prove consistenti, il «Premio delle Marine», dove vedremo Giove impegnato severamente da Profumo (questi avvantaggiato di un nastro sui 2100 metri) e il «Premio delle Naiadi», nel quale riapparirà Giacometti, ma dove sarà Nazpur a godere i maggiori suffragi.

«Premio delle Ninfe», mista. A m. 1700: 1) Chibon (Mescalchin F.), 2) Zinovio (Ceugna), 3) Amusette (Mazzuchini), 4) Anzara (Belladonna), 5) Cochita (Ciolli).

«Premio delle Sirene», amatori. A m. 1675: 1) Bella del Piave (Bordon), 2) Tergesteo (Susmel Eg.), 3) Bellavita (Morselli); a m. 1700: 4) Brech (Toich), 5) Picciotta (Candotti), 6) Quiros (Renner).

«Premio delle Marine». A m. 2080: 1) Profumo (Ciolli), 2) Romel (Bragaloni), 3) Godinette (Renner); a m. 2100: 4) Giove (Zeugna).

«Premio delle Nereidi», perizíata - 1.a divisione. A m. 1620: 1) Maharina (Esposito N.); a m. 1640: 2) Cleto (Ceugna), 3) Colosseo (Granzotto); a m. 1660: 4) Sferza (Belladonna), 5) Nairobi (Cadalbert). 6) Loietto (Bragaloni).

«Premio dei Tritoni» - R. A m. 2100: 1) Napea (Bragaloni), 2) Cactus (Mazzuchini), 3) Lazzarino (D'Agostino), 4) Caduceo (Quadri), 5) Civitella (Baraldi), 6) Meco (Cadalbert), 7) Rango (Belladonna), 8) Wander (Ceugna), 9) Nitore (Ciolli).

«Premio delle Naiadi». A m. 1680: 1) Nagpur (Belladonna), 2) Giacometti (Piratti); a m. 1700: 3) Vivaldo da Rio (Ceugna), 4) Lerica (Zeugna).

«Premio di Giugno» - R. A m. 2100: 1) Spriano (Mescalchin F.), 2) Batan (Zeugna), 3) Neged (Espesito N.), 4) Grestaslo (Sterle), 5) Baroncello (Piratti), 6) Polare (Baraldi); a m. 2120: 7) Agadir (Quadri), 8) Debbio (Ciolli).

«Premio delle Nereidi», perizíata - 2.a divisione. A m. 1640: 1) Narbruna (Ceugna), 2) Bizza (Piratti), 3) Allier (Sterle); a m. 1660: 4) Golden (Bragaloni), 5) Robbidar (Zeugna), 6) Vispo da Enea (Granzotto), 7) Abamy (Candotti), 8) Domingo (Belladonna); a m. 1680: 8) Petronio (Mazzuchini).

Ecco i nostri favoriti: «Premio delle Ninfe»: Anzara, Amusette. Chibon. «Premio delle Sirene»: Bellavita, Brech, Picciotta. «Premio delle Marine»: Profumo, Giove. «Premio delle Nereidi», 1.a div.: Maharina, Colosseo, Nairobi. «Premio dei Tritoni»: Caduceo, Napea, Civitella. «Premio delle Naiadi»: Nagpur, Vivaldo da Rio. «Premio di Giugno»: Agadir, Polare. Baroncello. «Premio delle Nereidi», 2.a div.: Abamy, Petronio, Bizza.

Cordiale riunione del CRDA Monfalcone

Monfalcone, 11

Il CRDA Monfalcone ha festeggiato ieri sera con una riunione conviviale la chiusura della stagione agonistica, che l'ha visto disputare un brillante campionato di Serie C. Il presidente del Circolo ricreativo aziendale, ing. Cergna, ha rivolto un cordiale saluto a tutti i giocatori, collaboratori, tecnici, ed ha consegnato una medaglia ricordo agli atleti che lasciano il sodalizio: Galeone, Ciclitira, Ive e Foletto (assente). Parole di ringraziamento sono state rivolte in particolare al Comune (rappresentato dall'assessore allo sport prof. Ferrari) e alla stampa sportiva, per la collaborazione prestata durante l'intera annata sportiva.

A nome dei giornalisti monfalconesi, Igino Codiglia ha formulato l'augurio di nuovi successi al sodalizio, anche per ricordare degnamente Vittorio Blekar, commemorato poi dal collega Dante di Ragogna, il quale ne ha esaltato il valore professionale ricordando anche la profonda amicizia che lo legava ai colori azzurri dei cantieristi. Il collega scomparso è stato ricordato anche dal vicepresidente cav. Gigli Maggi, il quale ha rivolto poi parole di apprezzamento e di vivo ringraziamento ai giocatori, all'allenatore Cergoli, al D.T. Zelesnik, a tutti i collaboratori.

Da sportivo, oltrechè da amministratore comunale, il prof. Ferrari ha espresso il compiacimento di Monfalcone. Parole simpatiche di saluto sono state rivolte ai giocatori da Zelesnik e da Cergoli.

PRIMA GIORNATA DEL «MEETING» REMIERO DI SABAUDIA

Due affermazioni dei triestini contro tre delle Fiamme Gialle

L'allievo Prelazzi della Nettuno vince il singolo - I Vigili del Fuoco devono accontentarsi di un primo («due senza»), un secondo, un terzo e un quarto posto - Appena quinti nell'«otto»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Sabaudia, 11

Prima giornata di gare per rematori e pagaiatori juniores sul lago pontino di Paola prospiciente la verde e ubertosa Sabaudia. I canottieri di Trieste, rappresentanti del Gruppo remiero dei Vigili del Fuoco, della Nettuno e della Ginnastica Triestina, hanno conquistato due vittorie. La prima è stata conseguita dal «due senza» dei Vigili. Fermo e Specia sono due atleti che possono essere senza altro considerati gli eredi dei campioni europei biancoazzurri Petri e Mosetti. L'altro successo è andato al giovanissimo allievo della Nettuno, il singolista Prelazzi.

Il «quattro senza» dei Vigili, guidato dal capovoga Schiavini, si è classificato secondo nella scia dell'armo della Falck di Dongo, campione italiano juniores. Indubbiamente questo secondo posto può essere definito un successo che premia la volontà e la capacità tecnica d'un armo di recente formazione. Una terza piazza è stata raggiunta dal «quattro con» dei vigili. In questa gara si è assistito ad una corsa tra cugini: Vigili del Fuoco di Trieste e Vigili del Fuoco di Firenze. Della rivalità e ingenuità dei due contendenti si sono avvantaggiate le Fiamme Gialle di Sabaudia che, ai 1800 metri, hanno preso il comando della corsa e l'hanno poi mantenuto fino al traguardo. La durezza del percorso — i vigili correvano nella corsia esterna — ha tagliato il fiato ai triestini che, dopo aver regatato in testa per 1800 metri, hanno ceduto nell'acceso finale.

Il singolista Rapotek, sempre dei Vigili del Fuoco, è terminato quarto e l'«otto» quinto. Entrambi questi equipaggi non aspiravano alla vittoria, mancando di esperienza e con scarsa preparazione: la gara di Sabaudia è perciò da considerarsi sperimentale e sotto questo aspetto il risultato può essere definito positivo, tuttavia bisogna ammettere che dai giovani nostri vigili erano attesi risultati migliori.

Tra i singolisti di buon avvenire è da citare Oliva della Ginnastica, giunto terzo con il minimo distacco dal forte romano Galeazzi. Il consocio di Oliva, lo skiffista Sossi, si è piazzato quarto nella corsa degli allievi, vinta, come abbiamo detto da Prelazzi. Aggiungiamo che il numero dei vogatori convenuti a Sabaudia era di circa 300. Pertanto i triestini, avendo schierato in finale tutti gli equipaggi, hanno raggiunto una quotazione che li pone al posto di onore fra le 53 società italiane in gara sul largo di Sabaudia.

I maggiori successi sono stati raggiunti dagli armi di casa, quelli del Gruppo remiero delle Forze Armate e quelli delle Fiamme Gialle che hanno la sede a Sabaudia. L'aver regatato nelle acque amiche e cioè su un campo conosciuto, ha avuto il suo indubbio peso. Infatti le Fiamme Gialle hanno vinto tre gare: il «quattro con», il «due con» e il «singolo»; ed i marinai la gara più spettacolare, quella dell'«otto».

Vittorio Marchio

Vinto da Intemperante il Giro di Muggia

Ha avuto luogo ieri sera a Muggia il Giro podistico notturno. Partecipavano ventisei corridori appartenenti a sei Società triestine su un percorso di m. 5300. Il via è stato dato alle 21 dal Sindaco Millo sulla piazza Marconi. La testa si delineavano subito le prime posizioni che rimanevano invariate per tutta la gara.

All'arrivo è giunto primo Intemperante in 15'47"2, seguito da Flamini in 16'10"8, alle cui spalle si piazzava Barbaro con un'ottima rimonta segnando il tempo di 16'11"9. Seguivano ancora nell'ordine Peres, Ventulli, De Maria, Vernacchia, Bembi, Colagnutti, Romanini.

Classifica per Società: 1) Fiamme Oro con p. 16; 2) G. S. San Giacomo p. 13; 3) S. G. Tristina p. 9; 4) G. S. Silenziosi, p. 8; 5) Centro Sportivo Italiano p. 7; 6) Acegat p. 2. La premiazione ha avuto luogo poco dopo nella palestra comunale. Il Sindaco Millo ha distribuito quindi i premi ai primi dieci classificati.

DOPO QUATTRO ANNI CEDE IL PRIMATO DI SNELL

Record mondiale delle 800 yarde migliorato dal diciannovenne Ryun

Il nuovo limite portato a 1'44"9 dal giovane campione statunitense - In bilico anche il tempo di Jazy sul miglio

Terre Haute (Indiana), 11

Nel corso dei campionati della Federazione statunitense di atletica leggera Jim Ryun (U. S. A.) ha migliorato il primato mondiale delle 880 yarde con il tempo di 1'44"9. Il primato precedente apparteneva al neozelandese Peter Snell dal 1962 con 1'45"1.

Jim Ryun, che conta 19 anni, ha avuto l'occasione di sfruttare il suo eccellente stato di forma che gli aveva permesso, sabato scorso a Los Angeles, di avvicinare di 1/10 di secondo il primato mondiale del miglio appartenente al francese Michel Jazy in 3'53"6. L'impresa di Jim Ryun è stata entusiasmante. Egli ha infatti compiuto le prime 440 yarde ad andatura relativamente lenta (53"3) e si trovava in terza posizione all'inizio della curva delle ultime 440 yarde. A questo punto il giovane atleta ha aumentato l'andatura compiendo la seconda parte della corsa in 51"6 abbassando così il tempo totale di 1'44"9 il primato mondiale di 2/10 di secondo.

Dietro il vincitore si sono classificati nell'ordine: Ton Van Ruden (1'47"9), Lowell Paul (1 minuto 48") e Charles Christmas (1'48"4).

Battuto il Radenthein (73-63)

La Ginnastica si aggiudica il Trofeo Hausbrandt

Fino a cinque minuti dalla fine la squadra austriaca del Radenthein ha conteso alla Ginnastica la vittoria, ma poi stremata dalla fatica ha dovuto dare via libera ai padroni di casa. Con questa vittoria la Ginnastica si è aggiudicata il 2° Trofeo «Hausbrandt-Recoaro» precedendo nell'ordine Hausbrandt e Radenthein. La partita è stata molto bella agonisticamente. Si è lottato qualche volta anche con cattiveria su ogni palla e il punteggio è stato in continua altalena.

La Ginnastica è partita bene conducendo per 8 a 0. Il Radenthein con Lotschak, senz'altro il migliore in campo, è partito al contrattacco e al 14' è passato a condurre per 22 a 17. A questo punto Schergat è stato espulso per fallo volontario e la Ginnastica con Cavazzon e Fortunati non è andata più in là del pareggio alla fine del tempo (34-34). Nella ripresa, uscito Sis per cinque falli, la Ginnastica ha preso nuovamente il largo (47-39) ma il Radenthein l'ha raggiunta sui 50 punti e tallonata poi fino ai 5 minuti. Usciti anche Drumel il Radenthein, pur senza mai desistere dalla lotta, ha ceduto il campo ai biancocelesti nelle cui file, in ombra Tarabocchia, si sono fatti valere Fortunati, Cavazzon, Bianco e a tratti Franceschini.

A fine partita il presidente dell'Hausbrandt Bergamini e il vicepresidente della FIP Cenni hanno proceduto alla premiazione delle squadre. Alla Ginnastica è andato il Trofeo in palio, all'Hausbrandt la Targa del CONI e al Radenthein la Coppa del Comitato Regionale.

GINNASTICA: Cociani, Welker (2), Bicci, Fortunati (26), Tarabocchia (2), Schergat (6), Cavazzon (10), Bianco (9), Narder (3), Franceschini (12), Mocenigo (3). RADENTHEIN: Sis (2), Orel, Kumerer (4), Kiefer (12), Lotscak (31), Drumel H. (2), Drumel W. (11), Dorfer (1), Mossler, Schretter. ARBITRI: Di Majo, Lazzari. NOTE: Tiri liberi: SGT 17 su 22; Radenthein 21 su 32. Usciti per 5 falli Sis, Drumel, espulso Schergat.

A. Z.

Bologna - Vitoria 2-1

Hartford, 11

In una partita amichevole di calcio disputata ad Hardford, negli Stati Uniti, il Bologna ha battuto la squadra portoghese del Vitoria per 2-1 (1-0). Per i rossoblù hanno segnato Morrone e Nielsen.

Torneo Città di Trieste. Nella prima semifinale del torneo notturno di calcio «Città di Trieste» la Fortitudo ha avuto ragione del San Giovanni solo con la monetina, dopo che i due tempi regolamentari e quelli supplementari erano terminati in parità (0-0) e dopo che le squadre avevano realizzato quattro «rigori» ciascuna.

REGATE INTERNAZIONALI A VELA NEL GOLFO

Successi degli «snipe» jugoslavi e dei «finn» della S.V.O.C. di Monfalcone

Il tempo ha favorito la bella manifestazione della Triestina della Vela che si ripete ormai per la nona volta e per la quale sono in palio le Coppe Bongo e Pupis, rispettivamente per i finn e gli snipe. Un leggero vento di Maestro, che è andato in seguito rinforzando, ha facilitato il compito della giuria, che ha potuto predisporre un ideale campo di regata.

Fin dalla prima prova s'è visto subito che i velisti jugoslavi erano venuti a Trieste non per un semplice atto di cortesia, ma decisamente intenzionati ad iscrivere il loro nome accanto a quelli dei vari Brezich, Morin, Braut e Rizzi, che già figurano sulla bellissima coppa intitolata al compianto presidente della STV, Pupis. Preso il comando della regata fin dai primi bordi, i fiumani Grego e Babic e lo spalatino Ivancic non si sono più lasciati superare, anche se per tutto il percorso hanno dovuto guardarsi dagli attacchi loro portati dall'ex campione d'Italia Morin e dal giovane Terdoslavich. I due potevano precedere sul traguardo della prima regata l'equipaggio spalatino, ma erano da questi superati nella seconda prova. Silla e Wondrich potevano mantenersi nelle posizioni di rincalzo in entrambe le regate, mentre il «Barbanera» di Brezich e Rinaldi falliva completamente il primo traguardo e si rifaceva soltanto in parte sul secondo.

Nel campo dei finn s'è verificata la solita prevista superiorità dei timonieri monfalconesi, che, capitanati da un sempre validissimo Adelchi Pelaschiar, occupano i primi posti della classifica. Fra di essi ha saputo farsi un po' di luce l'appassionato Toffaloni che figura al quarto posto.

Questa mattina, con inizio alle ore 10.30 si disputa la terza decisiva regata sul solito campo apprestato fuori delle dighe foranee. Subito dopo il termine della terza prova si avrà la premiazione, che sarà effettuata nella sede della Società Triestina della Vela.

Coppa Pupis - Classe snipe - 1.a prova: 1) «Gama»; 2) «Pesja»; 3) «Hazel»; 4) «Barbarossa»; 5) «Pavlovich»; 6) «Liburnia»; 7) «Nevera»; 8) «Whisky»; 9) «Calimero»; 10) «Barbavane»; 11) «Barbanera IV»; 12) «Alieto»; 13) «El Caregon». — **2.a prova:** 1) «Pesja»; 2) «Pavlovich»; 3) «Gama»; 4) «Hazel»; 5) «Barbarossa»; 6) «Liburnia»; 7) «Barbanera IV»; 8) «Alieto»; 9) «Barbavane»; 10) «El Caregon»; 11) «Calimero»; 12) «Nevera»; 13) Whisky». — **Classifica:** 1) «Pesja» (Grego-Nicolich) Y.C. Galeb Fiume p. 2,75; 2) «Gama» (Babich-Catalinic) idem 3,75; 3) «Hazel» (Morin-Michel) SVOC Monfalcone, 7; 3) «Pavlovich» (Ivancic-Videka) Y.C. Labud Spalato, 7; 5) «Barbarossa» (Terdoslavich-Radin) STV, 9; 6) «Liburnia» (Silla-Wondrich) YCA, 12; 7) «Barbanera IV» (Brezich-Rinaldi) STV, 18; 8) «Barbavane» (Cerkvenik-Venturini) Y.C. Jadro Capodistria, 19; 8) «Nevera» (De Haag-Malossi) YCA, 19; 10) «Calimero» (Masutti-Fumis) S. V.O.C., 20; 10) «Alieto» (Bubola-Jurissevich) P.B.D. Buria, 20; 12) «Whisky» (Braut - Fonda) STV, 21; 13) «El Caregon» (Alfano-Viduich) SVOC, 23.

Coppa Bongo - Classe finn - 1.a prova: 1) «Samoa»; 2) «Olimpia»; 3) «Kid II»; 4) «Speedy Gonzales»; 5) «Orsera»; 6) «Mod»; 7) «Picchio»; 8) «Barbablù»; 9) «Mago Bacù»; 10) «Isidea»; 11) Timavo. — **2.a prova:** 1) «Kid II»; 2) «Olimpia»; 3) «Orsera»; 4) «Samoa»; 5) «Mod» 6) «Speedy Gonzales»; 7) «Picchio»; 8) «Timavo»; 9) «Barbablù»; 10) «Isidea»; rit. «Mago Bacù». — **Classifica:** 1) «Kid II» (Pelaschiar M.) SVOC Monfalcone, p. 3,75; 2) «Olimpia» (Rossetti) idem, 4; 3) «Samoa» (Pelaschiar A.) idem, 4,75; 4) «Orsera» (Toffaloni) YCA, 8; 5) «Speedy Gonzales» (Toffal) S. V.O.C., 10; 6) «Mod» (Trevisan) idem, 11; 7) «Picchio» (Gluberglia) idem, 14; 8) «Barbablù» (Pugliese) STV, 17; 9) «Timavo» (Cosmi) SVOC, 19; 10) «Isidea» (Altran) idem 20; 11) «Mago Bacù» (Maranzana) S. T.V., 22.

M. V.

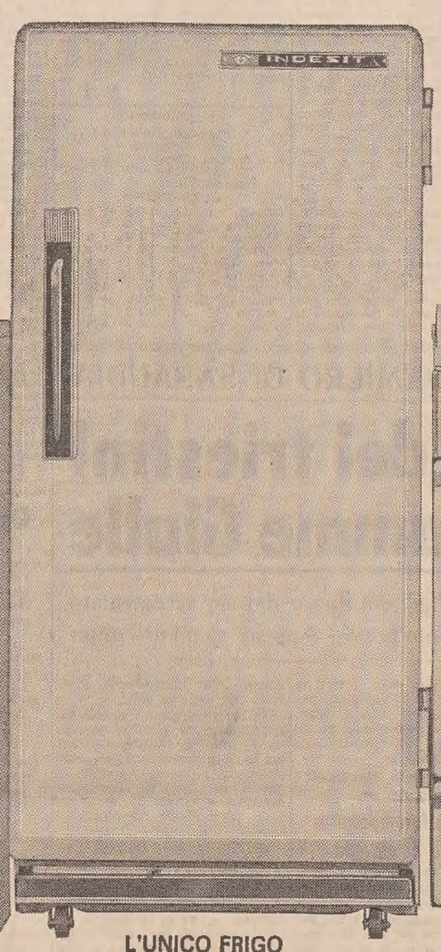
«4» ARTICOLI INDISPENSABILI per tutti gli AUTOMOBILISTI!!!

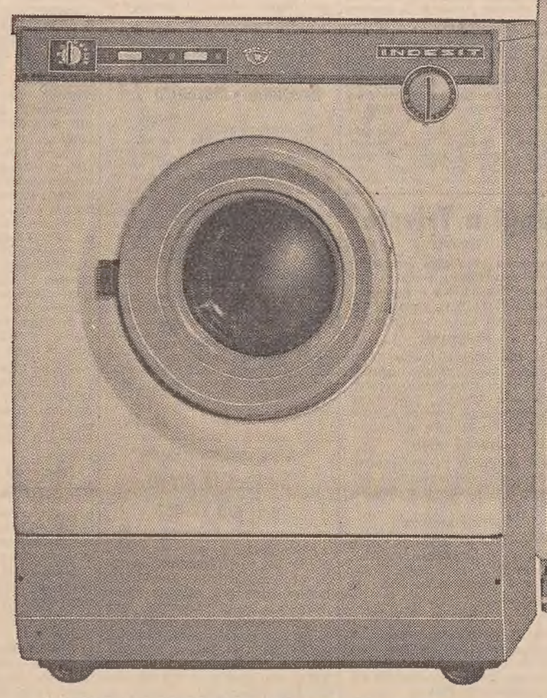
- CINTURE DI SICUREZZA «KLIPPAN»
- ANTIFURTO AL VOLANTE «BLOSTER»
- «NO STOP» PER GONFIAGGIO PNEUMATICI
- CORDE TRAINO

PRO

LA FELICITA' IN CUCINA HA NOME INDESIT





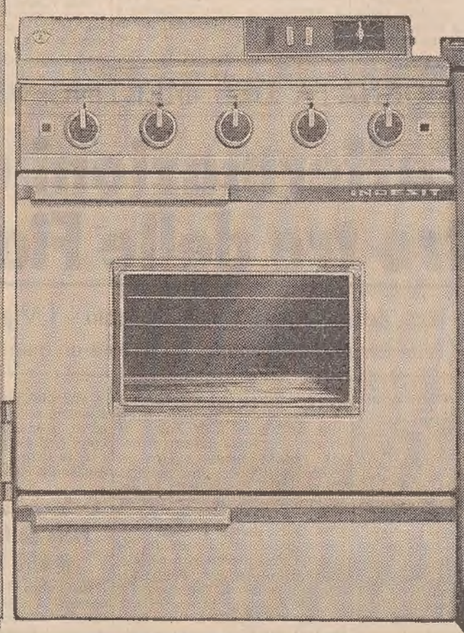


L'UNICA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
con prelavaggio e lavaggio, a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo, montata su rotelle con stabilizzatore

da lire **89.000**

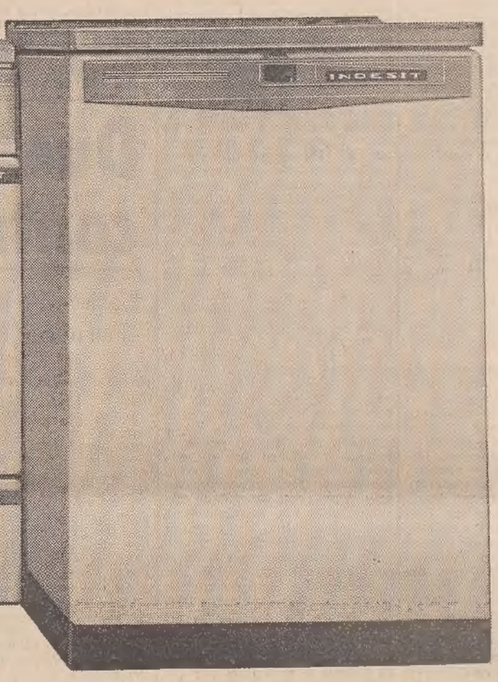
L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE
con speciale "superfreezer„ adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

da lire **49.800**



L'UNICA CUCINA CON FORNO COMPLETAMENTE ESTRAIBILE
in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto

da lire **49.000**

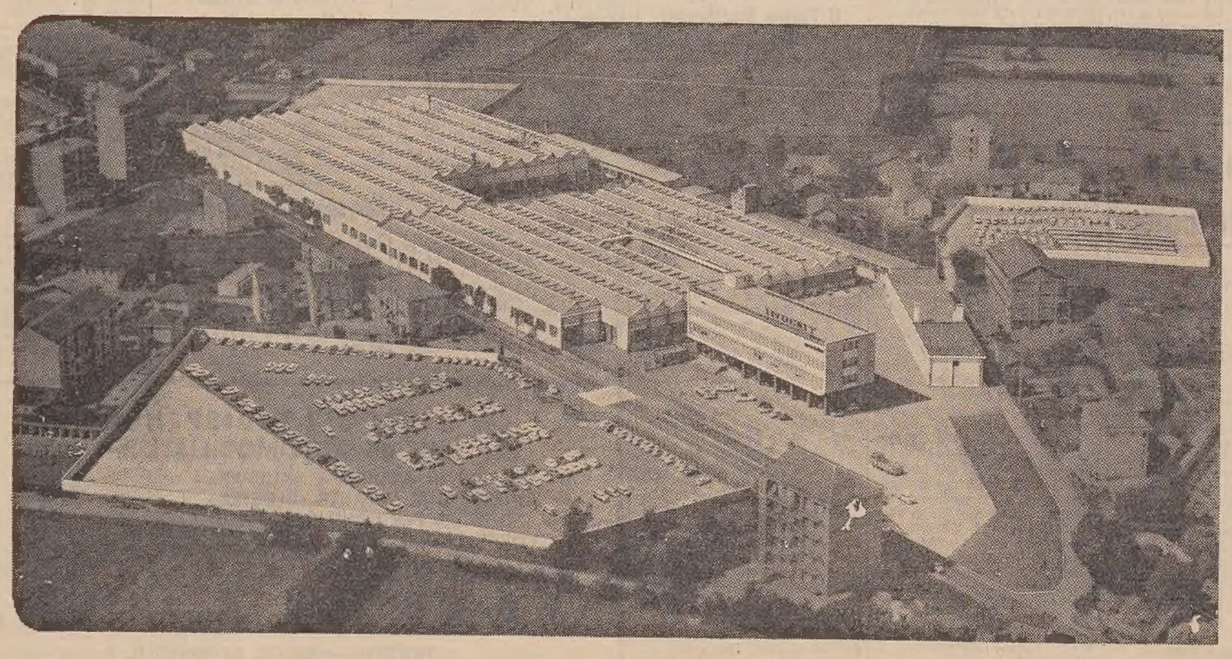


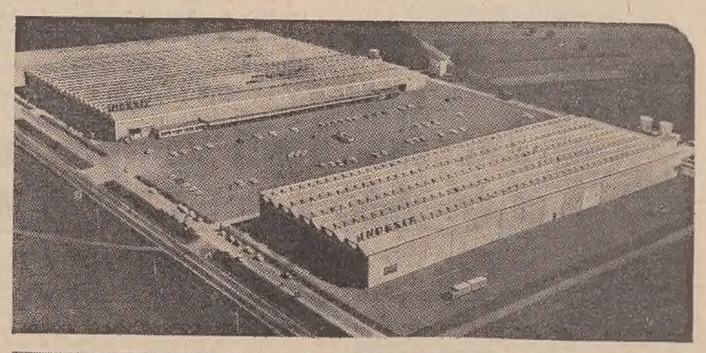
LAVASTOVIGLIE RAPIDO SUPERAUTOMATICO
con speciale ciclo di sterilizzazione a vapore - massima semplicità di sistemazione delle stoviglie e delle pentole

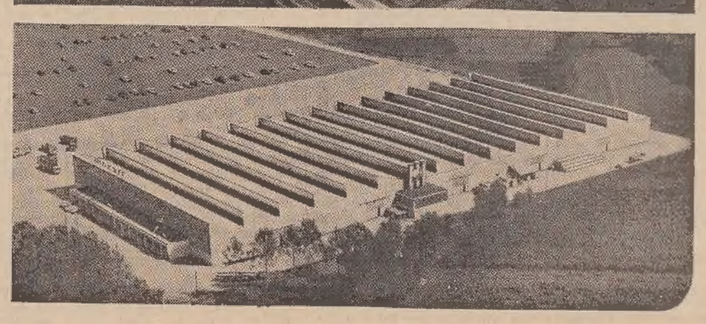
lire **129.800**

INDESIT

4 STABILIMENTI PER LA PRODUZIONE DI FRIGORIFERI, CUCINE, LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE ▫ UNA PRODUZIONE ANNUA FRA LE PIU' ALTE DEL MONDO ▫ 50 FILIALI DI VENDITA ▫ ASSISTENZA TECNICA IN OGNI COMUNE D'ITALIA ▫ 12.000 CONCESSIONARI IN ITALIA ▫ SOCIETA' DISTRIBUTRICI IN 104 PAESI DEL MONDO







SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Base di Edwards — Questa foto scattata dalla fotomitragliatrice di un aereo mostra il gigantesco bombardiere sperimentale «XB - 70» mentre sta precipitando dopo lo scontro in volo con un caccia pilotato dal celebre collaudatore Walker

CURIOSITA' MISTA AD INQUIETUDINE NELLE CAPITALI OCCIDENTALI

Test di maturità per De Gaulle l'imminente viaggio nell'U.R.S.S.

Al suo rientro si potrà finalmente avere una idea delle sue intenzioni e valutare la portata delle aperture all'Est - Bonn non gradirà mediazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 11

De Gaulle ha ricevuto e trattenuto per mezz'ora l'Ambasciatore americano Charles Bohlen, il quale ha dichiarato di averlo trovato «cortese ed amichevole come sempre». L'udienza è avvenuta su richiesta del diplomatico americano, a dieci giorni dal viaggio di De Gaulle nell'Unione Sovietica. Questo viaggio è stato l'argomento principale della conversazione.

Subordinatamente, De Gaulle e Bohlen devono avere discusso intorno ai tempi e ai modi delle trattative per il ritiro delle truppe americane in territorio francese. Dopo la sessione atlantica di Bruxelles tali trattative stanno entrando in una fase concreta. Il Segretario di Stato americano, Rusk, ha consegnato all'Ambasciatore francese a Washington, Lucet, un promemoria in cui vengono suggeriti due primi temi di discussione: quello dei voli nello spazio aereo della Francia e quello dell'esagono francese dall'Atlantico al confine con la Germania. Sul primo punto si potrebbe arrivare ad un compromesso in base al quale, in cambio della utilizzazione del sistema «radar» della NATO in Europa, indispensabile alla propria difesa aerea, la Francia eviterebbe di porre un veto assoluto al sorvolo del proprio territorio da parte degli aerei americani ed alleati. Quanto alla «pipeline», essa potrebbe continuare a funzionare sotto il controllo di una società francese onde evitare di abbandonare i costosi impianti.

Per tornare al viaggio in Russia di De Gaulle (viaggio che la «Pravda» ha annunciato con un riquadro in prima pagina) il meno che si possa dire è che continua a suscitare, nelle capitali dell'Occidente, una curiosità mista ad inquietudine. Couve de Murville ha escluso la stipulazione di accordi «sensazionali», ma un margine di incertezza permane. Il Generale attribuisce manifestamente al viaggio grande importanza: è previsto un suo discorso davanti al Soviet supremo. All'ultimo minuto è stato incluso nel programma un colloquio con Brezney, capo del Partito comunista sovietico. Ce n'è abbastanza perchè — come scriveva stamane Roland Faure su «L'Aurore» nelle capitali occidentali si consideri il viaggio come «l'esame di maturità» di De Gaulle nel senso che dopo il suo rientro a Parigi il primo luglio, si avrà finalmente un quadro preciso delle sue intenzioni, si potrà cioè valutare la portata delle sue aperture all'Est e soppesare la sincerità della sua promessa di voler restare nel sistema atlantico.

Roger Massip — che si è interrogato sul viaggio presidenziale dalle colonne del «Figaro» — ha trovato una spiegazione ai disegni di De Gaulle in un passo del tomo terzo delle sue «Memorie», là dove, nel '45, scriveva: «Il piano che ho concepito per la Francia consiste anzitutto nell'assicurarle la sicurezza nell'Europa occidentale, impedendo la minaccia di un nuovo Reich... cooperare quindi con l'Est e con l'Ovest, se necessario stipulare alleanze dall'una o dall'altra parte, senza accettare vincoli di dipendenza; convincere a raggrupparsi sui piani politico, economico e strategico gli Stati contigui al Reno, alle Alpi, ai Pirenei e fare infine di questa organizzazione una delle tre potenze planetarie e un giorno, se del caso, l'arbitro fra i due campi, quello sovietico e quello anglo-sassone».

Una volta a Mosca De Gaulle cercherà di convincere i suoi interlocutori che modificando le strutture del Patto di Varsavia si accelererebbe la fine della NATO? Oppure prospetterà la possibilità di impostare su nuove basi i problemi della sicurezza europea avviando fra l'altro, discussioni tra Parigi e Mosca intorno al regolamento della questione tedesca? Il Massip non esclude che questi obiettivi rientrino nel programma politico del viaggio. In ogni caso la Germania federale ha già fatto sapere che desidera essere della partita. Esprimendo ieri, in una conferenza stampa, il desiderio di entrare in conversazione diretta con i dirigenti del Cremlino, Erhard ha tenuto a fare presente che il suo Governo non crede di avere bisogno di intermediari per un eventuale negoziato con Mosca.

Ugo Ronfani

A QUATTRO SETTIMANE DALL'INIZIO DELL'AGITAZIONE

Si è incrinato a Dover il fronte dei marittimi

Grida ostili e polemiche lanciate contro gli organizzatori
Le Trade Unions costringeranno il sindacato a trattare?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 11

Segni di insofferenza dello sciopero che dura da quasi quattro settimane si sono avuti oggi in una riunione di marittimi a Dover, con grida e polemiche all'indirizzo degli organizzatori, mentre i sindacalisti del Trade Unions Congress si tengono pronti a un cenno del segretario generale Woodcock ad iniziare colloqui sostanziosi con l'esecutivo del sindacato marittimo per indurlo a trattative con gli armatori e con il Governo. Ieri sera Woodcock aveva fatto, a propria richiesta, una visita all'esecutivo dei marittimi. La sua tesi era stata in sostanza questa: noi dell'organizzazione siamo disposti ad aiutarvi, ma anzitutto è necessario che voi rispondiate con qualche contropartita o qualche nuova idea alle proposte avanzate dal rapporto Pearson per rimuovere la situazione dal punto morto. In serata un piccolo sottocomitato dell'esecutivo ha restituito la visita a Woodcock, con proposte piuttosto vaghe, che tuttavia Woodcock riferiva in serata al Ministro del Lavoro Gunter.

I rappresentanti dell'esecutivo marittimo affermano di avere una soluzione da proporre, ma che prima volevano discuterne con il comitato del TUC per gli affari generali e finanziari, e in un secondo tempo avrebbe dovuto essere posta sul tappeto di una riunione congiunta dei rappresentanti dei marittimi, degli armatori e del Governo. Una riunione di elementi del comitato del TUC, con la partecipazione di Woodcock veniva convocata subito. La soluzione proposta dai marittimi d'altra parte già bocciata dal Governo in una precedente fase della vertenza, sarebbe che il Governo mettesse a disposizione un sussidio di cinque milioni di sterline per facilitare il trapasso alla settimana di quaranta ore.

L'episodio di Dover, con la sua relativa drammaticità, indica il pericolo di un disgelo assai meno manovrato di quello al quale il loro sindacato nazionale parrebbe ora disposto. Nella riunione di Dover si sono avuti, per così dire, i segni forieri di uno sciopero al contrario. Molti marittimi gridavano di voler tornare al lavoro «qualunque cosa dica il sindacato», e la stessa accusa di crumiro che finora colpiva i trasgressori dello sciopero nazionale è stata rivoltata contro Bill Brankley, uno dei personaggi più eminenti dell'esecutivo. Un organizzatore nazionale dello sciopero, Ron Spruhan, ha gridato sopra il trambusto: «Abbiamo cominciato nuove trattative (riferendosi evidentemente agli incontri con Woodcock) e siamo vicini alla vittoria. Ancora una settimana e avremo la risposta».

Ma l'assemblea si è dimostrata impaziente di attendere una settimana. Una mozione per continuare lo sciopero è stata approvata con una strettissima maggioranza.

Vice



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Houston — L'astronauta Cernan abbraccia e bacia la sua bambina al rientro dagli esami medici cui è stato sottoposto

PER «ELEGGERE» I MEMBRI DEL SOVIET SUPREMO

140 MILIONI DI RUSSI «COMANDATI» OGGI ALLE URNE

Ovviamente scontata la vittoria al 99 per cento dei candidati capeggiati da Breznev e Kossighin

Mosca, 11

Gli elettori sovietici si recano domani alle urne per eleggere 1517 membri del Soviet supremo per il prossimo quadriennio. I candidati guidati dal leader del partito Leonid Breznev e dal Primo Ministro Kossighin non hanno avversari e, come al solito, otterranno il 99 per cento dei suffragi. Sono iscritti oltre 140 milioni di elettori in età superiore ai 18 anni. Secondo lo stile comunista una consultazione elettorale rappresenta una espressione di appoggio al regime e al Paese e una forma di opposizione verrebbe considerata antipatriottica. La camera alta del Parlamento, il Soviet delle nazionalità, consta di 750 membri e la camera bassa, o Soviet della Unione di 767 membri. La prima rappresenta i vari gruppi razziali e la seconda il popolo nel suo assieme.

Le urne si aprono alle 6 e si chiuderanno alle 22, due ore prima che nel passato. La maggior parte degli elettori votano nella mattinata, nel pomeriggio alcuni candidati avranno già ottenuto il 90 per cento dei suffragi. In ogni seggio vi è un elenco degli elettori. Quando un elettore si presenta gli viene controllato il nome, ed egli depone la sua scheda. Può esercitare il suo diritto di voto lasciando cadere la scheda in una grossa urna il che significa automaticamente la approvazione per i candidati ufficiali, oppure può entrare in una cabina chiusa e scrivere commenti, lamentele o quello che vuole.

In ogni scheda c'è un solo nome, e se l'elettore ne scrive un altro la scheda viene invalidata. Quasi la totalità degli elettori ignora le cabine chiuse e si limita a deporre la scheda nell'urna. In ogni seggio sono assegnati degli «agitatori» i quali conversano con gli elettori che non si presentano in tempo e senza usare minacce ricordano ad essi il loro dovere di cittadini. All'epoca di Stalin imperavano il terrore e i brogli per assicurare che in ogni circoscrizione elettorale vi fosse una adeguata partecipazione degli elettori: adesso questi tempi sono passati, ma indubbiamente il ricordo delle disgraziate conseguenze della opposizione contribuisce a portare alle urne il 99 per cento degli elettori.

Al pubblico non viene soltanto negato il diritto di esprimere una scelta, ma anche di partecipare al processo di nomina dei candidati. Tutti i candidati, infatti, vengono scelti da organizzazioni, come ad esempio i sindacati, che sono controllati dal partito comunista. I candidati sono scelti per la loro lealtà e per essere dei cittadini modello. Sono suddivisi secondo la rappresentanza dei vari gruppi che costituiscono la società sovietica: circa un quarto dei candidati sono operai, un altro quarto contadini, un altro quarto donne e i restanti non membri del partito comunista.

A MORTE NELL'URSS un ladro d'oro

Mosca, 11

Un operaio sovietico che aveva rubato un grosso quantitativo di oro è stato recentemente condannato a morte dal Tribunale Supremo di Yakutia. L'annuncia oggi il giornale «Trud», organo dei sindacati, precisando che l'uomo, Oleg Ivanov, impiegato in una miniera d'oro ad Ogvanov, era riuscito a rubare 38 chili del prezioso metallo, per un valore complessivo di 170.000 rubli (circa 120 milioni di lire al cambio ufficiale). Ivanov aveva rivenduto l'oro con la complicità dei genitori e di due amici. Il padre di Ivanov è stato condannato a quattro anni di lavori forzati in un campo di rieducazione.

DICHIARAZIONI DI RUSK E MCNAMARA IN UNA CONFERENZA STAMPA A WASHINGTON

NESSUNA GROSSA UNITÀ U.S.A. VERRÀ RITIRATA DALL'EUROPA

Il Ministro della Difesa ha confermato l'invio nel Vietnam entro luglio di 18 mila uomini «Molto soddisfatto» il Segretario di Stato sull'esito della conferenza NATO di Bruxelles

Washington, 11

Il Segretario di Stato Dean Rusk e il Ministro della Difesa Robert McNamara hanno tenuto una conferenza stampa congiunta questa sera a Washington. Nella conferenza stampa, tenuta alla Casa Bianca, subito dopo una riunione informativa tenuta alla presenza di Johnson, Rusk si è occupato soprattutto della NATO. Dopo aver detto che i negoziati con la Francia sul problema delle truppe americane in territorio francese cominceranno fra breve, e dopo aver espresso la speranza che essi porteranno a misure concrete, il Segretario di Stato ha dichiarato che la settimana prossima cominceranno in seno al Consiglio atlantico colloqui politici sulla permanenza delle truppe francesi in Germania e su altri problemi tecnico-militari.

Rusk si è detto molto soddisfatto dell'esito della riunione atlantica di Bruxelles, dove sono state prese decisioni impegnative di fronte ai problemi posti dal ritiro della Francia dalla struttura militare integrata. Fra queste decisioni, molto importante è quella del trasferimento dei Quartieri generali atlantici dalla Francia nel Benelux. Dopo aver sottolineato che lo spostamento delle strutture militari pone il problema della sede del Consiglio atlantico, che non può essere lontana da quella delle installazioni militari (e questo concetto dovrà essere tenuto presente quando si deciderà se lasciare o no il Consiglio a Parigi), Rusk ha ricordato che i Paesi della N.A.T.O. hanno negli ultimi tempi incrementato i rapporti con l'Est europeo. La NATO rimane necessaria, data la presenza di truppe sovietiche nell'Europa orientale, ma essa, oltre ad essere una indispensabile alleanza difensiva, costituisce anche un ente nel quale si deve discutere dei rapporti tra Est e Ovest. Circa il viaggio di De Gaulle a Mosca, Rusk ha detto che, secondo quanto ha dichiarato Couve de Murville a Bruxelles, questa visita non produrrà sorprese.

McNamara si è occupato prevalentemente del Vietnam, tracciando un quadro relativamente ottimista della situazione. Egli ha detto che il Governo dà seria considerazione alle richieste dei comandanti militari americani nel Vietnam, e in tale quadro ha autorizzato l'invio entro luglio di altri 18.000 soldati, da aggiungere ai 267.000 già presenti. McNamara ha ricordato che ancora una volta la temuta offensiva comunista della stagione dei monsoni non è avvenuta, e ciò è dovuto in buona parte ai successi militari conseguiti dagli americani e dai loro alleati. Da attendibili fonti risulta infatti che i comunisti avevano progettato questa offensiva, ma non sono riusciti a realizzarla. D'altra parte, sembra che in molte unità del Vietcong e del Vietnam del Nord il morale sia piuttosto basso. Ciò può essere spiegato da alcune cifre: i comunisti hanno avuto finora 21.000 morti, contro i 4 mila sudvietnamiti i 2100 americani e i 250 degli altri Paesi.

Può anche darsi che la rinuncia all'offensiva sia dovuta al desiderio di seguire gli sviluppi della crisi politica nel Vietnam del Sud. Questa crisi può in fondo essere considerata «naturale» in un acceso clima preelettorale, ma essa, ha detto McNamara, ha avuto seri effetti sulle operazioni militari, che soprattutto a partire dalla metà di aprile sono state in alcuni casi ridotte anche del 50 per cento. Negli ultimi tempi però le operazioni belliche alleate hanno ripreso il livello che avevano all'inizio dell'anno.

Sia McNamara che Rusk hanno confermato che nessuna «unità rilevante» americana sarà ritirata dall'Europa, e McNamara si è mostrato piuttosto irritato per le ricorrenti voci, in merito a eventuali ritiri, che appaiono su alcuni giornali europei. Anzi, i 13.000 specialisti che erano stati recentemente ritirati dall'Europa vi ritorneranno per la fine dell'anno. McNamara ha quindi dichiarato che conta senz'altro sulla correttezza della Germania occidentale, perchè questa compri armi americane per compensare le spese di mantenimento dei militari USA in Germania. Finora gli acquisti bellici tedeschi non hanno mantenuto il ritmo desiderato.

Per quanto riguarda la situazione nel Vietnam, da segnalare che una tregua, durata tutta la giornata, nella battaglia da una settimana in corso nella regione di Kontum, al confine tra il Laos e il Vietnam del Sud, ha permesso oggi agli americani di inviare sul posto ingenti rinforzi di truppe fresche e di munizioni, nonchè di procedere allo sgombero dei feriti dei furiosi combattimenti dei giorni precedenti. Fino a oggi, infatti, i guerriglieri avevano impedito, con un intenso fuoco di sbarramento antiaereo, il traffico degli elicotteri di soccorso e avevano reso quanto mai rischiose le operazioni di appoggio alle truppe di terra tentate dall'arma aerea americana.

Oggi, come si è detto, gli scontri a fuoco sul terreno si sono fatti sporadici; le truppe della prima Brigata della 101.a Divisione di paracadutisti americana appoggiate da reparti di paracadutisti sudvietnamiti hanno continuato la loro avanzata verso il confine laotiano senza incontrare una seria resistenza da parte delle forze di guerriglia ed appoggiate validamente dall'artiglieria e dalla arma aerea. In complesso i cacciabombardieri americani hanno effettuato nel corso della giornata oltre duecento missioni nella regione di Kontum, colpendo le posizioni dei guerriglieri fino a una distanza di appena quarantacinque metri dalle linee americane, mentre i giganteschi bombardieri «B 52» provenienti dall'isola di Guan hanno martellato le retrovie Vietcong, una quindicina di chilometri dal campo di battaglia e altrettanti dal confine laotiano.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 6

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

SFUGGITO A SEI MESI DI ACCANITE RICERCHE

Ha fatto una terza vittima lo strangolatore di Cincinnati

Il bruto prende di mira soltanto donne sui cinquant'anni

Cincinnati, 11

Il bruto strangolatore di Cincinnati ha fatto la sua terza vittima in sei mesi. Questa volta, a cadere sotto le sue mani omicide è stata una vedova di 56 anni, la signora Jeannette Mathilde Messer, il cui corpo seviziato e strangolato è stato rinvenuto in una macchia del parco dell'Università dell'Ohio. Ad una cinquantina di metri di distanza la polizia ha rinvenuto, legato ad un albero, il cagnolino della donna, un fox terrier che con i suoi guaiti ha attirato l'attenzione degli agenti.

Jacob Schott, l'ispettore che dirige le indagini del caso, è certo che si tratti dell'opera dello stesso individuo che il 2 dicembre scorso uccise la moglie dello scienziato spaziale Paul Harrington, insegnante all'Università, ed il 4 aprile di quest'anno strangolò la signora Lois Dant. Troppe cose comuni a questi tre delitti fanno pensare che l'autore sia lo stesso. Innanzi tutto le donne seviziate ed uccise avevano più o meno la stessa età, cioè sopra la cinquantina. La Harrington aveva 52 anni e la Dant 58. Le prime due vittime furono aggredite mentre si trovavano da sole in casa. L'assassino, dopo averle picchiate e violentate, le aveva strangolate. Così come è avvenuto per la Messer.

Secondo la ricostruzione effettuata dalla polizia, la Messer era uscita ieri sera per portare il suo cane a fare una passeggiata nel parco, situato nel settore settentrionale del complesso universitario. Dopo essere stata tramortita con un colpo di corpo contundente alla testa, la poveretta è stata trascinata nel folto di una macchia e seviziata. Prima di trascinare la sua vittima, l'assassino ha dovuto legare il cane della donna ad un albero. L'autopsia ha rivelato che la morte è stata provocata da strangolamento mediante una cravatta da uomo passatale attorno al collo come un laccio a cappio scorsoio. La polizia è certa che la donna non abbia ripreso conoscenza dal momento in cui veniva tramortita con un colpo al capo ed il momento in cui veniva strangolata. Il suo corpo, in posa scomposta, è stato trovato dal suo cagnolino appena liberato dai poliziotti. L'assassino le aveva stracciato di dosso il vestito verde, un pullover e la sottoveste.

Attorno al luogo del delitto la polizia ha rilevato diverse impronte di scarpe da uomo. Ne sono stati fatti dei calchi ed inviati al laboratorio scientifico dell'Università per gli esami del caso. Nel caso della Dant l'assassino aveva usato una calza di naylon da donna per strangolarla, mentre per la Harrington aveva usato una cordicella di plastica.

INDESIT
Tutta la produzione in vendita a condizioni eccezionali presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
C. GARIBALDI 4 P. GOLDONI 1

†

Il giorno 11 giugno si è spento il nostro caro

Giovanni Zoppolato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LAURA, i figli TARCISIO con la moglie ROSELLA, LIBERA con il marito GINO CASTELLANI (assenti), ANNAMARIA con il marito MARIO VATTA, CLAUDIO, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare ai proff. Trevisini e Tagliaferro, ai medici curanti e a tutto il personale delle Divisioni Urologica e I Medica per le premurose cure.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori, ma opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

† Si è spento ieri il nostro caro

Camillo Visintini

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCILLA, la mamma EMMA, i figli FULVIA con il marito, ROSSELLA e ALESSIO, il fratello, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 13/6 alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Dopo lunghe sofferenze si è spenta la nostra cara

Maria Zonch

Ne danno il doloroso annuncio il marito ELDARE, il figlio MAURO, i genitori GIUSEPPE e JOLANDA MARZI, la sorella SILVANA e i parenti tutti.

Ringraziamo particolarmente i medici e il personale dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† **Mario Ciotti**

si è spento il 10 corr., lasciando nel dolore la moglie ELSA, le figlie LAURA e BRUNA, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 13 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Francesca ved. Messere

si è spenta il 10 giugno lasciando nel dolore i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 12 giugno alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Rosa Cernez in Dossi**

si è spenta addì 11 giugno lasciando nel dolore il marito MARIO, i figli ATTILIO e ADRIANO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 13 giugno alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro indimenticabile

Livio Riccio Bergamas

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che ci son stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

La famiglia KERT partecipa vivamente al lutto della famiglia Riccio - Bergamas.

Commossa per la testimonianza di affetto resa al mio caro

Giuseppe

Ringrazio tutti coloro che in vario modo vollero onorare la sua memoria.

AGNESE DE MARIA

Ricorrendo il 14 giugno il primo anniversario della morte degli studenti

Claudio Schwagel
e
Giuliano Cargnelli

i genitori e i parenti Li ricordano a tutti i loro amici.

Le Sezioni G.E.I. di Trieste rinnovano alle famiglie di CLAUDIO e GIULIANO la loro più profonda solidarietà nel triste anniversario.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 14 giugno alle ore 7 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Nel V anniversario della dolorosa scomparsa della loro indimenticabile Mamma

Stefania Gasvodich ved. Zelesnich

i figli PINO, INES e NARCISO la ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa cantata verrà celebrata il giorno 18 alle ore 7 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

† Presso l'Ospedale civile di Gorizia si è spento a 66 anni

Francesco Umberto Troiano

La moglie, il figlio ing. GIUSEPPE, la nuora, gli adorati nipotini FRANCESCO e ALESSANDRO, la sorella LIDA unitamente ai parenti tutti, ne danno il mesto annuncio.

I funerali seguiranno a Sagrado lunedì 13 giugno alle ore 17 nella Chiesa parrocchiale.

Gorizia - Sagrado, 12.6.1966

(Preschern, tel. 9155)

† Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Versolatto
di anni 51

Ne danno il mesto annuncio la moglie, i figli, il genero, la mamma, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 12 giugno alle ore 17.30.

La presente serve da ringraziamento

Palazzolo dello Stella, 12.6.1966

† Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Minder ved. Pasqualis

Angosciati ne danno il triste annuncio la sorella GINA, i nipoti e pronipoti, le cognate e i parenti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Maiola

Ne danno il triste annuncio le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Muggia.

Muggia, 12 giugno 1966

Nell'immutato dolore e perenne rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria del nostro

Vittorio Ienco

Rievochiamo la dipartita nel II tristissimo anniversario e lo ricordiamo a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

La sua mamma LUCIA ved. IENCO, le sorelle RENATA ved. CAMPOSAGGIO, EGIDIA, il fratello MARIO, i carissimi nipoti ALDA e FABIO

13 giugno 1964
13 giugno 1966

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Giusto Abba

la moglie, le figlie, la sorella, il genero e il nipotino, Lo ricordano con perenne affetto e immutato rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 15 giugno nella Chiesa di San Giovanni Decollato alle ore 7.30.

Oggi è un anno che il nostro indimenticabile marito e padre

AVV.
Marcello Travan

ci ha lasciato.

A tutti coloro che lo stimarono e gli vollero bene lo ricordano con accorato rimpianto la moglie ANNA e le figlie RITA e GIULIANA.

12 giugno 1966

Nel 14.o anniversario della morte di

Lilia Valles n. Biondelli

con sempre maggior rimpianto la ricorda la

SUA MAMMA

foto FOTO foto foto foto FOTO
Fotografia industriale ● Fotografie di vetrine e di negozi ● Pannelli fotografici ● Riproduzioni di stampe e documenti ● Fotografie per arredamento e allestimento di stands e mostre ● Fotografie per dilettanti ● Fotografie a colori e in bianco-nero.
Giornalfoto
Negozio: Piazza della Borsa 8
Laboratorio: via Tor Bandena 1
Tel.: 38790 - 61515 - 61516

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste via S. Pellico 6 Telef. 55255 55955

ULTIMA MODA - Filzi 21
MODELLI ESCLUSIVI STAGIONALI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' CAMICETTE — ABITI — GONNE

novità: prezzi GRUNDIG per Trieste!

Meravigliose novità da parte della GRUNDIG!

Novità che riguardano i nuovi modelli di televisori, radiogrammofoni, registratori: ma novità anche nel settore dei prezzi che ora, grazie al potenziamento degli impianti di questa importante Casa germanica, e all'ampliamento della sua organizzazione di vendita, sono ribassati in misura sensazionale.

Ecco alcuni esempi delle più recenti novità della GRUNDIG: novità che non fanno più parte dei «sogni impossibili», dati i nuovi prezzi speciali praticati per Trieste:

AUTORADIO di nuova concezione, di altissimo rendimento, dotato persino della modulazione di frequenza . . . . . lire 50.000

REGISTRATORE PER AUTO collegabile all'autoradio, con nastri in caricatori automatici (un'ora e mezzo di ascolto!) . . . . . lire 50.000

REGISTRATORE TK 120 di nuova linea, di qualità GRUNDIG, completo di accessori, consente ben tre ore di ascolto. Un apparecchio ad alta fedeltà, un magnifico regalo per gli studenti che farà felice tutta la famiglia lire 64.000

TELEVISORE 23 pollici con cinescopio a «collo corto», schermo antiriflessi e 34 funzioni di valvole. Un prezzo che ha stupito tutti . . . lire 140.000

Gli apparecchi GRUNDIG arrivano a casa vostra direttamente dalla Germania, nel loro imballo originale: la produzione è ancor migliorata, e i prezzi sono scesi a livelli più che accessibili: oggi un GRUNDIG costa come un apparecchiio nazionale.

Non vi sembra una bella novità?

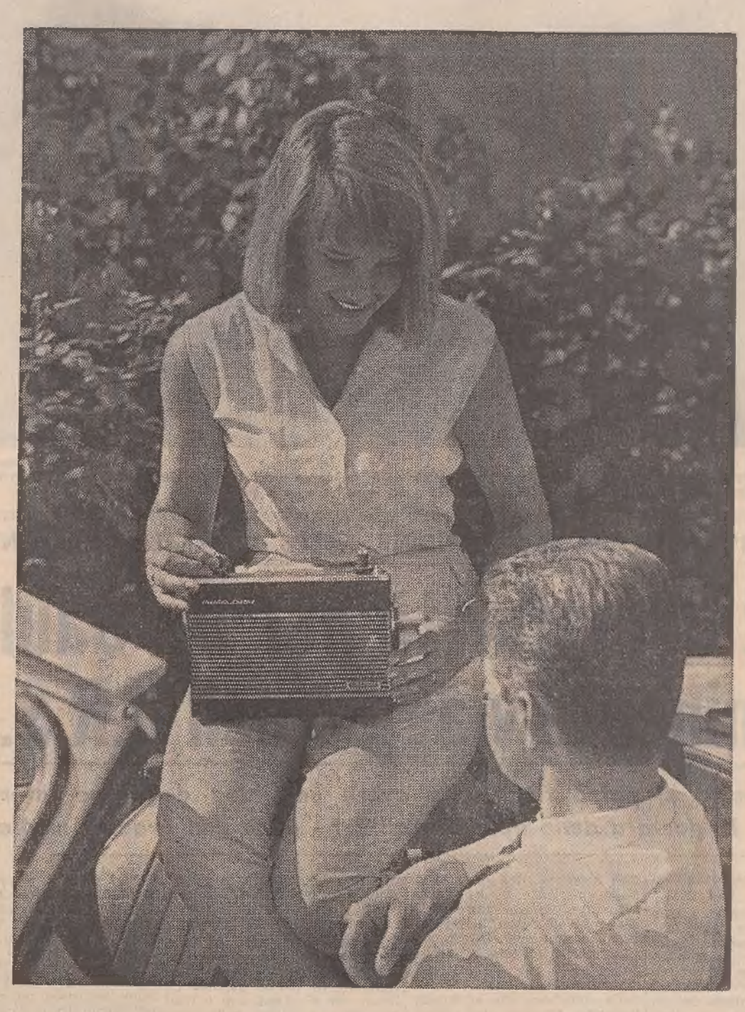
I nuovi prezzi sono consentiti dalla liberalizzazione totale, ormai prossima, delle barriere doganali.

La GRUNDIG possiede anche un'enorme gamma di apparecchiature ad alta fedeltà, di impianti stereofonici, di impianti speciali. Essa, attraverso i suoi Concessionari esclusivi, Universaltecnica e Radio Vincenzi, formula anche un invito agli architetti di Trieste per risolvere il problema dell'inserimento di radiogrammofoni e televisori in mobili speciali: oggi è possibile «mimetizzarli» entro mobili in stile!

Chiedete una prova senza impegno del «vostro» GRUNDIG ai due concessionari esclusivi per Trieste: Universaltecnica e Radio Vincenzi. Essi vi garantiscono un'assistenza perfetta eseguita da personale altamente qualificato. Ma soprattutto vi sottopongono i «nuovi prezzi GRUNDIG»,

prezzi netti speciali praticati soltanto per Trieste.

Comodissime agevolazioni rateali.



Concessionarie esclusive di vendita per Trieste:

RadioVincenzi
Via San Nicolò - angolo Via Dante

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4 - Piazza Goldoni 1

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

DONNA mezza età offresi pulizia uffici, portoni ecc. Scrivere Cassetta 11882 A, SPI.

DONNA pulizia uffici o bar ore da combinarsi offresi telefonare 44994, lunedì fino ore 13. 27678 A

SIGNORA lunga pratica bambini, conoscenza perfetto inglese e con ottime referenze offresi ore pomeridiane o babby sitter serali. Massima serietà. Scrivere Forti, presso Degrassi, corso Italia 2. 11900 A

SIGNORA, vedova, referenziata, pratica assistenza ammalati, prestaservizi, offresi. Cassetta n. 27344 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

CERCASI domestica tuttofare stabile per persona sola, telef. 50209 dalle 16 alle 18. 50369 B

CERCASI bambinaia referenziata, 2 bambine, stabile. Telefonare 41502, domenica, lunedì. 11888 B

CERCO donna per badare due bambine di 5 e 7 anni e un neonato. Scrivere: Mrs. Wilson, Great Oaks, Brockenhurst Road, Ascot, Berks. England. 6026 B

Vendita speciale lavatrici superautomatiche

A PREZZI E CONDIZIONI DI ASSOLUTO FAVORE

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4
Piazza Goldoni 1

CINQUANTACINQUEMILA offre famiglia 4 persone per stabile capace. Tel. 66471. 50449 B

DOMESTICA cinque ore giornaliere, cercano due signori anziani. Offerte referenziatissime indicando pretese. Cassetta 50477 B SPI.

DOMESTICA tuttofare cercano padre e figlio quartiere piccolo. Presentarsi dalle 12 alle 13 via Piccolomini 7 I piano destra; tel. 722292. 48622 B

DONNA giovane per pulizia locale cerco a ore da accomodarsi. Tel. 28948. 50379 B

FAMIGLIA signorile cerca esperta stabile, referenziata, ottimo stipendio, trattamento. Telefonare 29879. 27418 B

PRESTASERVIZI capace ore 9-12 cercasi. Telefonare 761525. 27215 B

PRESTASERVIZI giovani coniugi cercano. Tel. 38896. 27626 B

PRESTASERVIZI ore mattino, quartiere limitrofo, tutti elettrodomestici. Telefonare dopo ore 20. 53683. 27249 B

RAGAZZA giovane anche primo servizio, coniugi e bambina 10 anni, tutti gli elettrodomestici, stagione in villetta Opicina, fissa o da combinarsi, ottima paga. Telefonare 221784 oppure 93760. 27360 B

SIGNORINA per due bambini 8 anni quattro ore giornaliere 16-20 cercasi. Disposta trasferirsi mare luglio. telefonare 38819. 27458 B

STABILE referenziata cercasi, buona retribuzione. Tel. 93092, 13-15. 27616 B

STABILE o prestaservizio cerca famiglia adulti, solo con referenze. Tel. 31042. 50461 B

STABILE giovane, bella presenza, tuttofare, cercano coniugi soli per casa centrale, moderna, trattamento familiare. Telef. 90582 ore ufficio. 11938 B

TUTTOFARE 4 ore combinarsi cercasi. Tel. 29558, elettrodomestici. 27209 B

C Richieste d'impiego L. 20

AUTISTA patente E, esperto, pratico consegne alimentari ed altro, bella presenza, offresi a ditta o privato. Telef. 812632. 27338 C

BABY-sitter, 24 anni, offresi ore diurne-serali. Tel. 761482. 27225 C

BAMBINAIA referenziata offresi intera giornata. Telef. 36315 dalle 12 alle 14. 11806 C

BARMAN, quattro lingue, offresi per attività alberghiera. Scrivere Cassetta 11850 C, SPI.

CAMERIERE 37enne offresi. Telefonare 726587 lunedì. 50307 C

CASSIERA esperta offresi periodo estivo conoscenza sloveno. Cassetta 50401 C SPI.

COMMERCIALISTA marketing 28enne 2 anni Londra lavoro e perfezionamento lingua, rientrato cerca sistemazione stabile seria ditta, tel. 51154. 48620 C

COMPTOMETRISTA, dattilografa, pratica ufficio, offresi. Telef. 61207. 27406 C

CORRISPONDENTE estera, ventenne, conoscenza francese, inglese, spagnolo, offresi. Cassetta 50301 C, SPI.

GIOVANE 18 anni, scuola media, 2 anni analisi chimica industriale, conoscenza inglese, offresi primimpiego. Cassetta n. 11910 C, SPI.

GEOMETRA referenziato decennale esperienza, direzione cantiere e capo espertissimo, perfettamente affiatato, offresi a seria impresa per lavori anche di notevole importanza. Cassetta 27356 C, SPI

GOVERNANTE media età lunga pratica bambini Italia ed estero, offresi ovunque, anche vice madre persona sola. Telefonare 27749. 27187 C

MAGAZZINIERE contabilità magazzino; autista eventuali lavori fiducia, referenziato, offresi. Cassetta 27386 C, SPI.

MEDIA età, pratica pubblico, offresi quale commessa, cassiera anche mezza giornata, conoscenza sloveno. Cassetta 11818 C, SPI.

OFFRESI autista assicurato con proprio mezzo anche ore per qualsiasi lavoro a seria ditta. Cassetta 48654 C SPI.

OFFRESI aiuto cuoco per alberghi miti pretese, tel. 91157. Ore 12-16. 50385 C

OPERATRICE meccanografica su macchina IBM mod. 024, offresi. Telef. 23541 dalle 11 alle 13. 11862 C

PENSIONATO offresi fattorino, mansioni fiducia, massima serietà. Telef. 814568. 11820 C

RAGAZZO 15 anni, offresi per periodo estivo come fattorino in un ufficio. Tel. 29411. 11824 C

SIGNORA media età, referenziata, buona conoscenza tedesco, occuperebbesi presso distinta famiglia come bambinaia, tel. 91267. 27486 C

SIGNORINA 44 anni, indipendente, bella presenza, offresi quale assistenza ammalati, od accompagnatrice, con aiuto anche piccoli lavori; ore da stabilirsi. Tel. 66106. 11814 C

TIPOGRAFO cerca lavoro ritornato da Australia esperienza letterpres, rotaria e flexografica. 48538 C

VETRINISTA specializzata abbigliamento femminile, boutique, offresi. Cass. 27610 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A.A. PITTORE esegue lavori perfetti, cucine, stanze, appartamenti, gesso, tempera, lavabile, prezzi modici. Telefonare 732054. 50293 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio eccetera, riparazioni accurate, preventivi domiciliol Impianti secondo programma su qualsiasi televisore. Lire 12.000. Radiolaboratorio Stella. Tel. 93452, via Foscolo 5. 27670 CC

A.A.A. MURATORE esegue restauri quartieri facciate tetti pitturazioni posa pavimenti rivestimenti ceramica. Tel. 26927. 50513 CC

A.A. MURATORE piastrellista restauri in genere offresi. Telefonare 50844. 27143 CC

A.A. PITTORE stanze cucine mobili offresi viale D'Annunzio 33, Del Rio, telef. 73448. 50415 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 27406 CC

A. PARCHETTISTI, pavimentazioni, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Preventivi gratuiti ditta Abatangelo & Gaspari, telef. 90497. 27298 CC

ANTILOPE camoscio ecc., pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina, Giulia 13, Udine 72. Prezzi ribassati di stagione. Approfittate! 50333 CC

ARTIGIANO muratore esegue: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 27466 CC

CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53, Festivi servizio domicilio, telef. 77705. 27025 CC

CAMOSCIO antilope cinghiale tinge pulisce tintoria Triestina Zovenzoni 4, Madonnina 38, Roma 18. 26873 CC

FALEGNAMERIA assume lavori di restauri negozi, riparazione e pittura persiane, porte, finestre; esegue armadi muro, ripostigli. Tel. 810094. 11926 CC

IDRAULICO esegue riparazioni acqua gas sostituzioni bagni completi, rivestimenti in matonelle. Off. Salita Trenovia 2. Tel. 225297. 50423 CC

IMBARCAZIONI qualsiasi tipo. Progetti, disegni, modifiche, consulenze, direzione lavori. Si forniscono anche piani già approntati. Prezzi modici. Cassetta 50565 CC SPI.

IMPIANTI acqua-gas. Riparazioni sostituzioni. Bagni, scaldabagni, rubinetterie Telef. 723739. 50529 CC

IMPIANTI bagni, acqua, gas, riscaldamenti, riparazioni accurate. Telef. 59910. 11902 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni, lavoro accurato. Tel. 723025, Cigoi. 27568 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica, puntualità garanzia di lavoro. FRITTOLI, S. Zenone, 6 - Tel. 50895 27550 CC

PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato «Salone Luciano», Mazzini 15, tel. 36706. 49325 CC

PIASTRELLISTI provetti cercansi; pronta assunzione. Telefonare lunedì, ore ufficio. Telefono 95370. 11792 CC

PITTORE decoratore esegue stanze gesso 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 27656 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio lavabile tempera prezzi modici. Telefonare 723823. 27173 CC

RADIOTELEVISIONE riparazioni interventi immediati massima garanzia, pagamento 30 giorni. Tel. 725233. 27604 CC

RESTAURI completi Impresa specializzata esegue lavori accurati, opere murarie pavimentazioni, pitturazioni, fornisce tutti i materiali occorrenti a prezzi concorrenziali applicando anche piastrelle in genere, vasto assortimento per appartamenti negozi Bar ville eccetera, massime condizioni di pagamento per consultazioni. Telefonare 96329. 27600 CC

RIPARAZIONI radio TV fonovaligie ecc, installazione antenne TV. Tel. 730310. 27322 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13 telefono 41410 eventualmente condizioni di pagamento. 50363 CC

SALDATORE elettrico attrezzato, esegue riparazioni e costruzioni. Tel. 43325. 27472 CC

SARTA taglia mete in prova qualunque modello, telefonare 722179. 48642 CC

TAPPETI puliture riparazioni lavature secco manutenzione esegue prima impresa pulitura Petech, tel. 95-341. 26976 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue lavori prontamente. Via Scalinata 7, tel. 731236. 50303 CC

TENDE da sole, confezioni, riparazioni, lavoratorio via San Maurizio 15. 26893 CC

VENEZIANE porte-pareti estensibili 54 colori, prezzi vantaggiosi compreso messa in opera. Telefono 50895. 27550 CC

VETRAIO artigiano esegue domicilio ristuccature, riparazioni, lavoro accurato. Telefono 730301. 25747 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A. RAGAZZE E DONNE di età inferiore ai quaranta anni per sicuro lavoro con alti guadagni cercansi. Presentarsi uffici commerciali, Via Coroneo, 33, I p., lunedì ore 9-13 e 16-20. 27448O D

A.A.A. MODISTA, anche apprendista cerca Mode Elvi, viale XX Settembre 12. 11872D

A. CERCANSI lavoranti sarte donna finite domicilio. De Rosa, S. Spiridione 8. 27526 D

A. RAGAZZA stabile cercasi, ottimo stipendio. Telefonare 37205, dopo le 18. 27578 D

A. TORREFAZIONE «La Portizza» cerca ragazze bella presenza aiuto apprendiste banconiere. Presentarsi piazza Borsa 5, 18-20. 27578 D

AIUTO contabile assume piccola industria. Monfalcone, telefono 72866. 8782 D

AIUTO pasticcere capace e apprendista cercansi. Tel. 37750, ore 9-12. 50515 D

A dopolavoristi società assicurazioni affida incarichi esterni di alta fiducia, offresi possibilità di buoni guadagni. Tel. 50560, 50481 D

AIUTO commesso pratico abbigliamento cercasi prontamente. Indicare età e posti occupati. Cassetta 27630 D SPI.

APPRENDISTA commesso articoli sportivi cercasi Marcon, piazza Ospedale. 50337 D

APPRENDISTA commessa per panificio pasticceria, Argenti, piazza Libertà 6, tel. 38984. 50357 D

APPRENDISTA manutenzione bruciatori nafta cercasi presentarsi lunedì pomeriggio, via Zanetti 3. 50155 D

APPRENDISTA quindicenne cercasi calzature Mazzini 45. 27444 D

APPRENDISTA per bar cercasi, riva Nazario Sauro n. 10. 27488 D

APPRENDISTA cercasi Bar Fulvio, via Madonnina 9, domeniche libere, orario diurno. 8779 D

APPRENDISTA e mezzalavorante cercasi prontamente. Nereo XX Settembre 19. 48626 D

APPRENDISTA cercasi. Drogheria via Coroneo 34. 27440 D

APPRENDISTA impiegata sedicenne stabile cercasi. Cassetta 48518 D SPI.

APPRENDISTA calzature, 15 anni, volonterosa, presenza. Calzature Jolly, Barriera 9. 27350 D

APPRENDISTA e mezza lavorante sarta donna, cercansi. Pielli, via Carducci 5. 11874 D

APPRENDISTA 15 anni calzature cercasi. Tel. 96031. 27660 D

APPRENDISTA meccanico cercasi; via Maiolica 13, garage. 412 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Fiorito, Locchi n. 8, tel. 38488. 27400 D

APPRENDISTA quindicenne cerca negozio calzature Molino a Vento 3. 11840 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. Tel. 94572, lunedì pomeriggio. 27674 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi, Salone Vida, Battisti 3. 27536 D

APPRENDISTA commesso cerca importante negozio abbigliamento. Cassetta 27628 D SPI.

APPRENDISTA 14-16enne conoscenza sloveno cercasi. Malvestiti, S. Spiridione 12. 27215 D

APPRENDISTA commessa 15 anni, cercasi. Negozio abbigliamento, Carducci 37. 50471 D

APPRENDISTA cassiera anche primo impiego assumo. Telefonare 815292, feriali. 50455 D

APPRENDISTA fotografa 15-17 anni, volonterosa cercasi per laboratorio fotografico. Presentarsi Foto Pozzar, via delle Torri 2. 27596 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio pelletterie per periodo giugno - dicembre. Offerte Cassetta 27129 D SPI.

APPRENDISTA banconiera cercasi subito via Bramante 12, telefono 44141. 27582 D

APPRENDISTA banconiere cercasi per torrefazione Bar Colombia, Ghega 19 - Tel. 37819.

APPRENDISTA magazzino ramo tecnico assumesi. Offerte Cassetta 48680 D, SPI.

APPRENDISTA banconiera cercasi; ore ufficio, feste, domeniche libere. Presentarsi Bar via Udine 1. 48690 D

APPRENDISTE giovani cercansi. Bar India, via Matteotti 31. 27241 D

APPRENDISTE o aiutobanconiere bella presenza, Torrefazione Haiti, Ghega 6 ore 14-15.

APPRENDISTI meccanici, desiderosi sistemarsi cercansi da ditta seria. Cassetta 11870 D, SPI.

A propagandiste volonterose offresi facile lavoro, stipendio, provvigioni. Presentarsi lunedì via Bonafata 9. 11884 D

A SIGNORE SIGNORINE, età non inferiore 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 50145 D SPI.

ASSUMO lavorante e mezzalavorante capacissime parrucchiere; ottimo trattamento. Telefonare 37175. 27169 D

AVVOCATO cerca impiegata. Cassetta 11880 D, SPI.

BANCONIERA o aiuto banconiera capace presenza cercasi, telef. 31551. 2244 D

BANCONIERE e cameriere relativi aiuti cercansi particolare contratto stagionale confermabile annuo. Cassetta 2233 D, SPI.

BAR interno cerca internista. Presentarsi oggi 8-12 presso Bar mercato ortofrutticolo. Riva Ottaviano 12. 50545 D

BAR interno Ospedale Maggiore cerca apprendiste. Domeniche, festività e sabati pomeriggi liberi. Tel. 96902. 50339 D

CAMERIERE cercasi Ristorante Orchidea. Grignano. 27450 D

CASA confezioni assume sarte e apprendiste. Monfalcone, telefono 72866. 8782 D

CASA Confezioni cerca rappresentante introdotto zona Tre Venezie. Monfalcone, telefono 72866. 8782 D

CASA spedizioni cerca impiegato-a interno esperto ramo dogana ferrorie ottima retribuzione. Si prega di scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Cassetta 48456 D SPI.

CERCANSI stiratrici per vestiti a mano e macchina, rivolgersi Tintoria Ziberna, V. Monte Cengio 7. 2234 D

CERCASI ragazza per fruttaverdura, escluso domicilio, via Schiaparelli 58. 50261 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera. Tel. 78787. 27592 D

CERCASI ragazza 15-17enne per latteria caffè. D'Annunzio, 39. 50397 D

CERCASI apprendista pasticciere. Panificio Dudine, piazza Garibaldi 4. 27181 D

CERCASI cuoca per Trattoria Ristorante. Telefonare 37909 dalle 8 alle 15. 27620 D.

CERCASI aiutobanconiere buona retribuzione. Birreria Spatenbrau, via Ghega 7. 50419 D

CERCASI autista 18-20 anni Autorettifica via Reni 12/B 11.30-12 27474 D

CERCASI apprendista radiotecnico. Telef. 68431 orario negozio riparazioni. 27414 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 95993. 48438 D

CERCASI cameriera per pensione in montagna. Telef. 34008 Trieste. 50405 D

CERCASI commessa per ditta articoli tecnici fotografici. Cassetta 27500 D SPI.

CERCASI impiegato contabile organizzazione fatturazione per ditta commerciale. Cassetta 27500D SPI.

CERCASI apprendista parrucchiera Salone Gianna, via Vasari n. 5. 50483 D

CERCASI mezzalavorante. Salone Adriana. tel. 731242. 27446 D

CERCASI ragazzo o ragazza apprendista bar ristorante Caravella Sistiana Mare, tel. 20212. 400 D

CERCASI aiuto banconiera, Bar Gianni, presentarsi mattinata. 8780 D

CERCASI aiuto banconiere 16-20 anni. Bar Buffet Ippodromo, Viale Ippodromo 16. Tel. 44876. 27524 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panificio. Telefonare 69308, mattinata. 27546 D

CERCASI ignorina 16-17 anni, per apprendista commessa drogheria. Telef. 93929 orario negozio. 27191 D

CERCO apprendisti-e per Self-Service. Tel. 723228. 27147 D

CERCO apprendista per pasticceria, domeniche libere. Telefonare 723228. 27147 D

COMMESSA e apprendista cercasi per negozio calzature Bata piazza Borsa. 27438 D

COMMESSE e aiuto commessa scarpe presentarsi domenica e lunedì mattina dalle 8-11.30 via Nicolò Machiavelli 17. 50331 D

COMMESSE, aiuto commesse, apprendiste, bella presenza, dinamiche, conoscenza sloveno, per negozio abbigliamento, cercansi. Cassetta 27217 D.

CONIUGI media età, soli, cercansi per custodia stabile via Montfort. Offerte cassetta 48658 D SPI.

CUOCO cuoca aiutocuoco cercasi stagionale disposto trasferirsi ristorante diretto signora triestina. Telefonare 40959 ore 12-15. 50361 D

CUOCO cuoca cercasi per colonia montana, telef. 35805. 48610 D

DIVENTERETE in breve tempo radiotecnico, elettrotecnico, figurinista, estetista, ragioniere, geometra, maestra d'asilo, hostess, ecc. ecc., con i Corsi riunuti per corrispondenza. Telefonare tutti i pomeriggi 25172. 27424 D

EDITRICE europea assume ambosessi cultura medie, per vendite organizzate nuovissima enciclopedia Hoepli. Condizioni vantaggiose. Presentarsi lunedì ore ufficio via S. Zaccaria 6, Trieste; viale Venezia 2, Gorizia. 11804 D

ELEMENTO dinamico, capace, serio, con attitudini produttore ramo automobilistico cercasi; stipendio ed interessenze, possibilità affermazione. Inutile offrirsi senza validi requisiti. Offerte Cassetta 48682 D, SPI.

ELETTRAUTO esperto assumerebbe importante ditta locale. Offerte dettagliate Cassetta 48678 D, SPI.

ENTE STATO assume giovani elementi ambosessi, dinamici, facilità parola, buona presenza per nuova, moderna e decorosa attività esterna con ottime possibilità di guadagno e di carriera. Si preferiscono elementi completamente liberi, anche se primo impiego. Presentarsi Ufficio organizzazione, ore 16-19. Via Carducci 2 piano I. 49953 D

FALEGNAME provetto macchinista cercasi. Cassetta 26563 D

FATTORINO militesente bella presenza, solo se introdotto negozi alimentari, patente auto, cercasi. Indirizzo SPI. 11842 D

IMPORTANTE società nazionale ricerca per province Trieste, scopo ampliamento quadri ispettivi organizzazione esterna agenti introdotti ramo commerciale. Ottime provvigioni, carriera assicurata con soddisfacente guadagno iniziale. Anche per il corso di preparazione teorico-pratico. Presentarsi via Giulia 1, oppure telefonare 50560. 50481 D

IMPORTANTE organizzazione cerca giovani intraprendenti, media cultura, presenza, per lavoro organizzato esterno. Assicuransi buone possibilità di carriera, ottimo guadagno. Telefonare 96402. 27576 D

IMPORTANTE organizzazione cerca magazziniere-fattorino. Telefonare 96402, lunedì. 27576 D

IMPORTANTE compagnia di assicurazioni in Roma cerca urgenza qualificato elemento per liquidazione sinistri trasporti. Scrivere precisando esperienza pretese a casella 29/S SPI. Piazza in Lucina 26 Roma. 60 20 D

INDUSTRIA elettromeccanica importanza nazionale, cerca dirigente amministrativo con provata esperienza e ottima conoscenza dell'inglese. Allegare curriculum vitae. Cassetta n. 11904 D, SPI.

ISTRUTTORE di guida patentato oppure licenza avviamento patente D giovane cercasi. Cassetta 48520 D SPI.

INTERNISTA buona retribuzione cerca Buffet Bagutta, via Carducci 33. 50485 D

LAVORANTE o mezzalavorante uomo o donna cercasi. Sartoria Clarizia, via Filzi n. 17. 27672 D

LAVORANTE e mezzalavorante capacissime cerca Salone v. Cologna 73/2. 50139 D

LAVORANTI, apprendiste sarte donna cerca sartoria Enzo Merler, viale XX Settembre 42. Buone retribuzioni. 50177 D

MAGLIFICIO assume apprendiste. Monfalcone, telefono 72866. 8782 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera, pratica manicure. Cerca Salone Sergio, Milano 4. 50435 D

MEZZALAVORANTE apprendista sarta donna, cercasi. Via Timeus 7, II p. 50429 D

MEZZALAVORANTE garzona sarte uomo cercansi anche mezza giornata Sartoria Machiavelli 15. 48528 D

OPERATORE offset veramente capace, cerca importante azienda. Scrivere dettagliatamente unendo fotografia. Massima riservatezza. Cassetta 27410 D, SPI

PARRUCCHIERA lavorante et mezzalavorante altamente qualificate cerchiamo, assicurando ottimo trattamento. Telefonare 91174, lunedì. 27632 D

PARRUCCHIERA mezza, o lavorante bravissima cercasi. Salone Luciana, Beccaria 9. 11878 D

PARRUCCHIERA e garzona cerca Salone Elena via Slataper 26. 400 D

PARRUCCHIERA lavorante mezzolavorante capace cercasi. Telefonare lunedì 94749. 50421 D

PASTICCIERE cercasi. Pasticceria «La Cubana», via Roma 12. 50151 D

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca subagenti qualificati affidando portafoglio zone Gradisca, Duino, Mariano, Romans, Sagrado, Topogliano. Cerca due ispettori capozona ramo vita per Monfalcone Gorizia. Inviare Curriculum vitae. Assicurasi massima riservatezza. Cassetta 580 D, SPI.

PRIMARIA Società commerciale importazioni esportazioni assumerebbe giovane distinto militesente massimo venticinquenne buona conoscenza tedesco cognizioni contabilità carriera assicurata. Mandare offerta manoscritta dettagliata a cassetta 27119 D SPI.

con 100 lire al giorno a casa vostra il «frigo» più moderno e più perfetto!

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4
Piazza Goldoni 1

PICCOLA Industria cerca consulente contabile. Monfalcone, telefono 72866. 8782 D

PRIMARIA Casa di spedizioni cerca perfetta corrispondente in lingua tedesca e possibilmente inglese offerte casella 50373 D SPI.

PRIMO impiego Società commerciale cerca signorina buona conoscenza lingue et dattilografia. Offerte manoscritte cassetta 27137 D SPI.

RAGAZZE 17-20 anni volonterose lavoro cercansi per fabbrica. Presentarsi portineria via Pigafetta 1, Zona industriale. 2232 D

RAGAZZO 16-18 anni, cerca Stazione servizio Total viale Miramare 233/1, Barcola. 27342 D

RAGAZZO macelleria, buona paga, possibilmente in possesso motoretta, cercasi. Macelleria Polacco, piazza Sant'Antonio 7. 11854 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi salumeria Sartori via Cavana 15. 50359 D

RIUNIONE Adriatica di Sicurtà a giovani residenti Trieste dotati iniziativa dinamismo offre attraverso corso istruzione professionale retribuito, inserimento organizzazione produttiva. Età minimo 22 anni, buona cultura, militesente, referenze. A prescelti regolare inquadramento dipendenza direzione con effettiva possibilità buoni guadagni e rapida carriera. Offerte a cassetta 27139 D SPI.

SARTE e apprendiste assume Casa Confezioni Monfalcone, telefono 72866. 8782 D

SIGNORINA 15-17 anni cercasi per alimentari self service presentarsi via Molino a Vento 26. 27462 D

SIGNORINA bella presenza 25-30 anni possibilmente diplomata cercasi per compagnia persona giovane convalescente esaurimento ottimo stipendio. Cassetta 48656 D SPI.

SIGNORINA, bella presenza, moderna, indipendente, parola facile, per compagnia persona anziana ore combinarsi, cercasi; indicare età, pretese. Cassetta 50311 D SPI.

SOCIETA' importanza nazionale cerca per lavoro interessante organizzato, persone media cultura, guadagno ottimo, possibilità carriera, presentarsi Machiavelli 17, II p., orario ufficio. 11934 D

STIRATRICE per lavanderia cercasi. Telef. 25843, 10-12. 27422 D

STUDIO legale cerca stenodattilografa anche primo impiego, telefonare 246 26 ore 17-19. 27430 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

CERCASI affitto stanza indipendente uso ufficio, posizione centrale, pianterreno, mezzanino, primo piano. Offerte Cassetta n. 27364 E, SPI.

CERCO camera vuota unico inquilino dettagliare. Cassetta 48624 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 40

A. CAMERA 2 letti affittasi amici distinti, centro. Tel. 90356. 27594 F

A. VUOTE due stanzini, mobiliate, appartamentino pronto. Palma. Telef. 94756. 50341 F

AFFITTASI stanze anche breve soggiorno. Telefonare 25560. 27502 F

ing. ZINI
Condominio duemila
Ing. ZINI

AFFITTASI stanza per 1 persona e anche per 2. Fonda, via S. Michele 13, II piano. Tel. 68658. 50445 F

AFFITTASI grande soleggiato 2 letti con bagno; altra singola; via Milano 16, II destra.

AFFITTASI camera due letti bagno telefono. Kandler 5, porta 9. 27533 F

AFFITTASI stanza ammobiliata casa nuova bagno tutti comforts. Telef. 43298. 48632 F

AFFITTO stanza mobiliata spaziosa, 2-3 letti. Torrebianca 9, II, telef. 33533. 11936 F

AFFITTO bella cameretta per distinto. Tel. 730732. 27390 F

ARREDATA 1 persona, centro, uso bagno, affittasi 15.000. Telef. 26937. 27374 F

CAMERA mobiliata due letti grande centrale bagno calorifero ascensore affittasi a persone distinte. Telefonare 25049. 27460 F

CENTRALE ammobiliata angolo cucinino indipendente 12.000 mensili. Telefonare 94093, ore negozio. 27612 F

MATRIMONIALE semiammobiliata grande 1-2 persone affittasi. San Francesco 38, II piano, porta 1. 27650 F

MATRIMONIALE affittasi anche due amici. Lazzaretto Vecchio 22, p. 10. 50305 F

MOBILIATA centrale affittasi 1-2 persone anche brevi soggiorni. Tel. 35269. 27534 F

MOBILIATA centrale affitta persona sola a distinto signore cura vestiario eventualmente vitto. Cassetta 50541 F SPI.

MOBILIATA una persona affittasi piazza Goldoni 10 , I, Vigiano; visitare dopo le 10. 27544 F

G Istruzione L. 40

ALLA BERLITZ School si accettano iscrizioni corsi estivi inglese, francese, tedesco, italiano, russo, traduzioni. Piazza Pontesso 2, tel. 23121. 72 G

BALLO moderno ultima novità, lezioni collettive - individuali. Scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 27490 G

GIOVANE italo-australiano desideroso apprendere lezioni italiano scambierebbe con studente scuole superiori lezioni inglese. Cassetta 50447 G SPI.

SIGNORA inglese impartisce lezioni, metodo moderno, con conversazione. Tel. 23168. 27352 G

H Oggetti smarriti L. 40

ANCORA portachiavi caro ricordo smarrito bagno Ausonia. Telefonare 46661. Mancia. 27434 H

COLLANA perle smarrita città, forte mancia. Telefonare 33237.

I Off appart e bott. L. 40

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS VILLETTA 4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, autorimessa, giardino. AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS in palazzina nuova, VISTA PANORAMICA MARE signorile, salone, 1 stanza, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata, monafta, ascensore, autorimessa. AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS VISTA MARE CASA nuova, tre stanze, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, balconata, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 I

A.A.A. AFFITANSI uso UFFICIO 2-3 stanze, centralissime con riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11948/3 I

A.A.A. AFFITTANSI appartamenti lusso e modesti 3-4-6 camere servizi affitto 23.000 in poi, via Udine, Gatteri, Ginnastica, Commerciale, Severo, Sonnino, Miramare. Aurora, Ginnastica 1. 27662 I

A.A.A. GIULIA, appartamento 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta. R. SANZIO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi separati, poggiolo, cantina, tutti comforts. RONCHETO, pronto ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti comforts. SONCINI, nuovo, vista golfo, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, box auto. RIGUTTI, appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, centralnafta. MILITARE, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazza, autoriscaldamento, affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 27362 I

A.A. AFFITTASI uso ufficio 4 stanze spogliatoio wc autonafta 1.o piano ascensore casa signorile posizione centrale rimesso totalmente a nuovo ingresso immediato; rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan, 24816. 48612 I

A.A. AFFITTASI prontamente quartiere quattro stanze accessori piazza Rosmini mezz. ascensore riscaldamento autonomo; rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan 24816. 48614 I

A.A. AFFITTASI quattro stanze accessori pianoterra e III Tor S. Lorenzo ingresso 1.o luglio; telefonare orario ufficio Amm.ne Trevisan 24916. 48612 I

A.A. LOCALE d'angolo 3 fori casa nuova centralnafta affittasi anche parzialmente via Ginnastica. Amministrazione Klauer, via Imbriani 6. Telefonare 29159. 48660 I

A.B. AGEP Crispi 15 affitta appartamenti moderni: 2 stanze soggiorno 34.000; 3 stanze cucina 39.000; 2 stanze salone 47.000; 4 stanze doppi servizi 47.000; pied-à-terre mobiliato 35.000. 27512 I

A.B. ATTICO panoramicissimo, mobiliato salone stanza cucinetta bagno terrazza centralnafta ascensore affittasi. AGEP Crispi 14. 27504 I

A. ACIT vendesi appartamento via Cologna, 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo cantina centralnafta ascensore 3.o piano no prontentrata. Tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 27496 I

A. ACIT vendonsi zona via ROMA appartamento 11 stanze 2 cucine 2 bagni 2 entrate possibilità 2 appartamenti indipendenti riscaldamento adatto qualsiasi attività; altro CANOVA cucina 3 stanze doppi servizi riscaldamento ascensore; altro piazza GARIBALDI casa 3 anni signorile 3 stanze bagno centralnafta ascensore poggiolo finiture accurate; altro piazza GARIBALDI seminuovo 2 stanze cucinetta bagno wc riscaldamento ascensore poggiolo soleggiatissimo; altro ROZZOL pronto prima entrata stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore; altro REVOLTELLA palazzina signorile iniziata costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore; altro DONADONI casa vecchia 2 stanze cucina camerino possibilità bagno wc prezzo conveniente. Informazioni tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 27496 I

A. AFFITTASI prontingresso zona Fiera, quartiere camera cucina bagno riscald. autonomo II piano; rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan 24816. 48616 I

A. ANGELO EMO, ammobiliato, 2 stanze soggiorno centralnafta giardino affittasi. ESPERIA Imbriani 8. 58469 I

A. APPARTAMENTI moderni, varie zone, 2-3 stanze cucina wc affittansi 15.000 - 18.000 - 23.000. ESPERIA Imbriani 8. 50467 I

A. COLOGNA, 3 stanze cucina bagno centralnafta affittasi 40 mila prelevando occasione mobilio nuovo causa partenza. ESPERIA, Imbriani 8. 50463 I

A. STADIO, 2 stanze cucina centralnafta 31.000. CORONEO, libero settembre, 2 stanze cucina centralnafta 40.000. BROLETTO, 3 stanze cucina centralnafta 40.000. SEVERO, 2 stanze soggiorno centralnafta e 4 stanze cucina riscaldamento 45.000; affittansi. ESPERIA Imbriani 8. 50467 I

AFFITTANSI locali centralissimi tutto pianoterra vuoto, divisibile in casa signorile 11 porte a vetri parecchie entrate adatto qualunque attività. Piccolomini 3; suonare dott. Ragusin. 27564 I

AFFITTANSI bicamere cucina bagno; traversale via Giulia. Telefonare 57416. 11632 I

AFFITTASI appartamentino 1 stanza stanzino cucina gabinetto 2 poggioli autoriscaldamento. Via Bortoletti 4. Duglietti, Visite dalle 11-13. 27135 I

AFFITTASI piazza Vico, appartamento 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno wc riscaldamento ascensore IV piano 2 poggioli. ACIT, tel. 68810; via S. Lazzaro 3. 27496 I

AFFITTASI appartamento Roiano, salone 2 stanze stanzetta bagno wc III piano ascensore prontentrata rimesso a nuovo casa signorile. ACIT, via S. Lazzaro 3 - Tel. 68810. 27496 I

AFFITTASI mansarda due locali, bagno, terrazza panoramica, ascensore, trentamila, tel. 52837. 50135 I

AFFITTASI camera, cucina, wc, doccia, 10.000 mensili. Tel. 52885 dalle 8-10, 13-15. 11890 I

AFFITTASI appartamento via S. Nicolò 32; visitare o telefonare 27326. 27484 I

AFFITTO magazzino 110 mq. zona Marina con proprio ufficio minimo affitto. Telefonare 37915 lunedì. 50525 I

AFFITTO breve periodo appartamento mobiliato 2 o 4 persone, centrale. Telefonare 67784. 27452 I

AICA affitto appartamenti varie grandezze 26.000 - 30.000 - 33.000 - 40.000. Aica. Canalpiccolo n. 2, tel. 37703. 27476 I

APPARTAMENTI XX Settembre 2-3 stanze cucina bagno 30 - 35 - 40.000 affitta Immobiliare Lorenza - Tel. 734257. 27482 I

APPARTAMENTI Broletto, Commerciale, Fabio Severo, 3 stanze cucina bagno centralnafta 33-35-38.000 affitta Immobiliare Lorenza - Tel. 734257. 27482 I

APPARTAMENTINO (centro), stanza cucina affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 50653 I

APPARTAMENTINO Matteotti, camera cucina 9.000; altro San Giacomo, camera con foccolaio 7.000 poche spese affittansi. Amministrazione Crispi 9. 50475 I

APPARTAMENTINO Roiano, camera cucina WC, affittasi. Telefono 723516. 27257 I

APPARTAMENTINO (Roiano), stanza cucina gabinetto via dei Mirti 8, III piano affittasi mattinata 9-12. 50563 I

APPARTAMENTINO lusso, due stanze, ripostiglio, cucinino, bagno, termonafta, affittasi direttamente lire 35.000 mensili, 1-2 persone distintissime. Visite da lunedì, via Tedeschi 7. 27426 I

APPARTAMENTO salone 2 stanze grande poggiolo servizi centralnafta ascensore zona tranquilla centrale affittasi. Informazioni Amministrazione Petelli - Udine 2. 48662 I

APPARTAMENTO (centro), attico panoramico, 2 stanze salone servizi moderni affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 50563 I

APPARTAMENTO (vuoto), 4 stanze cucina bagno 26.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 50653 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo , 2 stanze anticamera cucina gabinetto cedo affittanza 26 mila mensili. Biagi, Tesa 16. 50381 I

APPARTAMENTO GRETTA panoramico, vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, primingresso affitta 31.0'0 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4, tel. 61712, 11794/4 I

APPARTAMENTO in villa Scorcola, 2 stanze, bagno, cucina, affittasi. Tel. 24505. 27368 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, stabile nuovo via S. Francesco affittasi. Riv. Amm. Nezzo, telef. 37970. 27368 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore primo ingresso casa nuova 50.000 affittasi. Amministrazione corso Italia 29. 50487 I

APPARTAMENTO 4 stanze centro casa nuova accessori moderni affittasi. Amministrazione Corso Italia 29. 50487 I

APPARTAMENTO centro I p., ammobiliato o vuoto affittasi. Tel. 35174 e 32026. 27237 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, cucina, affittasi. Tor San Piero, 12. Rivolgersi Stedry, oppure telefonare 38502 lunedì, pomeriggio. 50309 I

APPARTAMENTO paraggi Ospedale, rimesso nuovo, 2 camere camerino cucina gabinetto ripostiglio cantina 21.000 affittasi mattinata compensando spese. Amministrazione Largo Barriera Vecchia 11. 50505 I

APPARTAMENTO 2 camere cameretta cucina autonafta giardino cantina wc zona Rossetti 30 mila affittasi. Amministrazione corso Italia 29. 50487 I

APPARTAMENTO Rossetti, rimesso nuovo, 2 camere cucina camerino gabinetto ripostiglio cantina 20.000 affittasi mattinata compensando spese. Mazzini 47, Agenzia. 50507 I

APPARTAMENTO SANZIO, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno poggiolo centralnafta ascensore, affitta libero Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 11794/3 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi prontamente, Machiavelli 20, IV. Tel. lunedì 37580. 27404 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, 23.000 mensili affittasi Valle 10/II. Tel. 37580. 27404 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, zona stazione centrale affittesi distinti. Telefonare solamente dalle 15 alle 17 al n. 56879. 27346 I

APPARTAMENTO S. Luigi, palazzina 1 stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi 30.000. Telefonare 90295 domenica 9-12; lunedì 734257. 27482 I

APPARTAMENTO S. Giusto, 1 stanza cucina (wc comune) affitta 12-15.000 Immobiliare Lorenza - Tel. 734257. 27482 I

APPARTAMENTO zona DELL'ISTRIA, 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 verande centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 27554 I

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, Gallina n. 4, 730344. 27554 I

APPARTAMENTO centrale, tre stanze cucina bagno affitta 25 mila IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 27554 I

APPARTAMENTO LOCCHI, due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affitta libero IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 27554 I

APPARTAMENTO camera cucina ripostiglio acc. affittasi. Via della Tesa 26. 11966 I

APPARTAMENTO Pascoli 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, riscaldamento autonomo, affittasi. Telefonare 90621 lunedì dalle ore 11 alle 17. 27207 I

ATTICO vista mare, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, ascensore, affitta primingresso, Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11794/2 I

CAMERA cucina 10.000; bicamere cucina 18.000; tricamere cucina bagno 30.000 affittiamo. Agenzia Foscolo 4 I piano. 50555 I

CAMERA cucina, in soffitta ariosa, affittasi. Visitare oggi dalle 9-12, Zorzut, via Udine 39. 11908 I

CAMERA cucina affittasi compenso spese. Via Udine 25, III sinistra. 27646 I

GIULIANI, 34, II, affittasi camera cucina gabinetto comune. Rivolgersi Ciriani, oppure telefonare 38502, lunedì pomeriggio. 50309 I

GRADO appartamento centralissimo primo ingresso tre stanze cucina bagno accessori posteggio auto affittasi. Telefonare 95725 feriali, ore 14-16. 27193 I

IACP 2 stanze cucina bagno scambiasi più piccolo. Telefonare 67559, lunedì. 27211 I

LOCALE 2 fori, retro 50 mq. circa, paraggi via Udine, libero primi luglio, affittasi lire 55.000 più spese. Inintermediari. Telef. 35393. 27354 I

LOCALE d'affittare Piccardi angolo Gambini, stabile nuovo. Rivolgersi Donadoni 1, alimentari. 11858 I

LOCALE mq. 72 con 6 fori sulla facciata principale paraggi v. F. Severo affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petelli - Tel. 35827. 48664 I

LOCALE centralissimo adatto negozio affittasi pagando spese. Tel. 37579. 48594 I

MAGAZZINO nuovo 100 mq. fornito di centralriscaldamento, servizi, adatto ufficio, deposito, 40.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 50563 I

MAGAZZINO zona Piccardi 160 mq. industriale gabinetto affittasi. Telefonare 28219. 50407 I

MQ. 500, centralissimo, passo carrabile, affitto. Telefonare mattinata 62353. 11810 I

NEGOZIO centralissimo con annessi vani al pianoterra e 1.o piano ubicati in zona di forte passaggio affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, v. Udine 2. 48666 I

SUBAFFITTA signora sola, salone, camera, stanzino, cucina, bagno, veranda, centralissimo. Telef. 66600 lunedì 16-19. 11866 I

L Rich. appart. bott. L. 40

A.A. APPARTAMENTO modesto pagando anche spese cercasi in affittanza per coniugi soli referenziati. Amministrazione Stamili, Orologio 6 - Tel. 68656. 50549 L

A. APPARTAMENTO nuovo seminuovo affittanza cerco prontamente. Telefonare 37703 lunedì. 27476 L

APPARTAMENTO 3-5 stanze o villa con giardino cercasi in affittanza subito per distintissimo professionista pagando il massimo. Amministrazione Stabili, Orologio 6 - Tel. 68656. 50549 L

APPARTAMENTO 1-2 camere cucina pagando bene cercano affitto coniugi referenziati. Telefonare 23143 orario ufficio. 50487 L

CERCANSI affitto 3 stanze, cucina, bagno, per 3 adulti. Cassetta 27380 L, SPI.

CERCASI appartamentino affitto 1-2 stanzette, zona San Giacomo, persona sola. Telefonare lunedì ore 11-13 n. 59150. 11930 L

CERCASI affitto magazzino per deposito, attrezzatura Edile. Telefonare 50844. 27141 L

CERCASI affitto quartierino centrale camera cameretta cucina persona sola. Telefonare n. 730559 mattinata. 50491 L

CERCASI affitto quartierino per luglio, camera, cameretta, cucina, paraggi via Udine, Giulia, San Giovanni, piazza Perugino, Giardino pubblico. Telefonare ore 11-12, meno sabato, domeniche e feste, 54642. 11828 L

CERCASI affitto entro giugno appartamento 4 stanze centrale ascensore termonafta. Telefonare lunedì 24288. 27456 L

CERCO affitto per 1 luglio appartamento 2 stanze cucina accessori, inintermediari. Cassetta 50289 L SPI.

MAGAZZINO 35/40 mq. immediata adiacenza XX Settembre, cercasi affitto. Telefonare 732248 lunedì. 27632 L

M Vendite d'occasione L. 50

A. ABITI mantelli tailleurs giacche calzoni uomo donna; vendita rateale con buoni sindacali. S. Nicolò 32, Levi. 50399 M

A. CARTA parati, vasto assortimento; ultimi arrivi nonchè colori, smalti, sconti 35% vende FIMAT. Telefonare 31649. 27654 M

AFFARONE; condizionatore di aria Isothermo seminuovo con riscaldatore L. 25.000; bruciatori nafta kerosene 60.000; serbatoi 12.000 vende Termotecnica. Telefonare 31649. 27654 M

AFFETTATRICE elettrica buono stato 80.000 vendesi. Ventilatore efficiente vendesi. Telefonare 90007. 48636 M

BICICLETTA rossa bambino e lettino grande materasso lana nuovo vendonsi. Gardena, via Rismondo 1, II sinistra. 48640 M

BRUCIATORI Joannes, silenziosissimi, nafta, gasolio, cherosene. Acquistateli ora, li pagherete in autunno. Visitandoci troverete anche un vasto assortimento dell'usato; via Martiri della Libertà 6, telef. 35393. 27354 M

CANE caccia pura razza, 5 mesi, vendesi causa malattia padrone. Telef. 814917. 11826 M

CARRETTO gommato uso trainо, vendesi. Telef. 25291, lunedì. 11834 M

CARROZZELLA bellissima doppio uso passeggino 2500 vendo. Bosco 12, magazzino. 50453 M

CORSO completo lingua inglese, Cosmovox, cedesi metà prezzo. Telef. 31529. 27412 M

CUCINA elettrica Triplex funzionante occasione L. 5000; cinepresa automatica con Zoom occasione metà prezzo. Telefonare 56544. 27558 M

CUCCIOLI barboncini nani, cocker spaniel, pastori tedeschi vendonsi. Casa S. Francesco, via Valdirivo 24. 50557 M

DETROIT vetrina miglior offerente vendo causa ritiro. Telefonare 28948. 50379 M

FONOVALIGIA di marca nuova vendesi occasione lunedì ore 15-17; Giulia 18, II destra. 27586 M

FOTOGRAFICHE Polaroid - Exakta II B cavalletto cine; cinepresa Elmo - Moviola ed altro. Telefonare 91889 ore ufficio n. 95616. 50389 M

FRIGORIFERO 175 litri, tavolo cucina, armadietto, scope, vendonsi. Telef. 36729. 11844 M

GRUPPO frigo CGE ½ cavallo vendo con ghiacciaia miglior offerente. Tel. 28948. 50379 M

MQ. 500, centralissimo, passo carrabile, affitto. Telefonare mattinata 62353. 11810 I

NEGOZIO centralissimo con annessi vani al pianoterra e 1.o piano ubicati in zona di forte passaggio affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, v. Udine 2. 48666 I

SUBAFFITTA signora sola, salone, camera, stanzino, cucina, bagno, veranda, centralissimo. Telef. 66600 lunedì 16-19. 11866 I

L Rich. appart. bott. L. 40

A.A. APPARTAMENTO modesto pagando anche spese cercasi in affittanza per coniugi soli referenziati. Amministrazione Stamili, Orologio 6 - Tel. 68656. 50549 L

A. APPARTAMENTO nuovo seminuovo affittanza cerco prontamente. Telefonare 37703 lunedì. 27476 L

APPARTAMENTO 3-5 stanze o villa con giardino cercasi in affittanza subito per distintissimo professionista pagando il massimo. Amministrazione Stabili, Orologio 6 - Tel. 68656. 50549 L

APPARTAMENTO 1-2 camere cucina pagando bene cercano affitto coniugi referenziati. Telefonare 23143 orario ufficio. 50487 L

CERCANSI affitto 3 stanze, cucina, bagno, per 3 adulti. Cassetta 27380 L, SPI.

CERCASI appartamentino affitto 1-2 stanzette, zona San Giacomo, persona sola. Telefonare lunedì ore 11-13 n. 59150. 11930 L

CERCASI affitto magazzino per deposito, attrezzatura Edile. Telefonare 50844. 27141 L

CERCASI affitto quartierino centrale camera cameretta cucina persona sola. Telefonare n. 730559 mattinata. 50491 L

CERCASI affitto quartierino per luglio, camera, cameretta, cucina, paraggi via Udine, Giulia, San Giovanni, piazza Perugino, Giardino pubblico. Telefonare ore 11-12, meno sabato, domeniche e feste, 54642. 11828 L

CERCASI affitto entro giugno appartamento 4 stanze centrale ascensore termonafta. Telefonare lunedì 24288. 27456 L

CERCO affitto per 1 luglio appartamento 2 stanze cucina accessori, inintermediari. Cassetta 50289 L SPI.

MAGAZZINO 35/40 mq. immediata adiacenza XX Settembre, cercasi affitto. Telefonare 732248 lunedì. 27632 L

M Vendite d'occasione L. 50

A. ABITI mantelli tailleurs giacche calzoni uomo donna; vendita rateale con buoni sindacali. S. Nicolò 32, Levi. 50399 M

A. CARTA parati, vasto assortimento; ultimi arrivi nonchè colori, smalti, sconti 35% vende FIMAT. Telefonare 31649. 27654 M

AFFARONE; condizionatore di aria Isothermo seminuovo con riscaldatore L. 25.000; bruciatori nafta kerosene 60.000; serbatoi 12.000 vende Termotecnica. Telefonare 31649. 27654 M

AFFETTATRICE elettrica buono stato 80.000 vendesi. Ventilatore efficiente vendesi. Telefonare 90007. 48636 M

BICICLETTA rossa bambino e lettino grande materasso lana nuovo vendonsi. Gardena, via Rismondo 1, II sinistra. 48640 M

BRUCIATORI Joannes, silenziosissimi, nafta, gasolio, cherosene. Acquistateli ora, li pagherete in autunno. Visitandoci troverete anche un vasto assortimento dell'usato; via Martiri della Libertà 6, telef. 35393. 27354 M

CANE caccia pura razza, 5 mesi, vendesi causa malattia padrone. Telef. 814917. 11826 M

CARRETTO gommato uso trainо, vendesi. Telef. 25291, lunedì. 11834 M

CARROZZELLA bellissima doppio uso passeggino 2500 vendo. Bosco 12, magazzino. 50453 M

CORSO completo lingua inglese, Cosmovox, cedesi metà prezzo. Telef. 31529. 27412 M

CUCINA elettrica Triplex funzionante occasione L. 5000; cinepresa automatica con Zoom occasione metà prezzo. Telefonare 56544. 27558 M

CUCCIOLI barboncini nani, cocker spaniel, pastori tedeschi vendonsi. Casa S. Francesco, via Valdirivo 24. 50557 M

DETROIT vetrina miglior offerente vendo causa ritiro. Telefonare 28948. 50379 M

FONOVALIGIA di marca nuova vendesi occasione lunedì ore 15-17; Giulia 18, II destra. 27586 M

FOTOGRAFICHE Polaroid - Exakta II B cavalletto cine; cinepresa Elmo - Moviola ed altro. Telefonare 91889 ore ufficio n. 95616. 50389 M

FRIGORIFERO 175 litri, tavolo cucina, armadietto, scope, vendonsi. Telef. 36729. 11844 M

GRUPPO frigo CGE ½ cavallo vendo con ghiacciaia miglior offerente. Tel. 28948. 50379 M

LEVIGATRICE pavimenti, pialla filo sega combinata, saldatrice, puntatrice, trapani, occasionissima vendonsi. Catullo 8/A. 50511 M

MACCHINA tritaghiaccio spremute frullati nuova vendesi. Telefonare 91779. 50375 M

MACCHINA calcolatrice elettrica Totalia, tutte le operazioni, perfetta efficienza, Macchina torrefattrice caffè elettrica per campioni 160 grammi, germanica, vendesi 50.000 trattabili. Grünfeld, S. Francesco 14, tel. 37533 ore 11-13, 17-19. 11848 M

MACCHINA Singer prezzo occasionissima, perfetta, 10.000; zig-zag automatica 49.000. Mobiletti bellissimi assortiti; rimodernature convenienti, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 48688 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazione gratuita. Altre Necchi Singer occasione. Tullio Trieste Battisti 12, Monfalcone Corso del Popolo 25. 49951 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte, via Timeus 12. 1767 M

OROLOGI pannello, vasi giapponesi, cornici dorate, modellino nave, stanze pranzo stile, letto studio scolpito, lampadari, entrate acero vendonsi. Via Palestrina 10, II p.; oggi in giornata; lunedì 17 in poi. 50317 M

REGISTRATORE portatile, radiogrammofono stereofonico, transistor Riviera - Blaupunkt. Telefonare 91889; ore ufficio n. 95616. 50389 M

TELEVISORI vere occasioni con garanzia nuovi e usati. Lavatrici tutte migliori marche anche cambio con vecchie. Lavatrici usate con garanzia da 10 mila in su. Negozio C.E.G., via Genova 14. 27470 M

TELEVISORI primarie marche da Lire 100.000 in poi compreso telecarrello stabilizzatore antenna primo secondo programma; frigoriferi, lavatrici superautomatiche Candy, Indesit, Norton ecc.; cucine economiche miste luce gas; sconti fino 50 per cento pagamento fino 30 mesi. Radio Stella, via Foscolo 5. 27670 M

VENDESI carrozzella «Peg» con passeggino, lire 18.000. Via Carpineto 18, Sancin. Dalle ore 12 alle 15. 27127 M

VENDO enciclopedia Motta nuovissima, ultima edizione, lire 130.000. Telef. 53583. 27384 M

VENDONSI tre Marine grandi pittura olio. Crispi 9; ore 10 alle 13. 27464 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri cineserie soprammobili orologi pendolo salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo mobili singoli per Friuli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 50383 N

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 50387 N

A. RIGATTIERE acquista cineserie quadri orologi pendolo salotti stile stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 50329 N

ACQUISTASI tavolo da ping-pong. Telefonare 44200. 48638 N

ACQUISTO, se occasione Rolleiflex o Ikoflex. Scrivere Vidon Giuseppe, Fiumicello, Udine. 11942 N

ARMADIO frigorifero acquisto se occasione. Indirizzo SPI. 500 N

FRIGORIFERO litri 220 o 280, aspirapolvere acquistansi se occasione. Telefono 44567. 27199 N

LIBRI intere biblioteche, dischi microsolco 33 giri, acquistansi pagando bene. Tel. 95935. 27382 N

MICROSOLCO 33 giri, libri acquistansi pagando bene. Telef. 95935. 27382 N

OROLOGI, soprammobili, quadri, cineserie e porcellane, comperansi. Tel. 816103. 11830 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A.A. AL Mobilificio Gianna, via Nordio 4, vasto assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorno, salotti, guardaroba, scrivanie, entrate, attaccapanni, poltrone singole, camere scapolo, mobilbar, prezzi ribassati. Facilitazioni. 11838 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 14 NN

A.A.A. VENDONSI nuovo modello soggiorno componibile; matrimoniali; cucine americane e svedesi; mobili-letto. Prezzi modici; forti sconti su singoli articoli. Tomizza, Vasari 6. 50365 NN

O.O.O. STUDIO grandioso con biblioteche vendesi. Telefonare 36669. 27602 NN

A ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, giardino, armadi, scrivanie, carrozzine, lettini, ecc. Convenientissimo. Rossetti 4. 48188 NN

A. LETTINI carrozzine seggioloni recinti girelli cestine materassini guancialini ombrellini grandioso assortimento «tutto per il bambino», prezzi bassissimi Tarabochia 6. 48198 NN

ARMADIO a 2 porte con libreria e bar, più scrivania, occasione 40.000. Tel. 46444. 11896 NN

ARMADIOGUARDAROBA, letto una persona con materasso permaflex, tutto nuovo, vendesi. Tel 54850, ore 11-13. 50299 NN

ASSORTIMENTO cucine, matrimoniali, tinelli, prezzi convenientissimi; visitateci senza obbligo d'acquisto. Via dell'Istria 27, mobilificio Biecher. 50493 NN

ATTENZIONE! Svendo partita cucine formica grandi piccole. Crispi 51, falegnameria. 27494 NN

BANCO vetrina frontale lungo 5 metri adatto qualsiasi uso. Telefonare 47286. 48644 NN

CAMERA poliesteri nuova vera occasione vendo. Castaldo Torricelli 2; ore 13-14. 50449 NN

CAMERA pranzo massiccia lussuosamente intagliata vendesi a privato, telefonare 57111 dalle 16 alle 22. 27035 NN

CUCINA bellissima completa seminuova grande occasione vendo. Bosco 12, magazzino. 50453 NN

CUCINA americana in formica vera occasione vendesi. Campanelle 18. 50519 NN

CUCINE veri gioielli pronte ordinazioni; Mobilificio Bruno, Fonderia 3, vicino l'ospedale. 50175 NN

CUCINE: assortimento ultime novità. Elementi singoli cucinini angoli uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni. Prezzi concorrenziali garanzia illimitata facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

CUCINE soggiorni in formica vera occasione vendo. Viale R. Sanzio 22, Cisa. 27432 NN

DIVANI, poltrone, salotti, propria produzione, prezzi occasionissimi, dò per fare posto a nuova produzione. Tappezziere viale R.

Vendita speciale lavatrici superautomatiche

A PREZZI E CONDIZIONI DI ASSOLUTO FAVORE

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4
Piazza Goldoni 1

PRESTITI vari, recupero crediti senza spese, amministrazioni stabili ed aziende. Studio ragioneria piazza Ponterosso 6 II, tel. 68659. 50543 R

PRESTITI contro cessione quinto stipendio enti locali statali anticipi immediati interpellateci Agenzia assicurazioni Ponterosso 3. 49571 R

SALONE parrucchiere centro con clientela cedesi. Tel. 723715. 50495 R

SALONE parrucchiera vendesi o consegna lavoro sicuro. Telefonare lunedì 94749. 50421 R

SIGNORA, presenza e conoscenza lingue, offresi quale collaboratrice boutique, anche solo periodo stagionale. Cassetta 27340 R, SPI.

TRATTORIA zona turistica carsica, vasto giardino famiglia cedesi gestione. Tel. 90431. 27660 R

VENDESI salone parrucchiera, centro, avviato. Tel. 722049. 27642 R

VENDO negozio licenza elettrodomestici ferramenta con laboratorio, pagando solo la merce con facilitazioni. Telefonare lunedì 37915. 50525 R

3.800.000 condizionando, vendesi bar presso Boscolo; via S. Michele n. 26, 10-12. 27580 R

8 Case, ville, terreni L. 70

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALVIANO, ATTICO 4 stanze, doppi servizi, lussuoso. BAIAMONTI 1. 2 stanze, soggiorno, ogni comfort. CANCELLIERI 3 stanze semiammobiliato, grande giardino 45.000 CASTAGNETO, soggiorno, stanza, panoramicissimo. LEO ammezzato, cucina, stanza, 20.000. SETTEFONTANE ATTICO ammobiliato, stanza, soggiorno. DIAZ 4 stanze, piano III. SAN MARCO, cucina, 2 stanze, salocino, doppi servizi. SANSOVINO piano VII, tinello, salone, stanza, stanzetta, doppi servizi, affittansi. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. 71 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, PONTEROSSO 3. STRADA FRIULI palazzine panoramicissime corso ultimazione 2-3 stanze, box auto, cantina. ALVIANO S. MARCO BROLETTO prontingresso 2, 3 stanze, avanzata costruzione, visione progetti sul posto: 11-13; feriali 11-17; tel. 730336. VIALE 3 stanze, cucina, bagno piano V. NAVALI cucina, 2 stanze, soleggiatissimo. COMMERCIALE piano IV, 3 stanze, 2 poggioli, cantina, box auto. OSPEDALE MILITARE affittato, soggiorno stanza bagno, ampio poggiolo, 4 milioni. 71 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS CASTAGNETO costruzione iniziata, signorili 1-2-3-4 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, balconata, ascensore, termonafta. PAGAMENTO DILAZIONATO VENDESI DOMUS. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS GRETTA PRIMOINGRESSO in palazzina signorile, VISTA MARE 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata, garage, ascensore, termonafta, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS CENTRALISSIMO 160 mq., PRONTINGRESSO, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ascensore, termonafta, ripostiglio, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS COMBINAZIONE CASA NUOVA 1 stanza, cucina, bagno gabinetto, armadio muro, centralnafta, 4.500.000, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS AFFARONE 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, ripostiglio, 3.800.000. VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS CENTRALISSIMO casa nuova, PRONTINGRESSO, tre stanze, cucina, bagno gabinetto, balconata, armadio muro, ripostiglio, ascensore, termonafta, piano alto panoramico. VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili 2-3-4 stanze, più servizi, finiture lussuose, comforts moderni, prezzi convenienti, consegna fine luglio, facilitazioni pagamento, vendonsi direttamente Impresa. Visite giorni feriali, Fabio Severo numeri 93, 95, 97. 50539 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO», vicino Palazzo Giustizia, zona verde, tranquilla, prenotansi in palazzine con giardino appartamenti 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11946/2 S

A. A. A. A. A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona giardino, tranquilla, signorile, vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore, terrazze, GARAGE, Mutuo bancario VENTENNALE nonchè ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11944/3 S

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo vendonsi in diverse zone appartamenti nuovi moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P. S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11944/4 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 18-20 vendonsi ultimi modernissimi appartamenti 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P. S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11944/5 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA VIA DELL'EREMO, vista libera prenotansi 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P. S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11946/1 S

A.A.A.A.A. MUTUO AGEVOLATO (LEGGE 1022 IN 25 ANNI) APPROVATO PER STABILE VIA FLAVIA. DISPONIBILI ULTIMI APPARTAMENTI 1 O 2 STANZE SOGGIORNO CUCININO, BAGNO, ASCENSORE, CENTRALNAFTA. QUOTE CONTANTI DA 1.300.000. AMMINISTRAZIONE ECCARDI PIAZZA SAN GIOVANNI 6, TELEF. 55885. ORARIO 16-19. 11944/1 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO vendonsi CENTRALISSIMI (via Toti) LOCALI AFFARI e ultimo appartamento moderno 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. FACILITAZIONI e mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11946 /4 S

A.A.A.A.A. SAN BENEDETTO condominio residenziale via Zorutti, ottime rifiniture, PREZZI CONVENIENTISSIMI, vendonsi appartamenti tre stanze, cucina, servizi, poggioli VISTA MARE, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11946/3 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE vendonsi ultimi appartamenti 3 stanze, servizi centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55-885. 11944/2 S

A.A.A.A.A. VIA COMICI (San Giovanni), vista panoramica, prenotansi condominio OTTIMI PREZZI, appartamenti 2 stanze, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11948/1 S

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi, pronta consegna 1-2-3 stanze, servizi, giardino, tutti comforts. FACILITAZIONI PAGAMENTO vie Salvi Baiamonti, vendonsi SENZA SPESE MEDIAZIONE. Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 27362 S

A.A.A. APPARTAMENTO angolo Fabio Severo 95, IV p., 4 stanze, cucina, 3 poggioli, comforts moderni, pronto giugno, vendo causa trasferimento; dilazioni pagamento. Rivolgersi sul posto presso Impresa. 50539 S

A.A.A. CORSO costruzione vendonsi convenientissimi, grandezze diverse. Fratelli Rumor, Donota 1. 96 S

A.A.A. GHIRLANDAIO occasione appartamento 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo VI piano, contanti 3.300.000, rimanenza 7000 mensili. SONCINI M. PRAGA, appartamenti in costruzione consegna ottobre 1, 2, 3 stanze, soggiorno o cucina, vista panoramica, tutti comforts, poggioli, garage, vendonsi. IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 27362 S

A.A.A. GRETTA PALAZZINE SIGNORILI zona tranquilla, vista mare, appartamenti 3 stanze, salone, cucina, massimi comforts, terrazze, mansarde, giardino, garage, vendonsi SENZA SPESE MEDIAZIONE. Immobiliare Giuliana tel. 28300, piazza Dalmazia 3. 27362 S

A.A.A. OCCASIONE vendonsi: CENTRALISSIMO 5 stanze, stanzino, cucina, servizi, riscaldamento nafta-autonomo, V piano, ascensore; PINDEMONTE (di fronte Boschetto) soleggiato 2 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore; BARCOLA 4 stanze, stanzino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 11948/2 S

A.A.A. PONZIANA, appartamento soleggiato, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno doccia, ripostiglio, III p., vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 27362 S

A.A.A. PRONTA consegna vendesi appartamento due stanze, soggiorno, servizi. Fratelli Rumor, Donota 1. 96 S

A.A. LIGNANO SABBIADORO. Appartamento prontingresso a 100 metri dalla spiaggia. 2.650.000 in poi. 1.325.000 Mutuo ventennale. ESPERIA Imbriani 8. 50467 S

A.A. MOLINOVENTO 84, bellissimi appartamenti prossima consegna con tutti i comforts più moderni. Vista e soleggiatissimi. Acqua centralizzata. Vendesi anche in blocco prezzi convenienti per investimento. Facilitazioni pagamento. Visita tutti i giorni dalle 15-16 informazioni 29235. 50467 S

A.A. PRENOTANSI appartamenti in Palazzina MONTE RADIO 2-3 stanze servizi ogni comforts. Vista panoramicissima, prezzi convenienti. ESPERIA Imbriani 8. 29235. 50465 S

A.B. APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, servizi separati, centralnafta, ascensore, vendesi. A. G.E.P., Crispi 14. 27522 S

A.B. DIACONO attiguo giardino, costruzione panoramici appartamenti 1, 2, 3 stanze, centralnafta, ascensore. Facilitazioni aldisiani. AGEP, Crispi 14. 27516 S

A.B. INVESTIMENTO vendesi appartamento affittato, reddito 8%. AGEP, Crispi 14. 27520 S

VENDESI stanza cucina paragi. San Giacomo. Tel. 43846. 27548 S

A.B. LIGNANO convenientissimi attigui spiaggia, da 2.650.000 in poi; contanti 1.300.000, saldo mutuo. AGEP, Crispi 14. 27518 S

A.B. LOCALE S. Giacomo, corso costruzione, posizione angolo, vendesi facilitazioni. AGEP Crispi 14. 27506 S

A.B. MEDIA locale 100 mq. completamente rifinito, vendesi facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 27508 S

A.B. PERUGINO vendesi bellissimo appartamento prontingresso, 3 stanze, cucina, tutti comforts, terrazze; facilitazioni Aldisio. AGEP, Crispi 14. 27514 S

A.B. LOCALE sottostante grosso complesso condominiale vendesi forti facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 27510 S

A. ACIT vendonsi appartamenti in palazzine signorili zone ROMAGNA stanza stanzetta salone cucinetta bagno grande poggiolo vista incantevole soleggiatissimo ultimo piano centralnafta ascensore cantina garage giardino altro GRETTA salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore cantina garage altri ROSSETTI saloncino 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore garage giardino altro BESENGHI iniziata costruzione palazzina signorile 2 stanze stanzetta salone doppi servizi ripostiglio cantina guardaroba garage giardino poggiolo soleggiatissimo tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 27498 S

A. ACIT corso costruzione palazzine S. Luigi 2-3-4 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta soleggiatissimi vista mare tel. 68810 v. S. Lazzaro 3. 27498 S

A. ACIT vendonsi appartamenti Strada Fiume convenientissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore accettansi aldisiani tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 27498 S

A. ACIT vendonsi zona ROSSETTI villa con giardino possibilità 2 appartamenti centralnafta mq. 1300; altra villa zona BESENGHI, giardino 2 appartamenti unificabili centralnafta mq. 2500; altra BARCOLA villa e giardino mq. 800. Informazioni tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 27496 S

A. BELLISSIMI ampi, ultimandi, Baiamonti Istria, 2 matrimoniali, soggiorno, cucinetta, servizi, centralnafta, ascensore vendonsi ottimi prezzi; facilitazioni. Alabarda, Spiridione 6. 27590 S

A. PARAGGI Piccardi, iniziata costruzione appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, accessori, comforts vendonsi, facilitazioni fortissime. Visione progetti, informazioni. Amministrazione, telefono 23382. 50517 S

A. PARAGGI Giulia appartamento occupato 3 stanze cucina bagno, autoriscaldamento ascensore vendesi. Tel. 23382. 50517 S

A. PICCARDI occasione bellissimo appartamento 2 stanze stanzetta cucina WC. Vendesi 3.500.000 ESPERIA Imbriani 8.

A. PRONTOINGRESSO appartamento nuovo, lussuoso, salone, tre stanze, doppi servizi, terrazze, paraggi via Rossetti, facilitazioni vendesi. Telefonare 94540 50503 S

A. TERRENO 1.500 mq. per villetta. Appartamento in villa panoramicissimi. Vendesi ESPERIA Imbriani 8. 50467 S

A. VIA Dei Moreri 5/1 e 7, Roiano: Alloggi in condominio vendonsi, da uno, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci n. 10, tel. 35606. 27197 S

A. VIA Chiadino 7, a 150 m. dalla via Rossetti, inizio costruzione quattro palazzine signorili in condominio. Appartamenti 3, 4 e più stanze e servizi. Massimo comfort moderno: acqua calda centralizzata. Vista mare. Per informazioni e visione progetti rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, 1 piano, tel. 35606. 27197 S

ACQUISTO contanti appartamento mq. 80-100, zona Rojano. Telef. 33670. 27532 S

ADRIATER. Prossima costruzione palazzina zona Rossetti; prenotansi appartamenti varie grandezze finiture signorili. Battisti 4. 4 S

AFFARONE appartamentini liberi con bagno, giardinetto, soleggiatissimi, vendonsi condominio, anche ammobiliati, pagamento 600.000 acconto, saldo rateale. Visitare sul posto ore 17-19 giornalmente vicolo Castagneto 69, rivolgersi in cortile. 50533 S

AFFARONE centralissimo nuovo tutti comforts VI, 3.000.000 acconto, 160.000 mensili, altro 7 stanze, II p. adatto abitazione, ambulatorio, vendonsi. Visite sul posto feriali ore 17-19, Artisti 2, rivolgersi I p. 50533 S

AFFARONE appartamentini liberi con bagno 1.850.000 vendonsi, 400.000 anticipati, 25.000 mensili. Visitare sul posto ore 11-13 giornalmente androna Campo Marzio 7, paraggi Guido Reni. 50535 S

ALLOGGI vista mare, 2, 3 camere, accessori, poggioli, accuratamente finiti, ascensore, centralnafta, trams ogni direzione, vendonsi singoli ancora disponibili. Pianoterra adatto magnifici negozi, autobox; massime facilitazioni. Baiamonti 103, tel. 816263. 27348 S

ALVIANO primingresso, piano VI, salone, 2 stanze, doppi servizi, lussuoso, rinuncia: telef. 730336. 11-13. 71 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi 2, 3, 4 stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box, in costruzione vendonsi. Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33, orario 17-20. 11912 S

APPARTAMENTI liberi e occupati, casa signorile, via Gatteri n. 5, vendonsi. Visitare giorni feriali 10-12 15-19, Scherli. 50525 S

APPARTAMENTI costruzioni varie zone 1-2-3 stanze ogni comforts centralnafta da 4.600.000 in poi. Facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8. 50469 S

APPARTAMENTI occupati, due stanze, stanzetta, cucina, vendonsi 2.450.000; 900.000 contanti, 25.000 mensili. Visitare sul posto ore 11-13, via Settefontane 59 III, giorni feriali. 11868/3 S

simca SIMCA



simca 1000	Lire 895.000
simca 1000 coupé	Lire 1.390.000
simca 1300	Lire 1.175.000
simca 1500	Lire 1.300.000
simca 1500 fam.	Lire 1.370.000

concessionario simca:
- TRIESTE: G. DUPLICA Via San Nicolò 12
- GORIZIA: SIMCA CAR Via Crispi 17
- MONFALCONE: ESP. BRIENZA - V. A. Boito 18

CONSEGNA PRONTA

CIVIDIN & ROSENWASSER

Continuano le prenotazioni per

APPARTAMENTI

con eccezionali condizioni di pagamento:

25% in corso d'opera **75%** in 15 anni

Presso gli uffici dell'Impresa

VIA DIAZ 7 - tel. 30088 - 35107

Soci dell'Automobile Club

acquistate buoni benzine AGIP con lo sconto di L. 4 al litro



i buoni benzine AGIP in vendita presso tutte le sedi degli Automobile Club e le loro Delegazioni assicurano economia e praticità soprattutto negli spostamenti per il lavoro per le gite, per le vacanze

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA ACI

GRETTA: appartamenti da due, stanze, cucina con giardino liberi o occupati vendonsi. Tel. 93090. 50555 S

LINFE angolo Beato Angelico, inizio costruzione appartamenti 2-3-4 stanze, ampi, soleggiati, finiture accurate, tutti comforts moderni, compreso acqua calda centralizzata, Vende Impresa Lionetti Sfrecola, Galleria Protti 3, tel. 29981. 50285 S

LOCALE centrale nuovo 875 mq. altro negozio con uffici sovrastanti, totale 1530 mq. vendonsi facilitazioni pagamento, oppure affittansi. Visite sul posto, feriali ore 17-19, Artisti 2, rivolgersi I p. oppure tel. 23182. 50535 S

LOCALE esente tasse buona rendita vendesi occasione telefonare 70905 tutte le mattine. 50451 S

LOCALE d'affari Roiano in condominio vendesi, Pianoterra e primo piano di complessivi mq. 200; per deposito e uffici. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 27197 S

MARCO Polo, soggiorno, 2 stanze, ripostiglio, poggiolo, cantina, 4.500.000, 38102. 71 S

MIRAMARE Cedas, in palazzina nuova, terzo ed ultimo condominio; saloncino, tristanze, biservizi, più splendido attico, mansarda. Assieme 2 piani, 300 mq. circa; privato vende direttamente. Offerta incontrattabile. Inintermediari, 67493. 200 S

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47. IMPRESA IACE, prontingresso 2, 3 stanze, facilitazioni pagamento. CIRCONVALLAZIONE PORTANZIE iniziata costruzione condominio PRIMAVERA, appartamenti ogni comfort. 2-3 stanze, soggiorno, ampi poggioli, libera visione progetti. 71 S

NEGRELLI piano IV, cucina, 3 stanze, doccia 4.500.000; 38102. 71 S

NEGOZI nuovi centralissimi 25, 50, 80 mq. vendonsi oppure affittansi. Visite sul posto feriali ore 17-19, Artisti 2, rivolgersi I p. 50533 S

NUOVO, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, via Vittorino da Feltre 1; visite per appuntamento. Telef. 724282, condominio Settefontane. 27574 S

OCCASIONE vendesi appartamento vecchio ottimo stato 3 stanze stanzetta cucina gabinetto possibilità bagno II piano poggiolo giardino 4.100.000 esente mediazione ACIT via S. Lazzaro 3 tel. 68810. 27498 S

OCCASIONE vendesi quartierino rinnovato, soffitta, via San Giacomo in Monte 13; pranzo ore 9-12 giornalmente. 11886 S

OCCASIONE vendesi Auronzo villa al lago, posizione incantevole, nuova costruzione, 2 grandi appartamenti indipendenti con doppi servizi, soggiorno con caminetto e mansarda, termonafta, giardino recintato, intermediari. Tel. 30044 ore ufficio. 11846 S

PRIVATAMENTE acquisto stabile città pagando contanti. Offerte Cassetta 50553 S, SPI.

PRIVATO acquisterebbe contanti da privato appartamento vuoto 3-4 stanze con giardino o terrazza. Cassetta 27233 S SPI.

PRONTENTRATA appartamento nuovo Baiamonti, 2 stanze cucina servizi riscaldamento centrale ascensore II piano vendesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 61655. 4 S

PROSSIMO inizio costruzione condominio Severo, appartamenti varie grandezze ogni comfort. Particolari agevolazioni pagamento. Libera visione progetto. ADRIATER, Battisti 4. 4 S

QUARTIERINO camera cucina veranda bagno vendesi da privato a privato rivolgersi Giulia 24, calzoleria. 50509 S

QUARTIERINO camera cucina ripostiglio gabinetto libero vendesi. Via S. Lazzaro - Tel. 52818. 50353 S

ROIANO libero vendesi 2 camere, cucina, camerino, gabinetto, cantina; soleggiato. Tel. 32677. 11816 S

SOLEGGIATO camera, cucinino, servizi, vendesi via Verga 16 II, porta 10. 27398 S

STABILE intero ottimo reddito vendesi. Scrivere Cassetta n. 50537 S, SPI.

TERRENI panoramici città e costiera vendonsi. Informazioni telef. 35503, ore negozio. 27538 S

TERRENI per costruzioni centrali e periferiche vendonsi. Tel. 68885 lunedì. 50559 S

TERRENI, lotti per villette, diverse, belle posizioni, vendonsi. Studio geometra, tel. 30177. 27570 S

TERRENO vendesi vista Gretta. Telef. 26832. 27636 S

TERRENO mq 1500 facciata metri 40 pianeggiante vendesi. Telefonare 45525 lunedì pomeriggio. 50367 S

TERRENO panoramico occasione, vicina periferia, vende proprietario. Rivolgersi Torrebianca 18. 27624 S

TERRENO situato spiaggia balneare turistica, facilitazioni pagamento vendesi. Telefonare n. 90007. 48636 S

TERRENO Gradisca fabbricabile vendo piccoli lotti adatto distributore, motel, bar. Visitare sul posto, Gradisca, via Aquileia 81, Marega. 50531 S

TERRENO 500 mq. Visogliano Sistiana vista panoramica vendo. Tel. 725233. 27604 S

TERRENO zona Opicina 1500 mq. vendesi. Tel. 61015. 27394 S

UFFICI PALAZZO SAN FRANCESCO, MODERNI, RAZIONALI DA 36 MQ. IN POI, VENDONSI. ANTICIPO 20%, RIMANENTE RATEALE. OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO. TELEF. 38585, 38212. 11928/1 S

APPARTAMENTO zona Borsa, mq. 170 vendesi 7.500.000 contanti saldo dilazionato. Cassetta n. 48630 S SPI.

APPARTAMENTO quadristanze, stanzino, cucina, bagno, centralissimo, adatto professionista. Altro stanza, cucina, doccia, D'Annunzio, affittansi. Tel. 61793. 11894/2 S

APPARTAMENTO nuovo primo ingresso, vista sul golfo, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, cantina, garage, via Soncini, cede privato, escluso mediatori. Tel. 24603, 27625. 27302 S

APPARTAMENTO S. GIACOMO 1 stanza, cucina, bagno doccia, seminuovo, vende 2.200.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11794/5 S

APPARTAMENTO via COMMERCIALE, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vista mare, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11794/1 S

A Rigolato vendiamo graziosa villetta nuova, 7.000.000; altra bellissima Laggio di Cadore. Alabarda, Spiridione 6. 27590 S

CAMERA, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo soleggiato, vende privato. Tel. 29075. 27201 S

CAMERA cucina gabinetto anticamera ammezzato pieno sole zona verde centrale vendesi occasione 2.300.000. Studio Foro Ulpiano 6 tel. 68885 lunedì. 50559 S

CAPRIVA, vendesi casa rustica annessi 5000 quadrati terreno fabbricabile. Agenzia Tomba, Cormons 2205 S

CASETTA modesta, ma confortevole, orto, panoramicissima, 3.450.000; visitare strada Friuli, telef. 30177 lunedì. 27572 S

CASETTA e terreno vendesi. telefono 33878. 50313 S

CASTAGNETO 63, occasionissima, soggiorno, 3 stanze, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento nafta, telef. 62623. 71 S

CENTRALISSIMO 2 camere camerino e bagno rinnovato vendesi occasione. tel. 56443. 50441 S

CERCASI appartamento casetta in periferia in affitto o acquistasi. Tel. 812370. 50561 S

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella, appartamenti da 2-3 stanze e servizi termonafta finiture accurate pronto ingresso vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon. Telefonare 90718. 50345 S

DITTA vende appartamento nuovo, 3 stanze doppi servizi, centralnafta, proprio giardino, paraggi Rossetti, per rendita immediata. Telef. 37336 ore ufficio. 27358 S

DITTA vende o affitta direttamente un magazzino via Rigutti, casa nuova, di circa mq. 60 con 2 fori. Tel. 37336 ore ufficio. 27368 S

EREDI vendono bellissima villa centro Barcola. Trattasi solo direttamente. Tel. 64275. 50551 S

con 100 lire al giorno a casa vostra il «frigo» più moderno e più perfetto!

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4
Piazza Goldoni 1

TERRENO m. 1000 dietro bello Paradiso vendesi. Telefonare 41293 orario negozio. 50397 S

VENDESI tre quartieri occupati dieci vani servizi anche sing goli sei milioni, Pozar, Conti 4 27175 S

VENDESI camera, cucina, bagno. Belpoggio 17, Tofful. 27618 S

VENDESI appartamento 3 cam mere, bagno, cucina, pergola cantina, zona Rozzol 4.800.000 acconto minimo 1.000.000, salo entro 5 anni con modalità stabilite dall'acquirente. Tel. 2456 pomeriggio feriali. 27426 S

VENDESI appartamento libero 2 stanze, cucina, bagno, soggior no, rinnovato; via Giustinelli 5 visitare 10-13, tel. 66640. 50521 S

VENDESI casetta con campagna coltivata, paraggi Monfalcone Telef. 38293 lunedì. 11892 S

VENDO appartamento nuovo centrale 2 stanze ripostiglio cucina centralnafta ascensore 5.800.000 trattabili. Telefonare 37703 lunedì. 27476 S

VENDO casa e terreno Bagno 168 Sanzone. 48436 S

VENDO appartamento soleggiato 4 stanze stanzetta bagno cucina con giardino zona Villa Giulia. Telefonare 68537. 50411 S

VIA SAN FRANCESCO ANGOLO VIA PALESTRINA VENDESI ULTIMO APPARTAMENTO SIGNORILE, CONSEGNA OTTOBRE 1966. ANTICIPO 20% DEL PREZZO, RIMANENTE PAGAMENTO RATEALE. TEL 38585, 38212. 11928/2 S

VIA Milano, piano terzo, casa vecchia, vendesi causa partenza appartamento tre stanze due stanzette bagno cucina. Telefonare 33609. 50335 S

VILLA nuova Cattinara, visimare, 2 appartamenti indipendenti da 2-3 stanze, soggiorno cucinetta, ripostigli, terrazze, garage, riscaldamento, 500 mq giardino, vendiamo. Alabarda Spiridione 6. 27590 S

VENDONSI 3 locali d'affari nuovi, zona Roiano. Tel. 67543 mattinata. 11906 S

VILLA nuova panoramica, prontingresso, 2 appartamenti ogni no, ampio soggiorno, matrimoniale, 2 stanzette, cucina, bisvizi, terrazze, ascensore, aut box, pontile a mare, vendiamo anche condominio, Muggia. A barda, Spiridione 6. 27590 S

VILLA, vende direttamente p drone; zona Barcola 1000 mq giardino, 2 alloggi, vista mar garage, 32.000.000. Scrivere Cassetta 50523 S, SPI.

VILLA Giorgina, Valbruna. Cinque appartamentini arredati giardino, avviamento villeggianti, vendesi. 27247 S

VILLA moderna situata altopiano 4.000 metri giardino vendesi completamente arredata pronta ingresso. Telefonare 36864 o ufficio. 48442 S

ZONA panoramica Commerciale 90, in avanzata fase di costruzione, appartamenti 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli ripostiglio ascensore centralnafta, rifiniture ottime, box a richiesta. Visite sul posto. Impresa Ermagora, via San Francesco 14, tel. 31820 27733 S

Z. PRONTINGRESSO ultimi suoi signorili. Besenghi, tristanze, cucina, biservizi, vendonsi Imma, S. Maurizio 4. 11938/3 S

Z. SUPERCOMPLESSO Valmaura tra le vie Carpineto e Valmaura, 2 entrate, vendonsi consegna settembre bellissimi appartamenti fino 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio cantina. Prezzi convenientissimi da 2.800.000 con mutuo bancario e facilitazioni da parte presa. Vendite Imma S. Maurizio 4. 11938/1 S

Z.Z. APPARTAMENTO IN PALAZZINA signorile 2 stanze ingresso servizi terrazza garage vendite direttamente impresa Zini & Fratelli. Telefono 61 49721 S

Z.Z. CONDOMINIO DUEMILA il complesso supermoderno appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze salone doppi servizi acqua centralizzata, aria condizionata, sala e camino giochi bambini vende direttamente ing. Sergio Zini & Fratelli. Telefono 61116 S

T Villeggiature L.

AFFITTASI villino Opicina tutti comforts tutta stagione L. 90 mila. Telefonare 78721 ore 11-13 48594 S

APPARTAMENTINI, camere arredate, giardino, affitta Via Giorgina, Valbruna. Inviansi foto prospettini. 27247 S

GRADO affittasi agosto superappartamento ideale anche per 2 famiglie amiche, 30 metri progresso spiaggia. Quadristanze, biletto, soggiorno, doppi bagni, cucina, frigo, arredatissimo, mila. Telef. 67936. 50315 S

U Matrimoniali L. 10

58ENNE vedovo solo pensionato cerca compagna sola scopo matrimonio. Cassetta 50523 SPI.

IRC IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (Soc. n. c.)
Dott. Ing. G. CANARUTTO
M. CIVIDIN - A. ROSENWASSER

Continuano le prenotazioni per

APPARTAMENTI

con eccezionali condizioni di pagamento:

25% in corso d'opera **75%** in 15 anni

Presso gli uffici dell'Impresa

VIA DIAZ 7 - tel. 30088 - 35107